RADIOCORRIERE TV

ANNO XLI - N. 18

26 APRILE - 2 MAGGIO 1964 L. 70

Marie Laforêt

programmi

ci scrivono

Saba e la Triestina

« Nella recente trasmissione *Lo sport nella poesia* di Massimo Grillandi, tra molte altre belle liriche, ho particolarmente apprezzato la poesia di Saba dedicata alla squadra calcistica della Triestina. Io sono di Trieste e sono un tifoso della squadra della mia città, che purtroppo attraversa anni difficili. Mi fareste cosa gradita pubblicando quell'encomio... letterario » (F. P. - Trieste).

Umberto Saba ha avuto in campo sportivo due predilezioni: il giuoco del calcio e il pugilato. Trascriviamo la lirica che il poeta ha dedicato alla squadra del cuore, la Triestina: « Anch'io tra i molti vi saluto, rosso - alabardati, - sputati - dalla terra natia, da tutto un popolo - amati. - Trepido seguo il vostro gioco. - Ignari! esprimete con quello antiche cose meravigliose - sopra il verde tappeto, all'aria, ai chiari - soli d'inverno. - Le angosce, - che imbiancano i capelli all'improvviso, - sono da voi sì lontane! La gloria - vi dà un sorriso - fugace: il meglio onde disponga. Abbracci - corrono tra di voi, gesti giulivi. - Giovani siete, per la madre vivi; - vi porta il vento a sua difesa. V'ama - anche per questo il poeta, dagli altri - diversamente, ugualmente commosso ».

Cinema e psicanalisi

» A suo tempo la televisione programmò un film dedicato alla psicanalisi, intitolato *Io ti salverò*. Di questo film si è nuovamente parlato in una trasmissione dedicata appunto ai rapporti tra *Il cinema e la psicanalisi*, di Daria Argento. Poiché il giudizio era negativo e motivato in maniera interessante, vi prego di pubblicare quel brano » (Fabio C. - Catanzaro).

Un caso esemplare di falsificazione a scopo commerciale delle teorie freudiane è Io ti salverò, *girato da Hitchcock nel 1945: nella pellicola si narra la storia di un nevrotico (Gregory Peck) inadatto a qualsiasi lavoro. Una bella psicanalista (impersonata da Ingrid Bergman) si innamora di lui e, interpretando un sogno che ricorre spesso nei sonni del malato, riesce a svelare il trauma originale causa della sua nevrosi: il ricordo dell'episodio libera il malato e lo restituisce alla vita. In questo film, che riscosse un grande successo di pubblico e che contribuì molto alla diffusione della psicoterapia presso tutti gli strati della popolazione americana, si possono individuare i fondamentali errori di impostazione in cui più tardi dovevano incorrere altre pellicole del genere. Si sa che alla radice delle nevrosi e delle psicopatie non c'è un solo trauma o una specifica situazione, come mostra il film* Io ti salverò, *ma una serie di avvenimenti, di rapporti e di influenze, tutti molto intricati; inoltre il paziente non guarisce appena l'origine della sua nevrosi è stata individuata: la cura durerà ancora a lungo, date le resistenze opposte dal nevrotico a una definitiva guarigione.*

Il « penny »

« In una trasmissione dedicata alla progettata sostituzione del sistema monetario inglese con quello decimale, durante l'illustrazione delle più antiche vicende del *penny*, ho sentito parlare della circolazione di monete per così dire private. All'oscuro di ciò, benché appassionato di storia inglese, vi prego di informarmi attraverso il *Radiocorriere* » (C. Andreolo - Firenze).

Il penny, moneta di antiche tradizioni, di cui i primi esemplari conosciuti sono anteriori alla spedizione di Cesare in Britannia, rimase lungamente (fino alla riforma monetaria di Carlo II nella seconda metà del '600), d'argento, di piccolo formato e quindi inagevole, di conio costoso e di facile falsificazione. Il primitivo sistema monetario era quindi inadeguato agli estesi traffici commerciali inglesi, ma la regina Elisabetta, che verso l'inizio del '600 autorizzò l'emissione di penny di rame in Irlanda, non concesse lo stesso permesso in Inghilterra, nonostante le pressioni dei commercianti. Ma il penny in argento, i rarissimi in rame, le monete d'oro, non erano gli unici mezzi di scambio. Si trovavano in circolazione anche i tokens, buoni monetari che potevano corrispondere a valori altissimi. Furono emessi da privati, da municipi e da banchieri. I tokens, di stagno, di ottone e di rame, provengono da quasi tutte le città e villaggi di una certa importanza ed ebbero vastissima circolazione. Hanno forma rotonda, quadrata, ottagonale e perfino a cuore. Recano inciso nome e indirizzo della persona o del comune che li ha emessi e le armi della corporazione. I commercianti se ne servirono largamente quietando così per qualche tempo le loro rivendicazioni.

l. p.

lavoro

Miglioramenti delle prestazioni economiche a favore dei tubercolotici assistiti dall'I.N.P.S.

La legge 14 novembre 1963, n. 1540 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 29 novembre 1963, n. 310), ha apportato miglioramenti, a decorrere dal 1° luglio 1963, alle prestazioni economiche dovute ai tubercolotici assistiti dall'I.N.P.S.

In particolare, è stata elevata da L. 300 a L. 500 l'indennità giornaliera spettante ai lavoratori assicurati obbligatoriamente contro la tubercolosi, assistiti in virtù di assicurazione propria con ricovero in case di cura o ambulatoriamente.

Le maggiorazioni dell'indennità giornaliera per i familiari a carico restano fissate nella misura degli assegni familiari del settore industria e, per quanto riguarda i figli ed equiparati del lavoratore assicurato, esse spettano sino al 21° anno di età se essi frequentino una scuola media o professionale e sino al 26° anno qualora frequentino scuole universitarie.

L'indennità giornaliera è stata, inoltre, estesa, nella misura di L. 500, con la maggiorazione per i figli di età non superiore al 14° anno, ai mezzadri e coloni assistiti in dipendenza di assicurazione propria e, nella misura di L. 250, ai familiari di tutti gli assicurati, assistiti con ricovero in luogo di cura o ambulatoriamente.

L'indennità post-sanatoriale è stata elevata da L. 600 a L. 1000 giornaliere, oltre la maggiorazione per i familiari a carico, per gli assicurati in proprio, e da L. 300 a L. 500 giornaliere, per i familiari di assicurati. Il periodo di godimento dell'indennità post-sanatoriale è stato portato per tutti ad 1 anno e spetta anche nel caso in cui l'assistito svolga attività retribuita o fruisca comunque dell'intera retribuzione.

La legge ha istituito, altresì, uno speciale assegno per le feste natalizie a favore di tutti gli assistiti in regime assicurativo che si trovino ad usufruire di prestazioni antitubercolari, sanitarie od economiche, nel corso del mese di dicembre. L'assegno è fissato in L. 15.000 per gli assistiti in virtù di assicurazione propria, maggiorato di L. 3000 per ogni familiare a carico, e in L. 10.000 per gli assistiti in qualità di familiari di assicurato. Esso è corrisposto a carico della gestione dell'assicurazione contro la tubercolosi.

In relazione, poi, alla esigenza di disciplinare gli interventi della gestione dell'assicurazione contro la tubercolosi in favore di iniziative attuate da consorzi provinciali antitubercolari e da Istituti universitari di tisiologia in materia di prevenzione, profilassi e studi clinico-scientifici nel campo della tubercolosi, la legge autorizza il Comitato speciale per la tubercolosi a far proposte al Consiglio di amministrazione dell'I.N.P.S. per la concessione di contributi in favore delle predette iniziative, contributi il cui ammontare complessivo non potrà eccedere, per ciascun esercizio, l'importo corrispondente al 50 % dei contributi base riscossi nell'esercizio precedente dalla gestione dell'assicurazione contro la tubercolosi.

g. d. i.

L'avvocato di tutti

Il povero portiere

« Caro Avvocato, sono letteralmente nelle peste. Da circa dieci anni presto servizio di portiere in un caseggiato della mia città, e mai ho dato occasione ad inconvenienti o a lamentele. Purtroppo, però, alcuni giorni or sono, durante una mia assenza di dieci minuti (solo dieci minuti) dalla guardiola dell'atrio, pare si sia introdotto nell'edificio un ladro. Fatto sta che si è verificato un furto in casa di un inquilino e che l'inquilino se l'è presa con il padron di casa, sostenendo che il furto non si sarebbe verificato, se io non mi fossi allontanato per quei benedetti dieci minuti. Il padrone di casa, intanto, già mi ha convocato alla sua presenza, minacciandomi il licenziamen-

(segue a pag. 4)

L'oroscopo

26 aprile - 2 maggio

ARIETE — Difesi da Giove e Mercurio in perfetta armonia con le vostre azioni avrete ottime soddisfazioni finanziarie. Si chiuderà una vecchia partita per dare il via ad una migliore situazione. Cercate le vie sbrigative. Fecondi i giorni 26, 28 e 30.

TORO — *La vita è progresso, evoluzione: se vi arenate ora gli eventi vi supereranno e vivrete fuori dalla realtà. Bandite le incertezze e lasciatevi cullare dalle onde della vita. Vi è chi può darvi la felicità completa. Cadranno le incertezze e potrete ammirare la verità. Mediocri il 27 e il 29.*

GEMELLI — Eccellenti intuizioni dalle quali trarrete profitto. Sarete difesi contro i pensieri negativi degli avversari. Favorite le azioni rapide e le decisioni energiche. Consolazione affettiva. Buona salute e vigore mentale. Agite di preferenza il 30, il 1° e il 2.

CANCRO — *Dominerete la situazione e vi farete strada con la lotta e la prudenza. Parlate con cautela per non lasciar trapelare le segrete intenzioni. Sarà necessaria la temperanza a tavola. Degli ottimi consigli vi spingeranno verso una fase di progresso. Decisamente ottimi i giorni 26, 29 e 30.*

LEONE — Magnetismo personale potenziato. Tutto vi sarà facile, se accompagnerete all'azione anche la prudenza e la diplomazia. Dovrete dominare il vostro carattere, dato che amici e collaboratori saranno di parere contrario al vostro. Le battute spiritose risolveranno tante cose. Prudenza il 27 e il 29.

VERGINE — *Dedicherete la vostra attenzione a uno scritto di significato piuttosto misterioso. Riuscirete a conoscere le intime intenzioni di una persona che vi interessa particolarmente. Paesi decisivi il 28, 30 e il 2.*

BILANCIA — Supererete gli ostacoli sul lavoro e negli affetti. Una persona amica vi dimostrerà la sua stima. Potrete scrivere, muovervi, viaggiare con profitto. Tuttavia non troverete le cose facili per una certa tendenza alla volubilità e alle indecisioni. Migliori i giorni 29 e 2.

SCORPIONE — *State più coerenti e decisi, se volete costruire su terreno solido. Si prospetta il ritorno di una persona alla quale volete bene. Sappiate accoglierla con la dovuta espansività. Dovrete celare nel vostro intimo le segrete ambizioni. Ottimi i giorni 28, 30 e 1° maggio.*

SAGITTARIO — La dolcezza e il sorriso sono mezzi validi per ottenere ciò che desiderate. Spirito creativo, immaginazione feconda che spingono alle azioni più redditizie. Potrete entrare in contatto con gente di grande possibilità. Mediocri i giorni 26 e 30.

CAPRICORNO — *Agite, viaggiate perché questo è il momento per realizzare tante vostre aspirazioni. Le azioni silenziose, i piani misteriosi incontreranno i favori del vostro Saturno. Settimana laboriosa, ma fruttifera. Qualcuno riempirà il vostro cuore di tenerezza. Mediocri il 28 e il 29.*

ACQUARIO — Contrasti e mormorii da un piccolo scontro di idee. Pareri contrastanti che cercano di mettervi sulla strada della confusione. E' bene assumere un atteggiamento passivo esteriore, rafforzare le vostre convinzioni nel vostro intimo. Agire al 27, 29 e 30.

PESCI — *Sbrigate i vostri affari indirettamente. Gli scritti e le telefonate gioveranno di più che i colloqui di persona. Più del solito vi sentirete desiderosi di affetto. Siate più arditi se volete la completa felicità affettiva.*

Tommaso Palamidessi

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI	TV		RADIO
Periodo	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880
maggio - dicembre	**» 8.170**	**» 6.500**	**» 1.670**
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420
dicembre	» 1.025	» 815	» 210
oppure			
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420
giugno	» 1.025	» 815	» 210

RINNOVI	TV	RADIO	AUTORADIO: veicoli con motore non superiore a 26 CV	AUTORADIO: veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

(segue da pag. 2)

to ed una azione di rivalsa nei miei confronti, ove egli sia dichiarato responsabile del danno subito dall'inquilino a causa del furto. Che fare? » (Alfredo D. M. - Roma).

Mi rendo conto della Sua preoccupazione, ma penso di poterle dire che, almeno per quanto riguarda l'azione di rivalsa del proprietario dell'edificio nei Suoi confronti, Ella può stare abbastanza tranquillo. Nulla posso garantire, invece, circa l'eventuale licenziamento, che comunque non potrebbe essere motivato, almeno a mio avviso, da Sua colpa. Le spiego subito il perché di questa mia risposta ottimistica. E' ben difficile che, in sede di giudizio promosso dall'inquilino contro il padrone di casa, possa essere provata l'esistenza di un vero e proprio nesso di causalità tra il Suo allontanamento dalla guardiola e il furto. Sì, non vi è dubbio che il ladro si è introdotto nell'edificio approfittando della Sua momentanea assenza, ma vi è anche da considerare che, dopo essersi introdotto nell'edificio (cosa che sarebbe stata relativamente facile anche con la Sua presenza in guardiola: i ladri, infatti, non hanno una divisa che li renda riconoscibili), il ladro si è introdotto nell'appartamento dell'inquilino: il che certamente non è dipeso da Lei, ma dal ladro e un poco, forse, anche dalla disattenzione o dall'incuria dell'inquilino. Io dubito forte, insomma, che l'inquilino riuscirà ad ottenere la condanna del padrone di casa al risarcimento del danno da lui subito. Dubito ancor di più, comunque, che il padrone di casa possa riversare la colpa, e le conseguenze economiche della stessa, su di Lei: è pienamente ammissibile, infatti, che un portiere, non essendo una sentinella armata, né godendo della possibilità di un cambio della guardia, si allontani di tanto in tanto dalla guardiola, purché per brevissimo tempo e per comprovate e ragionevoli necessità. Se il caso Suo è questo, niente paura.

a. g.

Gli impianti trasmittenti in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AGRIGENTO	27	o	518 - 525 Mc/s
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
ASCOLI PICENO	23	o	486 - 493 Mc/s
BENEVENTO	33	o	566 - 573 Mc/s
BERTINORO	30	o	542 - 549 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CAGLIARI-CAPOTERRA	28	v	526 - 533 Mc/s
CARRARA	21	o	470 - 477 Mc/s
CASERTA	21	o	470 - 477 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEOAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL OE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COL VISENTIN	34	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
OAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
GORIZIA	24	v	494 - 501 Mc/s
IMPERIA	26	o	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
LA SPEZIA	31	o-v	550 - 557 Mc/s
MACERATA	29	o	534 - 541 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MASSA SAN CARLO	23	o	486 - 493 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	518 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE ORTOBENE	25	v	502 - 509 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SAMBUCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCAVO	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEOOI'	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE VEROINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESARO	24	o	494 - 501 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PIETRA CORNIALE	32	o	558 - 565 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
POTENZA MONTOCCHIO	30	o	542 - 549 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SALERNO	33	o	566 - 573 Mc/s
SANREMO-M. BIGNONE	34	o	574 - 581 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
SONORIO	30	o	542 - 549 Mc/s
TERAMO	33	v	566 - 573 Mc/s
TERMINILLO	27	o	518 - 525 Mc/s
TERNI	34	o	574 - 581 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRAPANI-ERICE	31	v-o	550 - 557 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UOINE	22	o	478 - 485 Mc/s
VELLETRI	26	o	510 - 517 Mc/s
VERONA	22	v	478 - 485 Mc/s
VICENZA	21	o	470 - 477 Mc/s

L'ENTE

S.p.A.

invita i telespettatori
a scegliere tra tutti i
CAROSELLI
trasmessi
nel primo semestre 1964
i 10 MIGLIORI

tra i 10 prescelti
una giuria qualificata
assegnerà il
CAROSELLO D'ORO 1964
nelle TERME di FIUGGI
il 22 agosto 1964

FORD CONSUL
CORTINA De Luxe

MOTOSCOOTERS
Vespa

FRIGORIFERI SIGEA
INTERNATIONAL

AUTORADIO
AUTOVOX

SOGGIORNI E CURE
A FIUGGI

MAGNIFICI
PREMI
saranno sorteggiati
fra i telespettatori
che avranno indicato il
CAROSELLO
vincente

FRA TUTTI I TELESPETTATORI
CHE AVRANNO INVIATO LA SCHEDA SARANNO
SORTEGGIATE MENSILMENTE
DUE AUTORADIO AUTOVOX

Ritagliare la scheda ed inviarla su cartolina postale indirizzando a:
Carosello d'Oro Fiuggi - Via Isonzo, 50
Roma

Preferisco il Carosello (Titolo del Carosello o prodotto reclamizzato con date di trasmissione) ____________

L'Attrice ____________

L'Attore ____________

Il Personaggio Animato ____________

Spedisce ____________

Via ____________

Città ____________

e ricordate
FIUGGI
L'ACQUA DELLA SALUTE
eliminando l'acido urico
conserva la
GIOVINEZZA

Autor. Minist. - Decr. n. 90716 del 23-1-'64

Personalità e scrittura

recante quella del mio

capire un argomento di ?

Due universitari — Io credo che sarebbe mnlto più giovevole ad entrambi se invece di adottare anche lei un riserbo impenetrabile inducesse gradualmente il suo fidanzato ad una maggiore espansione. Chi è di indole chiusa per tendenza innata o per acquisizione educativa non vive bene né io se stesso, né a contatto col prossimo vencodo a mancare quel senso di solidarietà, di fiducia, di spontaneità, di comunicativa, di rispondenza umana che è la norma ideale per liberarsi dal parassitismo del proprin « Io ». Lei che ha la fortuna di possedere una complessità armonica che le conferisce un ottimo equilibrio delle facoltà pensanti-operanti-affettive deve sentire l'impulso e, direi, persino il dovere di combattere il solo lato veramente negativo riscontrabile nel giovane che ama: peraltro così degno di considerazione per onestà, serietà, bnntà, intelligenza. Fin troppo modesto nel valutarsi, non mai ben sicuro delle sue capacità, contrario a richiamare su di sé l'attenzione altrui ha tutte le inibizioni del timido, ne ha la suscettibilità e la sensibilità orgogliosa. La scritture lascia però intravvedere (tra segni difensivi e reattivi) una certa flessibilità di carattere su cui puntare per ottenere i risultati voluti nel corso della formazione, ancora in atto. Lei è proprin la donna che ci vuole per convincere, aiutare, stimolare e... pazientare in attesa di un affiatamento più aperto e soddisfacente. Non affretti il matrimonio; il suo buon senso dovrebbe avvertirla che « lui » non è ancora maturo per capiroe ed affrontarne tutte le esigenze.

moralmente, e mi sento

Armando T. — Non entro in merito alla vita « déréglée » di un Rimbaud o di un Verlaine e tanto meno nel problema delle sue inclinazioni al riguardo. Posso tutt'al più deplorare che un giovane come lei, certamente formatosi a tutt'altra scuola di onestà, di moralità, di equilibrio, (mi riferisco a ben chiari segni della scrittura) si lasci, chi lo sa?, deviare da compagnie malsane, da ambicoti corrotti, mistificando la sua vera natura che, per fortuna, conserva una propria immunità, la quale fa bene sperare in non lontane risipiscenze. E' ancora un po' ingenuo ed immaturo, impreparato alle insidie della vita, ma con una stranrdinaria tenacia di volontà per formarsi cognizioni ed esperienze nuove, per modellare la mente ed il carattere alle esigenze sociali. Quali ne saranno i risultati? Speriamn siano le forze del bene a prevalere. Riuscirà lodevolmente negli studi, farà carriera, resistendo alle difficoltà inevitabili della vita artistica. Si affermerà anche professionalmente per buona aderenza a metodi e sistemi assimilati con impegno; e come esecutore otterrà successo non tanto per ispirazione e genialità quanto per bravura tecnica e padronanza di mezzi. Fa benissimo a coltivare le altre sue facoltà mentali, non c'è mai limiti all'arriccbimento intellettuale e spirituale. Dimostra la tendenza a ragionare, a concatenare le idee, ad esprimerle con ordine e senso realistico; tende più al concreto che all'astratto, ha intelligenza deduttiva che pur partendo dalla fantasia tende a conclusioni positive e logiche.

per la sfiducia

Una lettrice « complessata » — Il contrastn evidente d'esuberanza e di mnlezza che si nota nella scrittura rivela una certa anmmalia della personalità, con effetti patologici non gravi ma, comunque, di disturbo più o meno accentuatn degli stati d'animo, della volontà, delle realizzazioni. Cause organiche e mnrali associate, di natura e d'ambiente, possono avervi contribuito nel corso degli anni formativi, ed il rimedio non tanto sta in uno sforzo non sempre valido di auto-biasimo e di misure correzionali quanto nella ricerca di un certo adattamento delle caratteristiche difettive all'esistenza normale. Voglio dire: « Non deve coltivaro complessi di colpa o d'inferiorità di fronte alla propria coscienza ed al mondo familiare-sociale; meglio conformarsi alle condizioni del suo essere sopportandone qualcbe conseguenza negativa, che lascia tuttavia un buon margine ai lati positivi. Si sente un po' infantile, immatura malgrado l'età? E lei procuri di consigliarsi all'occorrenza con persone più avvedute quandn non sa discernere da sola la via da seguire. Va soggetta a scoraggiamenti, depressioni, emotività che conturbano l'equilibrio e la regolarità della sua linea di condotta? E quand'è così rimonti il sistema nervoso con opportune cure energetiche. Le piace scrivere assecondando il fervore della fantasia? E lo faccia, con entusiasmo e fiducia, tentando anche i giudizi altrui sull'opera « sua ». Cbe male c'è? Forse sarebbe quella letteraria la via più consona alla sua calda natura espansiva, ed al suo anelito di orientamento.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramanta, 20 - Tnrino. Si risponda per lattera soltantn agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con n senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondn l'ordine di arrivo della lettere.

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 41 - N. 18 - DAL 26 APRILE AL 2 MAGGIO 1964
Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: LUCIANO GUARALDO
Vice Direttore: GIGI CANE

IN COPERTINA

Entrata nel mondo dello spettacolo come attrice — era la protagonista di un film che si fece notare qualche anno fa a Venezia, « La ragazza dagli occhi d'oro » — Marie Laforêt ha tentato recentemente, e con successo, la strada della canzone: due suoi dischi sono entrati anche in Italia nelle classifiche dei « best seller ». I telespettatori l'hanno vista sul piccolo schermo, ospite della Fiera dei sogni.

SOMMARIO

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 Telefono 57 57
Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61
Redaz. romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66
UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100
Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.
ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43
Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

ANNO XLI - N° 18 RADIOCORRIERE TV 26 APRILE - 2 MAGGIO 1964

I RISULTATI DELLA CONFERENZA DI LONDRA DELL' «UER»

Programmi in comune tra le radio europee

Dalla Settimana mondiale della radio si è preso lo spunto per una più stretta collaborazione dei vari Paesi - Nel quadro delle iniziative italiane un romanzo di Pirandello in edizione internazionale e le registrazioni di Toscanini - Dibattiti a distanza fra le personalità delle diverse nazioni

Si è svolta a Londra, dal 7 al 9 aprile, la quarta riunione plenaria del gruppo di studio per i programmi radiofonici, composto dai rappresentanti di tutti gli organismi appartenenti all'UER (Unione Europea di Radiodiffusione); a questa, inoltre, hanno partecipato, in qualità di osservatori, i rappresentanti della radio sudafricana e canadese.

La paternità dell'iniziativa è del belga Wangermée, direttore generale della radio belga di espressione vallone. Egli propose di istituire questa specie di commissione internazionale, nell'autunno del 1962, allo scopo di trovare nuove vie per tener desto l'interesse del pubblico verso la radio, studiando, in particolare, programmi da realizzare in cooperazione fra i vari Paesi e da diffondere in ciascuno di essi. Un tentativo, se vogliamo, di dar l'avvio a una programmazione radiofonica comune a tutta Europa. In questo modo è davvero possibile puntare su grosse cose, anche perché le spese di una certa trasmissione vengono divise fra i vari organismi che poi l'utilizzeranno.

I frutti si sono già visti. Un esempio: la *Settimana mondiale della radio*, una serie di trasmissioni d'ogni genere realizzate in collaborazione fra i vari Paesi europei e diffuse contemporaneamente nell'arco di sette giorni. La prima si è svolta nel novembre dell'anno passato: s'è avuta la prova della validità di questa formula; il livello delle varie trasmissioni è risultato eccezionale.

Anche questa volta, a Londra, il gruppo di studio è stato suddiviso in quattro sottogruppi: uno per ogni genere radiofonico (musica seria, musica leggera, informazione, drammatico-culturale). Il primo l'ha presieduto il maestro Giulio Razzi, direttore centrale dei programmi radiofonici della RAI. Per l'Italia hanno anche partecipato: Alberto Mantelli, vice direttore centrale programmi radiofonici, per i settori musica leggera e drammatico-culturale; Costantino Granella e Carlo Bonciani, rispettivamente direttore e vice direttore del Giornale radio, per il settore informativo.

Si sono prese parecchie decisioni, alcune delle quali interessano direttamente l'ascoltatore della radio. Si è messa a punto, innanzi tutto, la struttura della seconda *Settimana mondiale della radio*, che si svolgerà dall'8 al 14 novembre prossimo.

Nell'arco di questi sette giorni i vari organismi radiofonici europei si collegheranno tra loro. Ecco alcuni dei programmi in cartellone: da Parigi, una celebrazione di Rameau, un musicista francese del '700; una trasmissione di carattere giornalistico, non ancora definita; l'opera lirica che vincerà il Premio Italia 1964; ancora da Parigi, una celebrazione di Strauss: il programma sarà realizzato in collaborazione fra tedeschi e francesi; una trasmissione realizzata in collaborazione fra tutti i Paesi, in cui si ricostruisce l'immagine dell'Europa alla vigilia della prima guerra mondiale; da Ginevra, l'esecuzione del *Benvenuto Cellini* di Berlioz; la seconda edizione del *Quiz Internazionale* (la prima fu vinta dall'Italia) al quale parteciperanno concorrenti di tutta Europa; una trasmissione dal titolo *Musica leggera in Europa*; da Roma, un grande concerto sinfonico, in prima mondiale, composto per l'occasione dallo svizzero Franck Martin.

Questa è soltanto una delle tante decisioni prese. Eccone alcune altre, sempre di vivo interesse per l'ascoltatore. I vincitori del concorso internazionale Giuseppe Verdi, debutteranno alla radio europea, in un'edizione dell'*Aida*, in partenza dall'Italia. Si è poi studiato il modo di realizzare dei dibattiti di attualità, facendovi partecipare personalità di diversi Paesi ed effettuando un collegamento fra le varie capitali in cui risiedono; e quello di ordinare in comune opere nuove ad autori drammatici e musicisti. L'Italia ha proposto la riduzione in quattro puntate del romanzo *Uno, nessuno e centomila*, di Pirandello. E la diffusione in tutta Europa delle registrazioni di Toscanini che la RAI, con l'aiuto del figlio del grande direttore d'orchestra, va raccogliendo da qualche anno. Infine, si è disposta la preparazione di un ordine del giorno per la riunione dei rappresentanti di tutti gli organismi radiofonici mondiali, che si terrà fra qualche mese.

★

CON TELSTAR II COLLEGATI GIAPPONE-EUROPA

16 aprile 1964. Un'altra data storica per le comunicazioni televisive spaziali: il primo collegamento diretto dall'Europa con il Giappone, attraverso Telstar II. (Il primo «contatto» televisivo intercontinentale fu realizzato, come si ricorderà, il 23 luglio 1962 con un emozionante incontro, via Telstar I, tra gli Stati Uniti e l'Europa). Il telecronista ha descritto le varie fasi della eccezionale trasmissione (la stazione ricevente era quella di Plemeur Bodou, in Francia, da dove il programma è stato distribuito a tutti gli altri centri TV europei), che nel suo complesso è stata soddisfacente anche se le immagini non sono apparse così nitide come quando arrivano sui nostri teleschermi dai ripetitori nazionali. Il collegamento, avvenuto grazie alla favorevole posizione orbitale del satellite, ha consentito fra l'altro di trasmettere in Italia dal vivo immagini del Congresso internazionale di radio e TV scolastica. Tuttavia non si possono ancora valutare le probabilità di telecronache dirette dal Giappone durante i Giochi Olimpici che si svolgeranno a Tokio dal 10 al 24 ottobre prossimo. Il problema è molto vasto e complesso e rimangono fermi i dati pubblicati nel n. 13 del Radiocorriere-TV: cioè un ampio servizio televisivo quotidiano in cronaca differita, assicurato dai jet, con l'eventuale possibilità di brevissimi collegamenti diretti di tre-cinque minuti. In ogni modo, la trasmissione del 16 aprile è ormai la conferma che la «Mondovisione» sarà una realizzazione di un avvenire molto prossimo.

Nella fotografia: Luca Di Schiena, nello Studio 5 di via Teulada, descrive le immagini trasmesse da Telstar II. Sul monitor appare il primo ministro giapponese Ikeda

Concluso a Tokio il 2° Congresso internazionale di Telescuola

Si è concluso a Tokio il 15 aprile il 2° Congresso internazionale degli organismi radiofonici e televisivi sul tema delle trasmissioni radio e televisive scolastiche. Particolari risoluzioni sono state adottate dai 180 delegati di 66 nazioni, in tema di assistenza ai Paesi in via di sviluppo, nei quali più grave si avverte il problema della lotta contro l'analfabetismo. Si è deciso inoltre — in adesione ad un invito del Presidente della delegazione francese, Bordaz — che il prossimo congresso si terrà a Parigi nel 1967. I lavori si sono conclusi con un discorso dell'Ingegner Marcello Rodinò, Amministratore delegato della RAI e Presidente del Congresso, il quale ha messo in luce l'importantissima funzione che radio e TV possono svolgere a favore dell'educazione popolare, ed ha auspicato il moltiplicarsi di iniziative e di scambi internazionali per favorire lo sviluppo della radiotelevisione scolastica.

Sui teleschermi e alla radio le vite di due grandi

Stasera parla Mark Twain

«Questa sera parla Mark Twain»: un titolo che può lasciare perplessi e che suscita ancor più curiosità quando ci vien detto che si tratta della vita di uno dei più geniali e intramontabili personaggi apparsi sulla scena americana: Samuel Langhorne Clemens, divenuto poi Mark Twain in omaggio a due parole di gergo dei battellieri del Mississippi.

Il titolo è insolito perché la presentazione è insolita; esso suggerisce il modo in cui il personaggio viene portato dagli sceneggiatori alla ribalta del piccolo schermo, cioè direttamente, attraverso la sua parola. Del resto una figura inconsueta come Mark Twain non poteva che trovare una forma altrettanto inconsueta di rappresentazione.

Per molti, forse per la maggioranza, il protagonista di questa serie televisiva è l'autore delle indimenticabili «Avventure di Tom Sawyer» e di «Huckleberry Finn», opere lette, con tutta probabilità, nella nostra prima giovinezza; per altri sarà, forse, l'umorista ora frizzante, ora patetico di una America eroica, avventurosa, imprevedibile, oppure il narratore inesauribile e giocoso di un'epica folkloristica possibile solo nel Nuovo Mondo. Certamente Mark Twain è stato anche questo; ma la sua vera scoperta è stata fatta solo di recente ed è, si può dire, ancora in corso: essa riguarda più il signor Clemens che il signor Twain; mette, cioè, in evidenza come, prima di essere uno scrittore, egli fosse soprattutto un uomo animato da una molla sempre carica, pronto a spingersi in mille direzioni ed a gettarsi a capofitto nell'avventura più assurda e scatenata. Ogni volta che Samuel Langhorne Clemens doveva dichiarare la sua professione rimaneva nell'imbarazzo, perché quale fosse non lo sapeva bene neppure lui: cambiava continuamente col procedere degli anni: tipografo, pilota, minatore, giornalista, uomo d'affari, editore, filosofo. Hemingway soleva dire che Mark Twain era soprattutto un parlatore, ma non in senso retorico, bensì in quello meno conformista possibile. E' vero. La forma di narrazione che il signor Clemens preferiva era infatti quella diretta, attraverso il racconto, davanti a un pubblico che lo ascoltasse. Il suo primo e più fedele biografo, Albert Bigelow Paine, non ci nasconde che l'uomo fosse un grande estroverso con una buona dose di egocentrismo: due caratteristiche responsabili in gran parte per la sua scoppiettante esistenza. Lo stesso ci è confermato da un altro studioso di Twain, Bernard De Voto. Ed è appunto in questa pirotecnica veste che ce lo vedremo dinanzi.

Romildo Craveri, che possiede oggi una delle più vaste documentazioni che esistano in Italia sulla vita di Mark Twain, dopo aver scelto Diego Fabbri quale collaboratore per la sceneggiatura di questa insolita biografia, ha sottoposto il drammaturgo per settimane, per mesi, ad un bombardamento di notizie e annotazioni sulla vita dello scrittore, ricavate da pazienti e minuziose ricerche. Fabbri, che aveva già un debole per Mark Twain, ha ascoltato prima con pazienza, poi con sempre crescente interesse, la valanga di episodi narratigli da Craveri, il quale, va detto, ha un suo modo pittoresco ed entusiastico di esporre. Il risultato è che Fabbri si è innamorato dello strano miscuglio di elementi contrastanti concentrati nello scrittore americano: aggressività e bonomia, pazienza e irascibilità, senso di giustizia e disprezzo per il potere costituito. Da acuto e sensibile uomo di teatro qual è, si è convinto che il ritratto televisivo di Mark Twain non poteva essere in sostanza che un autoritratto, cioè venire proiettato da lui stesso.

Samuel Langhorne Clemens, nato in una cittadina del Missouri nel 1835, morì nel 1910, dopo settantacinque anni di vita spesi a fare e disfare parecchie volte la propria fortuna, perdendo in affari sbagliati e utopistici quello che aveva guadagnato con facilità scrivendo di cose e persone e, il più delle volte, di sé stesso. Gli errori della sua vita si ritrovano nelle sue novelle, nei suoi romanzi, nei suoi saggi: egli ne parla spesso scopertamente, con candore: sono sogni irrealizzati, e spesso irrealizzabili; qualche altra volta resi concreti dall'intensità con cui egli li ha sognati. Nelle pagine di Mark Twain ci possono essere imperfezioni di stile, ma difficilmente si trovano momenti vuoti o banali.

Con la vita che ha fatto, tra un viaggio in Terrasanta e la direzione di una casa editrice, tra un ciclo di conferenze e lo sfruttamento di una miniera, tra una visita in Vaticano ed un'escursione fluviale in un battello da lui stesso pilotato, ci si domanda come questo prodigioso mortale abbia potuto trovare il tempo di scrivere tanto: solo con la sua innata facilità di narratore il fenomeno può essere spiegato: tutto gli viene di getto, senza pentimenti: è più facile per lui sacrificare un'opera intera facendola in mille pezzi o nascondendola agli occhi indiscreti (molte delle sue pagine migliori sono, infatti, postume) piuttosto che tornire o modificare una frase.

Con questa torreggiante personalità, unita a un fisico solenne da apostolo, chioma leonina, occhi scintillanti, pronti al pianto e al sorriso, non esistevano dubbi sulla «validità» visiva di un simile personaggio. Ma c'era un problema difficilissimo: come presentarlo. I rischi che nasconde lo spettacolo biografico di una celebrità sono molti: quello (forse il maggiore) di cadere nel «fasullo» e nel poco credibile o retorico era, nel caso, anche più probabile. Il mezzo televisivo non è quello cinematografico: ha determinati limiti. Il Mississippi, uno dei grandi protagonisti inanimati dell'epica di Mark Twain, era inaccessibile, né poteva trovarsi un sostituto; le figure di cui egli parla, particolarmente quelle del mondo negro, erano irriproducibili. Si è deciso così di ridurre la finzione nei limiti accettabili e di portare sullo schermo più che una biografia un'autobiografia. *Questa sera parla Mark Twain*, lo abbiamo già detto, è il titolo strano, ma rivelatore di tutte le puntate della serie. Mark Twain parla, racconta: le sue descrizioni si animano, ma rimangono nei confini della credibilità ambientale.

Per esempio, è noto che lo scrittore, nel corso delle sue peregrinazioni europee, ha passato un lungo periodo a Firenze, dove anzi, nel 1904, morì sua moglie Olivia Langdon. Qui egli portò a termine una biografia delicata e polemica allo stesso tempo di Giovanna d'Arco, soggiornando ora a Settignano, ora a Fiesole in due ville patrizie che, quasi certamente, compariranno sullo schermo come sfondi autentici per l'azione. Ce lo conferma anche il regista Daniele D'Anza, immerso notte e giorno nel lavoro di preparazione di questa impresa che egli considera una delle più impegnative della sua lunga carriera di direttore di spettacoli televisivi. D'Anza è noto per la sua puntigliosa avversione per tutto ciò che può cadere nel cliché ed è capace di rinunziare ad una scena d'effetto, piuttosto che far compromessi col buon gusto. Diego Fabbri, c'è appena bisogno di ricordarlo, è nemico di certa retorica e Romildo Craveri è troppo vecchio del mestiere per non conoscere i trabocchetti di una rievocazione di questo tipo. Perciò, non ci si aspetti di vedere la vita di Mark Twain dalla nascita alla morte nello schema del fotoromanzo, con tutte le tappe obbligatorie e più o meno drammatiche: nella specie sarebbe stato, tra l'altro, un compito difficilissimo tener dietro ad un'esistenza come quella del signor Clemens. Dalla stessa bocca del protagonista usciranno invece solo i fatti che a lui piacerà di raccontarci, come isole illuminate nel grande mondo nel quale ha vissuto; ed è appena il caso di dire che questi squarci, queste illuminazioni o, se più vi piace, queste messe a fuoco sono state scelte dagli sceneggiatori in modo da coprire in maniera intelligibile e coerente l'arco più significativo della sua vita.

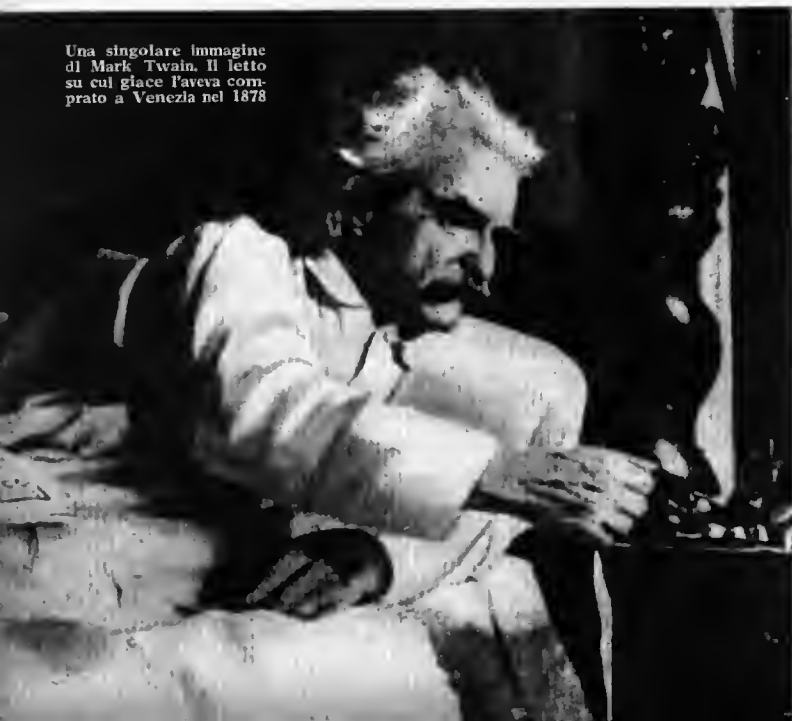
La scelta dell'interprete è caduta su Paolo Stoppa, perché si è ritenuto che questo attore possedesse molte di quelle estrose caratteristiche di Mark Twain; mentre la moglie, dolce e comprensiva, sarà Rina Morelli; degli altri interpreti parleremo a tempo e luogo.

«Sembra un paradosso — dice Romildo Craveri — ma io direi che più che una vita "realistica", noi abbiamo cercato di offrirvi una vita "vera": vera nel senso in cui la intendeva Twain: cioè con tutte quelle esasperazioni e deformazioni che il suo racconto vi apporta».

Diego Fabbri annuisce; e ci cita una frase molto significativa del personaggio: «Ricordo particolarmente — ha scritto Mark Twain — le cose che non sono avvenute».

In fondo tutta l'epopea fascinosa e pionieristica dell'Ovest, della quale l'autore è stato l'interprete ora burlesco, ora grave e dolente, è fatta di cose «vere» la cui realtà è un po' ai confini col sogno. E questa era proprio la realtà di Twain: i suoi castelli in aria, le sue spericolate imprese, anche se spesso fallite, assunsero una loro propria realtà: quella in cui Clemens le sognò e le perseguì. Prepariamoci, dunque, a seguire la sua turbolenta esistenza senza il bagaglio di schemi prefabbricati; le impennate del suo carattere avranno il sopravvento sugli avvenimenti; anzi, addirittura li domineranno e li renderanno validi. Questo è ciò che si sono proposti di fare gli sceneggiatori, e dovrà tradurre in «ampex» il regista: presentare quanto di Mark Twain rimane da conoscere al di là della sua opera letteraria o, forse, quanto sta all'origine di questa.

Renzo Nissim

Una singolare immagine di Mark Twain. Il letto su cui giace l'aveva comprato a Venezia nel 1878

narratori nordamericani

Mito e realtà di Hemingway

Ernest Hemingway, lo scrittore statunitense scomparso tre anni fa, nell'estate del 1961, in un tragico incidente

Quasi tre anni or sono, il 2 luglio del 1961, Ernest Hemingway moriva tragicamente in una fattoria dell'Idaho, mentre stava pulendo, dissero le versioni ufficiali, una delle sue carabine preferite. Molti pensarono alla scomparsa di Hemingway come al risultato non di una circostanza accidentale, ma di una scelta, l'ultimo capitolo di una specie di autodistruzione dell'uomo — se non dell'artista — in atto ormai da molto tempo. Lo scrittore-eroe avrebbe così compiuto, agli occhi delle falangi sterminate dei suoi ammiratori per i quali egli costituiva da decenni un mito e un simbolo, il gesto definitivo. Non diversamente il giovane poeta Hart Crane, nel '32, si era gettato dalla nave che lo portava in Messico, realizzando l'autodistruzione.

* * *

Così, ancora una volta, la biografia prese la mano nella valutazione della carriera di uno dei maggiori scrittori del nostro secolo, l'ultimo, forse, di quelli in cui autore e personaggio vengon portati vistosamente a coincidere, costringendo il primo a recitare freneticamente la parte del secondo perché la sua leggenda non si estingua: l'ultimo, si sarebbe tentati di dire, con D'Annunzio, a indicare un'epoca al tramonto. Eppure, agli inizi della sua lunga carriera Hemingway non aveva fatto nulla per dar vita alla leggenda e per alimentarla. Nato e cresciuto nel Middle-West, una parte degli Stati Uniti in piena espansione agli inizi del secolo e il cui contributo era stato fino a quel momento limitato al piano economico o politico, ma che doveva produrre quasi tutti gli scrittori e i poeti americani degli Anni Venti; studente zelante e apprezzato all'Università del Kansas, e poi volontario in Europa durante la prima guerra mondiale e infine giornalista ancora in Europa (ma per un quotidiano attento e un poco sofisticato come il *Toronto Star*) Hemingway aveva seguito la strada di tanti altri giovani, intellettuali americani della sua età. Si dovrebbe aggiungere che ne aveva sofferto pure le disillusioni, giacché per lui come per Cummings o per Dos Passos la guerra era stata in primo luogo una scelta morale. Poi la realtà dei fatti li aveva messi di fronte alle contraddizioni e alle assurdità crudeli di un mondo ben diverso, e il risveglio divenne fatale per molti di loro.

La nascita della leggenda di Hemingway si operò quando egli, cominciando con l'adolescente Nick Adams e proseguendo con Jake Barnes, con Frederic Henry, con Harry Morgan, con Robert Jordan (incarnazioni successive di un unico archetipo di eroe), tracciò la storia di una generazione che non si era riavuta mai da un trauma violento subito quando la sua innocenza e la sua fede nel destino dell'uomo erano ancora intatte. Una generazione ferita, e non a caso nell'eroe hemingwayano, dal *Sole sorge ancora* e *Addio alle armi* a *Per chi suona la campana*, al torero dell'*Invitto*, la ferita fisica si tramuta in ferita morale, le cui cicatrici accompagnano l'uomo per tutta la sua esistenza. E giacché Hemingway aveva un'esperienza personale da raccontare, e per così dire sembrava che gli fosse toccato in primo luogo di pagare di persona, i lettori che si riconobbero in lui lo identificarono immediatamente con i suoi eroi, tanto che egli si sentì come prigioniero di una parte da recitare, e finì forse per convincersi di essere egli stesso l'eroe che con tanto distacco aveva consegnato alla pagina dei suoi libri.

Perché una delle ragioni del successo di Hemingway in un momento di crisi era stato appunto il distacco, l'apparente assenza di retorica. Egli, o il suo personaggio-narratore, come in *Il sole sorge ancora*, osserva l'eroe non in termini di esaltazione epica, ma di comportamento, nella concatenazione dei fatti spesso banali e trascurabili che si svolgono giorno per giorno, e lo descrive con la sua prosa in cui tutti i residui non narrativi scompaiono, in cui non si registrano mai intrusioni dell'autore: l'oggettivizzazione, il ricorso a un distaccato « punto di vista » che aveva affascinato e angustiato Henry James o Conrad sono condotti fino alle estreme conseguenze. Di più: se è vero — come è stato detto più volte — che l'eroe di Hemingway ha un suo codice, una sua coerenza, si tratta però di un individuo costretto alla difensiva, di un uomo il quale, cadute le illusioni, compresa la realtà senza scampo della condizione esistenziale come tragedia, tenta semplicemente di resistere e di sopravvivere. Il rischio non è avventura estetizzante, ma esercizio quotidiano di autodifesa: l'importante è di non rinunciare, e per questo Robert Jordan, in *Per chi suona la campana*, non sa perdonare al padre il suicidio commesso, proprio perché si tratta di un irreparabile atto di rinuncia.

* * *

Ma l'eroe di Hemingway, appunto per la sua disperata volontà di resistere, non è un uomo come tutti gli altri, e dunque si deve fatalmente riallacciare ai suoi progenitori ottocenteschi, a una singolare pattuglia che va dall'Aroldo byroniano a Cyrano de Bergerac, ai personaggi di Kipling, uno degli autori preferiti di Hemingway. E byronianamente egli diventa un cavaliere errante, che ha fatto divorzio con la società da cui proviene e che in definitiva rifiuta. Hemingway non sa e non vuole porre a sfondo dei suoi libri la società americana, se si eccettua *Avere e non avere*, che è un romanzo non riuscito. Dopo le esperienze parigine di quella che fu chiamata la generazione perduta, quando gli scrittori suoi coetanei ritornano in patria e, come Francis Scott Fitzgerald, prendono di petto la realtà americana per coglierne le contraddizioni, e se ne sentono coinvolti, egli continua a vagabondare, si direbbe, alla ricerca di occasioni di lotta. La Spagna, che agli scrittori americani dell'Ottocento aveva ispirato i colori del pittoresco e del romantico, lo attira per quello che è ai suoi occhi il microcosmo della lotta dell'uomo contro le avversità e la tragedia della vita: la corrida. Poi verrà la guerra civile, nella quale egli cerca, sostanzialmente senza trovarla, un'ultima occasione di riscatto e di rigenerazione umana, come l'aveva già cercata nella prima guerra mondiale.

* * *

Ma anche questa volta egli offre ciò che i suoi lettori vogliono da lui. Ecco allora che, quando nello stesso periodo appaiono *Per chi suona la campana* e *Tenera è la notte* di Fitzgerald, il secondo dei due libri, che è sicuramente di respiro assai maggiore del primo, viene accolto con indifferenza e con ostilità e contrapposto all'altro. Hemingway, si dice, ha affrontato i grandi problemi della libertà e della dignità umana, mentre Fitzgerald si è accontentato di seguire le gratuite follie di un mondo frivolo e senza ideali. L'equivoco su cui si fonda la leggenda di Hemingway viene dunque ribadito. Nella seconda guerra mondiale egli si getta per recitare nuovamente la propria parte sino in fondo, per mettere in luce il suo coraggio con un'ostentazione che rasenta ormai la mania. Ma se il mito Hemingway, l'individuo Hemingway rimangono e ricevono una nuova consacrazione, lo scrittore Hemingway sta esaurendosi. Lui, nemico dichiarato della retorica che a suo avviso aveva avvelenato tutti gli scrittori americani dell'Ottocento con l'eccezione di Mark Twain, fa ormai soltanto della retorica, delle variazioni all'infinito sul suo stile spavaldo e oggettivo divenuto ormai una sovrastruttura. E nel '50 Hemingway ha l'aria di uccidere definitivamente il suo eroe, l'anziano colonnello Richard Cantwell di *Across the River and into the Trees* (un romanzo mai apparso in italiano), il quale, con la meticolosità un poco fastidiosa del militare di professione, dopo l'ultimo fallimento delle sue esperienze sentimentali, coperto di cicatrici per ferite come sempre fisiche ma anche e soprattutto spirituali, mette in ordine le sue cose e si lascia morire.

C'è ancora *Il vecchio e il mare*, che è soltanto un pezzo da virtuoso giocato soprattutto su uno stile divenuto maniera, nel tentativo illusorio di riaprire un discorso ormai chiuso. E ci sono i lunghi soggiorni a Cuba, ove attira Hemingway una realtà in fermento, esplosiva: se egli contasse venti o trent'anni di meno lo vedremmo forse salire in montagna per combattere con gli insorti. Infine, c'è il rifugio dell'Idaho, una parte d'America ancora vergine, poco popolata, con immense distese naturali che si aprono all'occhio, le riserve indiane: il paesaggio, in altre parole, nel quale era cresciuto il primo eroe di Hemingway, l'adolescente Nick Adams.

Se dobbiamo stare alle testimonianze di chi lo incontrò negli ultimi anni, Hemingway si specchiava ormai stancamente in se stesso e nel proprio mito che le generazioni più giovani cominciavano un poco pedantemente a scardinare o, addirittura, a smontare e ad inventariare. Leggeva soltanto giornaletti popolari, seguiva con interesse lo sport, ostentava un'indifferenza quasi totale per la vita culturale: era questa la sua estrema difesa, l'ultimo sforzo per sopravvivere; ciò che aveva scritto in *Verdi colline d'Africa*, è in definitiva lo scopo ultimo dello scrittore. « La cosa più difficile è sopravvivere e portare a termine il proprio lavoro ». Ma, poco prima, nello stesso libro, aveva scritto: « Non abbiamo grandi scrittori. Qualcosa accade ai nostri buoni scrittori a una certa età ». Si riferiva evidentemente al singolare logorio che lo scrittore americano ha subito e subisce per tener dietro alla realtà di un mondo mobile, ingannevole come Proteo, tale per cui il suo universo, i suoi personaggi, la sua sintassi, invecchiano più rapidamente di lui. Ma se aveva già da tempo compreso una simile fatale verità, se della tragedia americana — un'America i cui problemi valevano per tutti — aveva colto e fermato sulla pagina un periodo risolutivo, non gli era riuscito di fermare la erosione del tempo che ne aveva fatto un isolato e un attardato. La sua scomparsa, sia essa volontaria o no, risulta allora come una scelta negativa: l'ultimo capitolo della parabola dell'eroe, ora che eroi diversi, se non gli antieroi, dominano la scena.

Claudio Gorlier

La prima trasmissione della serie dedicata a Ernest Hemingway va in onda mercoledì 29 aprile alle ore 22,15 sul Terzo Programma radiofonico.

Telecamere puntate sul Congo, Paese dei più violenti contrasti

Dove i feroci uomini-coccodrillo vivono all'ombra dei grattacieli

Questa settimana le telecamere sono puntate sul Congo, un Paese che, con tanta fatica e con tante sofferenze, sta cercando un ordinamento democratico e civile.

La situazione è confusa, difficile. Le fazioni, innumerevoli, non trovano una via di accordo. Léopoldville ospita i seguaci dell'ex presidente Youlou, fuggiti da Brazzaville. A Brazzaville ci sono gli amici di Gizenga, scappati da Léopoldville. Nel Congo si sono rifugiati gli uomini di Holden Roberto che hanno lasciato l'Angola: ma ogni tanto varcano il confine per tornare a sparare contro i portoghesi. Dal Katanga, invece, gli ex mercenari di Ciombé si affiancano qualche volta ai portoghesi per combattere i ribelli angolani. Gli ex lumumbisti se ne vanno nel Sudan. I sudanesi, quelli che hanno trovato di recente gravi motivi di contrasto con il governo del loro Paese, sono entrati nel Congo. Molti Vatussi, scampati ai massacri dei Bahutu, hanno portato famiglie e mandrie nel Kivu meridionale, la cosiddetta Svizzera del Congo. Entro l'anno dovrebbe essere pronta la costituzione del Paese. Ma chi l'approverà? Chi l'approverà se Camera e Senato sono stati posti in vacanza permanente?

Una troupe del Telegiornale guidata da Carlo Bonetti — operatore Felice Ponziani, tecnico del suono Enzo Puglielli — ha girato nel Congo un *servizio speciale* che andrà in onda sul Secondo Programma TV il 28 aprile. E' un reportage fatto di immagini, di interviste: non è un'inchiesta né vuole avere la presunzione di scoprire qualcosa di nuovo. Non sostiene le tesi di nessuno. L'obiettivo si è limitato a scrutare nelle condizioni di un Paese dove nel 1900 vivevano 20 milioni di abitanti e ora ne sono rimasti 14 milioni e mezzo; in un Paese dove la durata media della vita è di 38 anni.

Il viaggio comincia a Léopoldville. Una grande città: 500 mila abitanti nel 1960; un milione e mezzo nel 1964. Spinta dalla paura, dai conflitti che non hanno tregua, la gente ha lasciato i villaggi. E' venuta qui, nella metropoli, per cercare nuove fonti di lavoro, accanto ai grattacieli (non si sa bene perché abbiano costruito « in altezza » visto che le aree fabbricabili non mancano davvero), e agli alberghi modernissimi e lussuosi. Poi, naturalmente, ci sono altri quartieri, quelli abitati dai nuovi venuti, dagli immigrati dall'interno, dove non c'è niente di grandioso o di moderno: qualcosa che non è molto diverso dalle capanne abbandonate. E, come in ogni grande città, ci sono i *night club*, i cinema dove quasi sempre si proiettano film *western*, non censurati: una volta tagliavano le scene dove si vedevano i pellirosse che aggredivano le diligenze e uccidevano i visi pallidi.

Poi una puntata nel Kwilu: una regione dove la rivolta divampa da qualche mese, dove sono stati assassinati missionari e insegnanti di scuole cristiane, dove l'ONU e la Croce Rossa hanno dovuto intervenire per soccorrere, per curare, per seppellire i morti. Quindi il Kasai, che, con il Katanga, è tra i territori più ricchi del mondo. L'ottanta per cento della produzione mondiale dei diamanti industriali nasce qui. Ed è a Luluaburg, capitale del Kasai, che lavora la commissione incaricata di elaborare la nuova costituzione.

E non poteva mancare la tappa di Kindu. Non si poteva dimenticare l'eccidio bestiale dei tredici aviatori italiani. « Furono i soldati ribelli ubriachi — ricordano i fratelli Filippo, Domenico e Benito Arcidiacono, gli unici italiani che risiedono a Kindu — e la gente di qui, quella che ci è amica, ne rimase colpita ». Alle domande: « Credete che sia stato il colonnello Pakassa? Pakassa era qui in quei giorni? ». « Forse c'era — rispondono i fratelli Arcidiacono — ma non è possibile dire se sia lui il responsabile. Comunque — aggiungono — i civili di Kindu rammentano ancora con dolore ciò che avvenne tre anni fa. E crediamo siano sinceri ».

L'attualità non poteva mancare: l'incontro con i Vatussi, sulle montagne del Kivu meridionale. Stravolti, gli altissimi negri, narrano dei massacri, delle violenze subite dai quasi pigmei Bahutu; uomini che i Vatussi avevano sempre dominato.

Gli inviati del Telegiornale hanno completato il servizio con ampie panoramiche sui sistemi industriali commerciali, agricoli, economici e sindacali. Si sono occupati di conoscere le condizioni della criminalità. « E' preoccupante — ha risposto un giudice — anche se si tratta di un fenomeno assolutamente diverso da quello dei Paesi più progrediti ». E il magistrato ha fatto un esempio. Ha parlato degli *uomini-coccodrillo*. « Uno di questi è in carcere, a Stanleyville — ha detto — per avere ucciso otto persone. I suoi complici sono coccodrilli. Questi uomini, meglio dire una specie di uomini — spiega il giudice — convivono, sulle rive del fiume, con gli alligatori per dividere con loro le vittime. Sono primitivi. Abituati a vivere con i coccodrilli, ne assumono quasi l'aspetto. Diventano grigi e la loro pelle è grossa e dura ».

Il contrasto viene dagli uomini nuovi, da quelli che si apprestano ad occupare i posti chiave del Congo: gli studenti. Alla Università di Brazzaville non manca l'ottimismo: « Il separatismo che pareva rovinasse tutto — si afferma — ha ceduto il posto al federalismo. Oggi c'è ancora confusione e anarchia per l'assenza di un potere centrale forte, ma presto ci sarà ». Si sente la necessità di un coordinamento delle idee e degli intenti. La tendenza è quella di sfumare tutte le rivalità per il bene comune e per il progresso: un progresso nel quale anche gli stranieri hanno fiducia. Sono molti infatti i gruppi finanziari europei e americani che qui stanno organizzando grossi investimenti. L'Italia è presente: e, con la collaborazione degli imprenditori locali, installerà una grande raffineria di petrolio, con relativa rete di distribuzione.

Il Congo è un Paese ricchissimo. Esistono le condizioni perché si progredisca in tutti i settori della vita sociale.

Nel Congo — come, del resto, in tutta l'Africa — i traguardi da raggiungere non sono lontani. Ma è necessario che gli accesi nazionalismi, le rivalità ideologiche e qualsiasi altro elemento contrastante si plachino nell'interesse di tutti. Soprattutto è augurabile che gli uomini responsabili africani sappiano evitare le tormentate fasi intermedie percorse dall'Europa sino alla maturazione attuale.

Bruno Barbicinti

Il servizio speciale sul Congo va in onda martedì 28 aprile, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Varietà e canzoni sottobraccio alla TV

«Alla ribalta»: cantanti che s'improvvisano attori

Dopo Adriano Celentano vedremo sui teleschermi Mina e Giorgio Gaber al centro di spettacoli che vogliono essere qualcosa di più di una semplice rassegna di motivi di successo

Adriano Celentano, la settimana scorsa, ha aperto la serie: ora tocca a Mina, e poi a Giorgio Gaber. Tre « special » raggruppati sotto una sola etichetta, « Alla ribalta », e impostati secondo formule diverse: canzoni e scenette a sorpresa per Celentano e Mina, mentre nella serata dedicata a Gaber si cercherà di seguire la strada, già indicata altre volte dal giovane cantautore milanese, della riscoperta di motivi popolari, della ricerca culturale, ecc.

A parte l'etichetta, perciò, le tre trasmissioni hanno in comune questa caratteristica: il tentativo di collocare un cantante molto noto al centro di uno spettacolo che rappresenti qualcosa di più d'una semplice rassegna di canzoni di successo. Alcuni precedenti in questo senso si sono già avuti, con spettacoli come *Il cantatutto*, *Johnny 7*, ecc. in cui i cantanti facevano anche da presentatori e interpretavano scenette. Si cerca cioè, in televisione, di sperimentare nei cantanti qualità diverse da quelle che li hanno resi popolari: quasi un'indagine sulle loro possibilità nel campo dello spettacolo.

Questa tendenza asseconda, tutto sommato, una vecchia aspirazione dei cantanti di musica leggera, aspirazione che in epoca moderna è diventata più difficile da soddisfare di quanto non fosse in passato. Cinquant'anni fa, quando la figura del « canzonettista » era strettamente legata allo spettacolo di varietà, noo solo era più facile far valere le proprie virtù sceniche, ma era addirittura necessario saper « fare spettacolo ». Con l'avvento della radio e con l'aumento straordinario cbe, come dicono i sociologi, intervenne nel consumo di massa del prodotto canzonetta, il cantante diventò soprattutto una voce, un « divo » a volte perfino misterioso, comunque un personaggio da scoprire, da identificare, e nella fantasia dei *fans* la sua stessa apparizione su un palcoscenico costituiva un avvenimento eccezionale. Qualcuno ricorderà certamente l'enorme successo che ottenne, prima dell'ultima guerra, la *tournée* d'un gruppo di cantanti radiofonici che in molti teatri italiani facevano uno spettacolo intitolato *Ecco la radio*. Si presentavano i cantanti allora di moda (Alberto Rabagliati, Lina Termini, Michele Montanari, Silvana Fioresi, il trio Lescano, ecc.), che eseguivano il loro repertorio, accompagnati dall'orchestra Angelini. Ma lo spettacolo consisteva nella presenza stessa dei cantanti in palcoscenico, nella possibilità che aveva il pubblico di vederli più o meno da vicino, dopo averne ascoltato tante volte le voci attraverso la radio.

Si scoprì allora un filone redditizio anche per il cinema. Bastava far « vedere » i cantanti della radio, magari in film che non avevano capo né coda, e s'incassavano milioni. Si fece così per Rabagliati, per Carlo Buti, Natalino Otto e altri. Ed è questa una tendenza che, con pochissime eccezioni, il cinema italiano ha seguito fino a oggi: i numerosi film realizzati con Claudio Villa, con Luciano Tajoli, con Nilla Pizzi, con gli stessi Celentano, Modugno, Mina, ecc. (alcuni dei quali destinati unicamente al circuito di provincia) sono stati sempre costruiti su deboli pretesti, al solo scopo di presentare una sequela di esibizioni canore a tutto spiano.

A questo punto, il paragone con l'estero è d'obbligo. Si pensa ai vari Frank Sinatra, Bing Crosby, Yves Montand, Doris Day, Peggy Lee, Maurice Chevalier, Charles Aznavour, che hanno dato prova del loro talento d'attori anche e soprattutto in film non musicali. I nostri cantanti, al paragone, non sempre reggono. Ma è anche vero che a nessun cantante italiano è stata mai offerta una seria possibilità di sperimentare il proprio talento drammatico o comico. E' una conseguenza, questa, ooo soltanto delle speculazioni di ordine mercantile che si sono imbastite in campo cinematografico, ma ancbe della condizione d'isolamento in cui si trova il mondo della musica leggera italiana rispetto agli ambienti della cultura « ufficiale ». Non c'è scrittore italiano cbe abbia saputo o voluto scrivere il testo d'una canzone, o se l'ha fatto, è stato con una destinazione particolare o nell'intento snobistico di fare dello spirito, mai per rivolgersi a un pubblico « popolare ».

Lo straordinario sviluppo dell'industria discografica che s'è avuto negli ultimi anni in Italia (il fatturato annuo supera ormai i 15 miliardi) ha creato una nuova situazione. Da un lato, s'è accentuato il processo di standardizzazione del prodotto canzonetta che era cominciato con l'avvento della radio, e che aveva ricevuto una spinta fortissima dal successo dei Festival e dalla diffusione dei juke-box; dall'altro s'è accelerato, con quello delle canzoni, il consumo, se così si può dire, dei cantanti. E' facile oggi, parlando con una « voce nuova », sentirle fare progetti a brevissima scadenza. I giovani, infatti, sanno di poter contare sulle simpatie assai poco durature d'un pubblico che si fa ogni giorno più volubile e che cerca sempre nuovi personaggi ai quali dedicare la propria attenzione.

Gli industriali del disco, nell'intento di adeguare la loro produzione a questa tendenza, hanno finito con l'assecondarla, anzi con l'accentuarla. Si potrebbe ormai dar conto, non dico meosilmente, ma addirittura settimanalmente, delle « voci nuove » che vengono lanciate sul mercato del disco. « Voci nuove » che, naturalmente, non sono soltanto quelle seleziooate attraverso i numerosi appositi concorsi (perché non basterebbero), ma sono setacciate un po' dappertutto dai cosiddetti « scopritori di talenti » e poi vengono preparate, migliorate e perfino « elaborate » in sala di registraziooe, alla stregua di prodotti di laboratorio. C'è, insomma, la fabbrica del personaggio da offrire alla considerazione dell'ascoltatore. E purtroppo quest'offerta è spesso indiscriminata, nel senso che, date le attuali prodigiose possibilità della tecnica d'incisione, non è raro il caso di ragazzi privi d'ogni qualità che, da un giorno all'altro, si trovano ad essere cantanti famosi. Sta accadendo, insomma, in campo discografico, qualcosa di simile a quel che avveniva nel cinema dell'immediato dopoguerra, quando dalla febbrile ricerca di volti nuovi imposta dalle esigenze del neorealismo, nacque il fenomeno dei cosiddetti « attori presi dalla vita », molti dei quali, in pratica, divennero degli spostati.

Questa nuova situazione, però, anziché rafforzare la condizione d'isolamento, propria del mondo della musica leggera italiana, l'ha in parte sbloccata, nel senso che ha indotto i cantanti professionisti a cercare nuove vie (magari meno comode, meno facili, meno redditizie) d'inserimeoto nel campo dello spettacolo, forme meno inerti e più ampie, più vive di contatto col pubblico, che diano nello stesso tempo una misura più varia e attendibile delle loro possibilità. E' il caso di Domenico Modugno, che sceglie con varia fortuna la strada della commedia musicale e della produzione cinematografica, di Miranda Martino che si fa *soubrette*, di Mina, Celentano e Giorgio Gaber che cercano in televisione di superare i limiti d'una trasmissiooe semplicemente canzonettistica, della stessa Rita Pavone che tenta il romanzo sceneggiato.

E' difficile dire se tutto questo approderà a un qualche risultato positivo o comunque interessante. Ma forse significa che è finita per sempre l'epoca in cui l'apparizione d'un cantante in palcoscenico era sufficiente a fare spettacolo.

S. G. Biamonte

La seconda puntata di Alla ribalta, *dedicata a Mina, va in onda sabato 2 maggio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

Mina apparirà così nello « special » a lei dedicato

La quarta puntata de "I Miserabili"

COSETTA PIA

Riassunto delle puntate precedenti

Jean Valjean, un ex forzato, si è ricostruito una vita. E' l'onesto e rispettato sindaco di un paesino sulla Manica, proprietario di una fiorente industria. La sua rettitudine e, soprattutto, la sua generosità sono celebrate in tutta la regione. Forse nessuno verrebbe mai a sapere la vera identità del sindaco, se un giorno Javert, inflessibile e spietato ispettore di polizia, non portasse la notizia che in un vagabondo, arrestato per un furterello, è stato riconosciuto l'ex forzato Jean Valjean. Con i suoi presunti precedenti, quel vagabondo rischia l'ergastolo e il vero Valjean, dopo lungo e drammatico dibattito interiore, decide che è suo dovere rivelare la propria identità e costituirsi. Così fa, durante il processo, tra la sorpresa e lo sbigottimento dei giurati e del pubblico. Vorrebbe, prima di essere arrestato, restituire a Fantina, una povera donna morente, la figlia Cosetta, affidata a pensione a due esosi locandieri, i Thénardier, ma teme di non fare in tempo.

La vicenda di questa settimana

tv, domenica 26 aprile, ore 21, progr. nazionale

Jean è al capezzale di Fantina; cerca di confortarla e di spiegarle, con pietose menzogne, perché non è ancora riuscito a restituirle la bimba. Si apre la porta e si profila la cupa figura di Javert. E' venuto ad arrestare Jean e adempie al suo incarico con brutalità. Con tanta brutalità da stroncare il debole filo che lega ancora Fantina alla vita. Jean si inginocchia accanto al letto: « La tua bimba non soffrirà come te. Lo giuro sulla Croce », sussurra Jean. E si consegna a Javert.

I notabili di Montreuil rievocano, un anno dopo, le sensazionali vicende che hanno portato all'identificazione e all'arresto di Jean Valjean e non nascondono il loro livore per l'uomo che li aveva beneficati, anche se la sua scomparsa rischia di restituire il paese alla miseria.

Frattanto nell'arsenale di Tolone, un marinaio cade in mare. Un forzato si tuffa per salvarlo e scompare nelle torbide acque del porto. Vien dato per morto, ma non è così. Jean Valjean (era lui il generoso forzato) si è posto in salvo e, la vigilia di Natale, raggiunge il paese dov'è la locanda dei Thénardier. C'era stato anche un anno prima, per nascondere un gruzzolo, ed era stato preso per il diavolo in persona. Nel bosco incontra Cosetta mandata, in piena notte, per acqua. Jean nasconde a fatica la sua commozione, prende per mano la bimba e la riaccompagna alla locanda.

I Thénardier lo accolgono con sospetto: il cappellaccio nero e le vesti lacere stanno a indicar miseria. Ma non è così. Lo sconosciuto compra a Cosetta una bambola costosissima. Cosetta, felice, ha finalmente un giocattolo, il primo della sua vita. Jean la guarda con tenerezza e ricorda il giuramento fatto a Fantina...

1 « Nel villaggio si diceva: " E' chiaro che il diavolo ha fatto qualche apparizione, Boulatruelle l'ha visto e sta cercando. Dopo tutto è impudente quanto basti per sgraffignare il morto a Lucifero... ". I più scalmanati erano il maestro di scuola e il bettoliere Thénardier, che era amico di tutti e non aveva sdegnato di entrare in relazione con Boulatruelle ». (*Boulatruelle*: Sergio Gibello; *il maestro:* Romolo Costa; *Cosetta bambina*: Loretta Goggi; *Thénardier*: Antonio Battistella)

2 « Cosetta pensava tristemente; poiché, sebbene avesse solo otto anni, aveva già tanto sofferto, che sognava con la tristezza di una vecchia... Cosetta, dunque, andava pensando ch'era buio, molto buio, ch'era stato necessario riempire alla sprovvista le brocche e le bottiglie nelle stanze dei viaggiatori e che non v'era più acqua nel serbatolo... ».

NGE PER LA GIOIA

3 « ... Cosetta uscì da quella specie di buco in cui s'era nascosta e la Thénardier riprese: " Signorina Cane senza nome, va' a portare da bere a quel cavallo ". " Ma signora — disse Cosetta debolmente — non c'è acqua " ». (*Madame Thénardier*: Cesarina Gheraldi)

4 « Senza rendersi conto di quel che provava, Cosetta si sentiva ghermire da quella nera enormità della natura: non era più terrore soltanto, quello che l'invadeva, ma qualche cosa di ancor più terribile. Ella tremava; ma ci mancano le espressioni per dire che cosa avesse di strano quel tremito, che la gelava fino in fondo al cuore ».

5 « " Quanti anni hai, piccina? ", " Otto anni, signore ". " E vieni da lontano con questo peso? ". " Dalla sorgente, che è nel bosco ". " E vai lontano? ". " A un buon quarto d'ora di qui ". L'uomo rimase un momento senza parlare, poi disse bruscamente: " Non hai la mamma, dunque? ". " Non lo so ", rispose la bimba ». (*Jean Valjean*: Gastone Moschin)

6 « Cosetta osservava la meravigliosa bambola con una specie di terrore. Il viso di lei era inondato di lagrime, ma i suoi occhi incominciavano a riempirsi, come il cielo al crepuscolo mattutino, degli strani raggi della gioia. In quel momento ella provava qualcosa di simile a quello che avrebbe provato se le avessero detto: " Piccina, voi siete la regina della Francia " ».

(Le diciture sono tratte dalla traduzione de « I Miserabili » di R. Colantuoni, edita da Ugo Mursia)

La grande occasione di Gastone Moschin

IL BUON GIGANTE DE "I MISERABILI"

È arrivata la *grande occasione*. Dice proprio così, la *grande occasione*. La Fortuna che tende una mano: tutto sta nel saperla afferrare e stringerla forte. Se la manchi sei finito. C'è anche un vecchio proverbio: « La fortuna non bussa due volte ». Lui, Gastone Moschin, ha atteso per anni la mano della Fortuna. Molti anni (ne ha trentacinque e fa l'attore da quindici). È appena cominciò, anzi, prima ancora di muovere i primi passi sulle scene, ha sognato la *grande occasione*. Quella che permette a un attore di spiccare il volo verso la celebrità; e tutto il resto: « gli applausi che sommergono il palcoscenico e ti danno uno strano stato di eccitazione », per dirla con le sue parole. Questo sogno, questa speranza, l'hanno sorretto nei momenti difficili, che son stati parecchi. Una voce dentro gli sussurrava: « Tieni duro, non mollare. Verrà anche il tuo turno ». La voce lo rincuorava, gli permetteva di vincere lo scoraggiamento. Poi la profezia s'è avverata: Gastone Moschin è diventato Jean Valjean, nell'edizione televisiva dei *Miserabili* di Victor Hugo.

Il protagonista assoluto del più vasto romanzo sceneggiato realizzato dalla nostra TV; un ruolo da grande attore. Ieri lo conoscevano in pochi, nonostante abbia lavorato per anni in teatro e alla TV sia apparso in una ventina di commedie; oggi tutti parlano di lui, lo chiamano il *gigante buono*. Gigante per via del fisico; buono, per via del volto. Il tipico volto di certi colossi: uno sguardo mansueto, sempre un sorriso leggero sulle labbra, un pizzico di timidezza che l'accende di subitanei rossori. In più, gli occhi azzurri e i capelli biondi, e un modo di porgere bonario, a volte, vagamente impacciato. *Gigante buono*, proprio come la grande creatura di Hugo: il galeotto reso tale soltanto dalla mala sorte, capace di slanci umani davvero rari e autentici. Dunque, una scelta azzeccata: l'attore e il suo personaggio presentano davvero dei tratti comuni, non soltanto nel fisico.

Gastone Moschin nei panni di Jean Valjean, in una scena del teleromanzo « I Miserabili »

Adesso Moschin non indossa i panni rabberciati del primo Valjean. Veste come noi, anzi, con una certa ricercatezza. Ma mentre parla quegli abiti scompaiono; scompare, anche, in un certo senso, Gastone Moschin. E affiora Valjean, il personaggio che domina la domenica sera il teleschermo. « Succede sempre così », dice. « Quando interpreto un personaggio, cerco di dimenticare me stesso. Divento lui. Almeno mi sforzo di farlo. Poi, anche quando il lavoro è terminato, per qualche tempo ancora mi rimane addosso qualcosa di suo. Questa volta il lavoro si è protratto per mesi. Per mesi ho pensato a una cosa soltanto: essere Valjean, in tutto. Ora, non te ne puoi scordare in quattro e quattr'otto ».

Il suo modo di parlare è lento e pacato. Affonda in una poltrona, al tavolino di un caffè alla moda: il tavolino più fuori mano, meno illuminato. Riparla della sua *grande occasione*. Dice: « Non me la aspettavo; mi hanno colto davvero alla sprovvista. In un momento di crisi... ».

Racconta della crisi. E per farsi intendere bene, va indietro negli anni; comincia dall'inizio della sua carriera. « Per me — dice — non c'è stata la solita trafila: i primi passi nella filodrammatica locale, poi le lotte coi genitori che non vedono di buon occhio e ostacolano la scelta del figlio, poi ancora il viaggio a Roma, all'avventura in un certo senso ».

Niente di tutto questo per Gastone Moschin. Decise che avrebbe fatto l'attore. Non una decisione improvvisa, legata a un fatto particolare. Ma un desiderio prima, qualcosa di più dopo, fino a trasformarsi in determinazione assoluta. Allora, ha fatto il suo piano: provvedersi di quel bagaglio tecnico dal quale, oggi, un attore non può prescindere. « Ho sempre visto — precisa — quello dell'attore come una professione; il dilettantismo raramente conduce a qualcosa di buono ». Ha compilato la sua domanda di ammissione all'Accademia d'Arte Drammatica. La domanda venne accolta. Si trasferì da Milano a Roma e vi si trattenne quattro anni, frequentando i corsi con assoluto impegno. Viveva con le quarantamila lire il mese di una borsa di studio.

A parte il poco denaro, di soddisfazioni cominciò subito a collezionarne parecchie. A causa della sua taglia, già allora imponente rispetto a quella dei suoi compagni, partecipò a tutti i « saggi » pubblici. Dice: « C'era sempre un ruolo che prevedeva un interprete grande e grosso: quello regolarmente tòccava a me ». Così, ebbe modo di mettersi in luce abbastanza presto e, finita l'Accademia, non faticò a trovar lavoru. Anche perché, nel frattempo, si era specializzato. Studiando accuratamente se stesso e le sue attitudini, capì quali sarebbero state le parti adatte a lui, al suo istinto. « Sono l'antieroe per eccellenza — dice. — L'opposto di Gassman, per intenderci. Lui primeggia nei classici. La dizione enfatica; l'urlo tragico. Io, coi classici, non mi ci trovo e amo i mezzi toni. I miei autori preferiti sono Cecov, Pirandello, e alcuni contemporanei, soprattutto Betti e Sartre ». Dunque, finiti gli studi, lo chiamarono a Genova, al Piccolo Teatro. Per tre anni lavorò in quella Compagnia, cimentandosi in opere teatrali dell'Ottocento (Bertolazzi, Praga e Dostojevsky). Dice: « Ho fatto anche un Alfieri, ma son riuscito così e così: ho avuto l'ennesima conferma della mia allergia al teatro classico ».

Il passo successivo lo portò a Milano, al Piccolo di quella città: per altri tre anni lavorò con Strehler e Grassi. « Una esperienza di grande importanza agli effetti della mia formazione. Qualche soddisfazione anche, se vogliamo, ma non mi riusciva di emergere, di impormi davanti al pubblico. Mi conoscevano soltanto nell'ambiente del teatro: questo per un attore è insufficiente ». Si trasferì di nuovo a Roma, e tentò la carta del cinema. Lavoro ne trovò; partecipò anche a qualche film di pregio, come *La visita* di Pietrangeli. Ma anche in questo periodo, la *grande occasione* non gli si presentò. « Quella possibilità, cioè — precisa — di interpretare una parte che il pubblico ricordi ». Dal cinema alla TV: in due anni, una ventina di commedie e romanzi sceneggiati, spesso come protagonista, fra cui alcuni di successo, *Ruy Blas*, *L'ammutinamento del Caine*, *Il mulino del Po*. Sempre un lavoro di grande soddisfazione, interpretazioni impegnate che un attore annota nel suo libro d'oro. E per la prima volta una certa notorietà. Ma non la *grande occasione*, neanche alla TV. « Ecco la mia crisi — dice. — Gli anni che passavano: sempre in attesa della *grande occasione* ».

Adesso tutto questo, per Gastone Moschin, appartiene al passato. Ancora una volta il suo fisico gli ha reso un gran servigio. Certo, è un bravo attore, ma se non fosse così, grande e grosso e non avesse quel volto da buono a tutti i costi, la parte di Jean Valjean, non avrebbero potuto affidargliela. E questa per lui è la possibilità di diventare un personaggio popolare. L'ha capito subito. E allora ce l'ha messa tutta, studiando il suo Valjean in ogni minuta sfumatura: ha trasformato se stesso nel *galeotto buono* di Victor Hugo.

Giuseppe Lugato

IL CAMPIONATO DAL VIDEO

Il Milan (è tradizione) fermato dall'Atalanta

L'Atalanta di Bergamo, come s'era ripromessa, ha fermato sul proprio terreno il Milan, aspirante, assieme a Inter e Bologna, al titolo, e ha dato sfogo a fine gara ad un abbondante quanto comprensibile entusiasmo.

La coriacea e volitiva squadra neroazzurra ha colmato con l'agonismo e con la decisione lo svantaggio tecnico nei confronti dei più dotati avversari, cosicché logico, oltre che consolante per il gran pubblico di Bergamo, è saltato fuori il risultato di zero a zero. Tripudio quindi in casa atalantina dove, fra l'altro, si voleva degnamente festeggiare la venuta alla luce del primogenito dell'ala sinistra Nova. Si è per la circostanza rinnovata la tradizione che vede da circa dodici anni il Milan sempre fermato a Bergamo, catalogata, per i rossoneri, fra le trasferte fatali.

A questa specie di nemesi, il Milan ha per l'occasione aggiunto la forzata assenza di Gianni Rivera, il cosiddetto ragazzo d'oro, e sono mancate quindi all'attacco le finezze, le rifiniture, il guizzo magico che castiga sempre, senza scampo alcuno, i portieri. Una velatura di stanchezza in tutti gli uomini di Maldini, ha poi messo in notevole risalto la possente inquadratura atalantina, allenata ora in maniera impeccabile dall'ex azzurro Ceresoli. Il dialogo fra tenacia, unita a buona tecnica da una parte, e la superiorità di stile, d'assieme dall'altra, è sfociato in un risultato bianco che ha lasciato in fondo tutti contenti.

Perché, in definitiva, la gara è vissuta attraverso una battaglia apertissima, che ha concesso al pubblico presente e ai telespettatori lontani, entusiasmi e patemi a non finire. Quei patemi creati dall'atalantino Domenghini assieme ai milanisti Sani e Amarildo con le reti mancate di un soffio; assieme ai portieri Ghezzi e Cometti autori di parate tanto prodigiose quanto spettacolari.

Nicolò Carosio

Mischia nell'area atalantina. Amarildo è finito a terra mentre Mora protesta

Napoli: Maioli (a sinistra) segna la prima rete per la squadra italiana

Entusiasmo per l'incontro «interleghe» a Fuorigrotta

Gli incontri interleghe cercano lo spettacolo più del risultato. Ed inoltre rappresentano occasioni preziose per misurare il livello tecnico del gioco tra le varie squadre di club di due nazioni. Un confronto che non potrebbe offrire la nazionale, dove non entrano giocatori provenienti da altre nazioni. (Almeno da noi). Ma sul piano psicologico, queste partite hanno un significato ancora più profondo. Permettono sogni di gloria a tanti ragazzi che, certi di non finire mai in Nazionale A, rinuncerebbero a questo traguardo per sempre.

A Napoli abbiamo visto un entusiasmo per la maglia di rappresentativa nazionale da parte di atleti della divisione cadetti, un entusiasmo scomparso in tanti altri settori, purtroppo. Specialmente i neofiti, come Micelli, Rogora, ma anche i vecchi quali Cera (ha vestito la maglia azzurra ai Giochi del Mediterraneo e nella nazionale olimpica), Rizzolini (veterano di questa selezione) hanno messo in luce un impegno commovente, in un giorno di gloria che, senza l'interleghe, non avrebbero vissuto.

Una pagina a parte l'hanno scritta i napoletani. Nel primo tempo l'emozione ha tradito il napoletano di Foggia, il centravanti Nocera, che il commissario Fabbri voleva osservare in vista di una sua utilizzazione a Losanna il prossimo mese contro la Svizzera. Ma Nocera non può essere giudicato dal solo primo tempo giocato al San Paolo. Il suo valore uscirà in campo internazionale assai presto. Nella ripresa è sceso in campo Montefusco. Il suo ingresso sul terreno di gioco ha scatenato l'entusiasmo dei 50 mila a Fuorigrotta. Anche il pubblico, a questo punto, è divenuto protagonista dell'avvenimento. L'ingresso di Montefusco ha trasformato la prestazione anche dell'altro napoletano già in squadra, e cioè di Postiglione, che ha segnato un bellissimo gol in apertura di ripresa ed un terzo ancora più bello nel finale. Con Montefusco ha recitato duetti di notevole livello tecnico. Montefusco è l'unica nota positiva del campionato, per molti motivi deludente, giocato dal Napoli quest'anno. Postiglione è un vecchio rimpianto di tanti tifosi del Vesuvio. Nel vederli così affiatati ed entusiasti, tanti hanno pensato al Napoli dell'anno prossimo, un Napoli affidato ai giovani napoletani e di nuovo nel cuore della folla. E se poi venisse anche Nocera, quell'altro ragazzo fatto in casa ed emigrato a cercar fortuna? Quel Nocera che con i suoi gol sempre decisivi ha messo la pietra più grande per la promozione del Foggia? E se il prossimo anno pensasse, con Postiglione e Montefusco, alla promozione del Napoli?

I sogni hanno preso la mano al pubblico di Fuorigrotta che ha ammirato più i suoi napoletani che lo spettacolo internazionale. Il successo della manifestazione è nato anche da qui.

Nando Martellini

CAMPIONATO DI CALCIO

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 37

SERIE «A» (XXX GIORNATA)

Partita			
Bari (18) - Atalanta (27)			
Bologna (43) - Catania (26)			
Fiorentina (37) - Inter (45)			
Genoa (24) - Spal (21)			
Juventus (33) - L. R. Vicenza (30)			
Lazio (26) - Torino (30)			
Messina (23) - Mantova (24)			
Milan (43) - Sampdoria (22)			
Modena (22) - Roma (27)			

SERIE «B» (XXX GIORNATA)

Partita			
Alessandria (20) - Udinese (26)			
Brescia (33) - Parma (22)			
* Catanzaro (28) - Cagliari (35)			
Cosenza (20) - Napoli (30)			
* Palermo (27) - Foggia (39)			
Prato (18) - Lecco (33)			
Pro Patria (29) - Padova (37)			
* Simm. Monza (20) - Varese (36)			
* Triestina (29) - Venezia (24)			
Verona (37) - Potenza (28)			

N. B. - *Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di Serie A.*

Il campionato di Serie C è sospeso per l'incontro internazionale Italia C-Lussemburgo.

LEGGIAMO

Un romanzo e un diario

Mentre scrittori ben conosciuti come Arpino, Arrigo Benedetti, Bernari, Berto hanno appena pubblicato o stanno per pubblicare i loro nuovi romanzi e già si agitano le acque dei premi letterari maggiori, do un'occhiata di simpatia a scrittori in ombra, o perché ancora ignoti o perché di quell'ombra si godono.

Se non mi sbaglio Enzo Marangolo è uno di quei nuovi. La scheda editoriale dice di lui soltanto che è nato nel '22 a Catania ed esercita la professione di avvocato penalista ad Acireale, dove è sempre vissuto. Quindi *Un posto tranquillo* (ed. Bompiani) è la sua prima prova narrativa. Ma il Marangolo è scrittore bell'e formato: chiaro, liscio, nudo, ma nient'affatto corrivo. Entra subito nel suo racconto, a questo modo: « Il viaggio di Mussolini in Sicilia fu annunziato ufficialmente in maggio. Già dai primi dell'anno nei luoghi, per i quali Mussolini avrebbe dovuto passare, s'era cominciato a colmare le buche delle strade, a ripulire le facciate delle case, a nascondere quelle più luride e cadenti con alti steccati, recanti la scritta " vietato l'ingresso ai non addetti ai lavori ", come per opere, che però nessuno avrebbe mai fatto ». Non è un romanzo vero e proprio; ma ha l'andamento di un diario, di una cronaca di Acireale al tempo della guerra, fino all'invasione alleata. Il suo Antonio Castro è un ragazzo non conformista, si busca il carcere per una violenza fatta a soldati tedeschi, è liberato, va a combattere, fugge quando c'è l'armistizio e torna a casa sua, ch'è tutta una rovina, bruciata (« Il fuoco aveva polverizzato anche lo spesso marmo di un tavolo, in cucina. Antonio si avvicinò a suo padre che con un fazzoletto in mano vagava da una stanza all'altra. Il Castro si voltò e abbracciò il figlio: " Un bel ritorno ", disse. Insieme, fecero in silenzio il giro della casa. Dove c'era prima la stanza da letto, al posto dei comodini e a distanza simmetrica dalle pareti sporche e nude, spiccavano in mezzo alla cenere i due vasi da notte, affumicati ma integri, i quali avevano misteriosamente resistito a sei ore di incendio »). Ma non si tratta della storia di Antonio: essa non è più grave di altre, né più importante. E' una storia di tutti, degli studenti universitari come dei baroni del luogo; e l'abilità artistica e il segreto morale dell'autore è in quel suo sguardo che gira minuzioso da un fatto all'altro, da un paesaggio all'altro, con apparente indifferenza di registrazione, quasi a render tutto più familiare, più legato al destino comune. Il dramma è silenzioso, senza scoppi; è nelle cose stesse, nella loro minuta apparenza, nella circolazione senza enfasi, viste senza (così sembra) essere giudicate. Una lieve ironia le sostiene, come è visibile dalle righe su trascritte, e fin dal titolo *Un posto tranquillo*. Si tratta di Acireale, sicuramente, con i suoi caffè, i vecchi palazzi, ma potrebbe essere il campione di tante altre cittadine e altre esistenze. Appaiono personaggi « di autorità »: Mussolini che fa « una breve e drammatica sosta ad Acireale » (un episodietto grottesco). Il re in visita, il generale tedesco del Corpo Aereo, e Mortgomery.

E c'è il vile, il rassegnato, il tranquillo (il prefetto di Catania, l'ufficiale Parisi, il barone d'Alcantara). Storia vista nella sua flagrante modestia e consuetudine: di qui la sottile forza del libro. E tutto è scritto con misura e insieme con attenzione acuta, sensibile, poetica: si veda, per esempio, a pagine 96 e 97, la descrizione dell'arrivo improvviso di un carro armato inglese, come un insetto mostruoso, un'ombra fatta dalla luna nella strada tra filari di olivi.

Lo scrittore che si compiace di lavorare appartato, nella sua cara intimità, è Enrico M. Fusco. Il suo recente libro non ha la costruzione consueta del diario, ma sostanzialmente lo è: una confessione appassionata attraverso le pur minime occasioni, una noterella bibliografica, un appunto. Poeta, storico della letteratura, umanista, prosatore, moralista, insegnante a riposo, chi è Enrico M. Fusco?

Da anni mi arrivano le sue *plaquettes* di poche copie: memorie familiari, divagazioni d'arte, effusioni sentimentali, in cui il tocco poetico è una scintilla viva. E' scrittore tradizionale e insieme eterodosso; un isolato, un uomo a sé, un frutto della cultura meridionale, la cui ispirazione prima è l'originalità un po' bizzarra, antischematica. La nutre la religione delle lettere e quella dei lari familiari. Potrei dire di lui quello ch'egli scrive d'un altro, lo Stampacchia: « Chi lo conobbe e ne divenne amico per consuetudine di studi e affinità di sensibilità, constatò quanto valgano e siano operanti, oltre la cerchia provinciale, non mentite tradizioni domestiche congiunte a una dottrina alimentata di classici succhi...

i libri della

alla radio e TV

Inchieste. *Rosario Poma ed Enzo Perrone: « Quelli della lupara »* (Segnalibro, Progr. Naz. TV). Un'inchiesta sulla mafia con una prefazione di Simone Gatto e suddivisa in due parti: la prima, dovuta al Poma, è un'indagine storica sulle caratteristiche strutturali della mafia e i molti tentativi di stroncarla fatti nel tempo; la seconda, opera del Perrone, riguarda il modo in cui oggi si configura l'organizzazione mafiosa e alcuni « casi » particolarmente importanti e significativi. Conclude il volume perfino un « vocabolarietto » di termini del gergo mafioso. *(Casini).*

Narrativa. *Joseph Conrad: « Un gruppo di sei »* (*Segnalibro*). Porta questo titolo un insieme di racconti eterogenei come stile e come ambientazione, che, accanto alle maggiori opere dell'autore, contribuiscono a testimoniare la sua qualità di grande, rivoluzionario maestro della narrativa moderna. Ad essi è preposto un saggio del critico americano Irving Howe sui rapporti fra l'opera conradiana e le compo-

INSIEME

« Non rimaneva estraneo al movimento culturale, né sordo al richiamo della poesia; e senza l'ombra di vanità gazzettiera, pubblicava, in pochi esemplari non venali, poemetti drammatici e liriche d'ispirazione civile, di fattura irreprensibile... Un'idea della formazione spirituale di Francesco Stampacchia si ha leggendo anche uno solo dei suoi discorsi politici o commemorativi, anche una sola delle sue poesie. Sempre uguale a se stesso».

In questo grosso libro, *Diario e Schede* (Bologna, 1964), c'è tutto Fusco, meditante, conversante, chiosante: uno spirito poetico e religioso, e diversamente non so dire. Alterna aperture liriche a riflessioni filosofiche, principalmente estetiche, letture assaporate di artisti a brevi schede-promemoria.

Voglio essere sincero con un uomo così candido e caldo di entusiasmo: non sono quasi mai d'accordo con i suoi giudizi critici su tanti nostri scrittori, con le sue polemichette estrose, ma non posso ogni tanto non rileggerlo, fin nelle minuzie. Il suo libro, di belle pagine chiaramente stampate, formicola di errori tipografici e di sviste d'autore; e a me vien da sorridere, come se dovessi annodare a modo la cravatta svolazzante di questo uomo geniale, che sta bene così com'è. Di rado gli uomini si aprono con tanta schiettezza: la sua è di una spontaneità e di una discrezione che affascinano.

Il lettore cerchi il libro: lo apra, tra l'altro, al capitolo « Labor et charitas », con i ricordi — ma tutto il libro è moralmente imbevuto di ricordi, della sua terra sannita, della sua giovinezza, delle amicizie — di papa Leone XIII e di papa Roncalli; oppure, a pagina 30 e seguenti, quella sua gridata confessione che gli ha dettato il motto della sua vita: *Segregarsi è vivere - congregarsi è morire.*

Franco Antonicelli

settimana

nenti ideologiche e politiche del suo tempo. *(Bompiani).*

Diario. *Angelo Roncalli: « Il giornale dell'anima » (L'Approdo TV*, Programma Nazionale). E' il diario del Pontefice Giovanni XXIII. Il Papa buono incominciò ad annotare le sue gioie e i suoi dolori, i suoi pensieri più intimi, fin da quando era un giovane seminarista e seguitò per tutta la sua vita, fino a poco prima della morte. E' un libro prezioso: il ritratto, fedelissimo, di un uomo eccezionale e di un'anima traboccante di raro candore. (*Edizioni di Storia e Letteratura*).

in vetrina

Religione. *Carlo Cremona: « Il Vangelo e la vita ».* Sono pubblicate in questo volume le conversazioni sul Vangelo tenute dal frate agostiniano alla TV dal novembre 1962 al novembre 1963. Sarà lettura gradita per quelle migliaia di telespettatori che seguirono con assiduità la parola del sacerdote, ed anche per coloro che, non avendola ascoltata, desiderino accostarsi al testo sacro con una guida semplice ed efficace. (*Edizioni RAI-Radiotelevisione Italiana*).

LIRICA

Inaugurazione del Maggio Fiorentino

Il «Dottor Faust» di Busoni

sabato: ore 21

terzo programma

Il Maggio musicale fiorentino, giunto alla ventisettesima edizione, si inaugura quest'anno col *Dottor Faust* di Ferruccio Busoni: e la scelta di questo singolare capolavoro della musica europea del nostro secolo è nata dalla volontà di inquadrare l'illustre artista toscano (nacque a Empoli nel 1866) in quel vasto e drammatico movimento di idee e di esperienze — l'espressionismo — che movimentà la vita culturale dei primi decenni del Novecento. Il « Maggio », appunto per riproporre all'attenzione degli studiosi e del pubblico il tema dell'espressionismo europeo, si è dato quest'anno un'articolazione monografica, tornando ad una formula che già era stata sperimentata per l'opera rossiniana; e Busoni inaugura le manifestazioni musicali fiorentine quasi a testimoniare, con la sua presenza, non tanto una propria partecipazione « militante » alle avventure dell'espressionismo, quanto piuttosto la sua originale e autonoma assonanza con alcuni dei motivi della spiritualità e della « rivolta » di quegli anni tormentati.

C'è da dire, anzi, che se l'Europa vide maturarsi — fra il 1910 e il 1920 — alcune delle più clamorose « rivoluzioni » espressive della storia dell'arte (si pensi alle crudezze realistiche di Kokoschka e all'astrattismo di Kandinsky nelle arti figurative e alla lezione di Schoenberg nella musica), Ferruccio Busoni partecipò di questo clima, pur con le contraddizioni della sua natura di artista, con un impegno che potremmo dire profetico, come testimoniano non solo le sue composizioni ma anche i suoi scritti teorici. Alieno da ogni compromissione di gruppo, il grande musicista ebbe a soffrire non poco, soprattutto in Italia, di questa sua ansia per un mondo dell'arte più libero e più puro di quello che lo circondava; e lo strano destino che lo accompagnò per tutta la vita, quando si vide accolto trionfalmente nelle sale da concerto e nelle accademie straniere, ma guardato con sospetto in Italia, è continuato anche negli anni a noi più vicini: difatti, dopo la prima rappresentazione del *Dottor Faust* a Dresda, il 21 maggio 1925, soltanto nel 1942 ci fu la prima rappresentazione in Italia, a cura del Maggio musicale fiorentino.

Il ritorno del *Dottor Faust* al « Maggio » (con alcuni dei principali artisti che realizzarono l'edizione del 1942, e fra questi Fernando Previtali, direttore e concertatore dell'opera) vuol essere quindi anche un atto di omaggio verso la figura di un artista che oggi si colloca fra i maggiori del Novecento, e che l'Italia riconobbe soltanto nel suo straordinario e inimitabile magistero di concertista. « Se ne avvedranno troppo tardi (per me) — scriveva il Maestro all'amico Serato, quasi cinquant'anni fa — di aver lasciato passare inosservato il loro migliore musicista contemporaneo. Questo lo dico a te in intimità, perché ogni altro mi riderebbe dietro le spalle a sentirmi parlar così. Io intanto vado avanti, e già è sorto un progetto grande di dimensioni e di contenuto, che metterò in esecuzione senza indugio... ».

Quel progetto grande era proprio il *Dottor Faust*, l'opera che doveva essere, nelle intenzioni del compositore, la « summa » delle sue concezioni musicali ed estetiche, e che invece egli non ebbe la ventura di finire e di veder rappresentata, essendo morto a Berlino il 27 luglio 1924. Ma già nel 1922 la *Sarabanda* e il *Corteggio* (due fra le pagine sinfoniche più belle e celebrate dell'opera) furono eseguite a Berlino sotto la direzione di Furtwaengler. Alla morte del Maestro, il finale dell'opera (che è strutturata in due preludi, un intermezzo e tre quadri) non era compiuto; e fu il fedele allievo Philipp Jarnach a portarlo a termine, in spirito di grande fedeltà alle indicazioni di Busoni, impiegando o sviluppando il materiale tematico preesistente.

Nell'elaborazione del libretto dell'opera, Busoni non volle servirsi del poema di Goethe, che considerava troppo impegnativo, e preferì usare il « Puppenspiel » settecentesco, lo spettacolo di marionette che ancora si rappresenta in Germania. Rispetto ai canovacci tradizionali, usati in varie opere liriche, il personaggio di Margherita è soppresso, per restar fedele ad una concezione dell'opera che rifugge da ogni verismo e tramuta « il godimento estetico a partecipazione umana ». Il dramma è tutto incentrato nel tragico contrasto fra la realtà di Mefistofele e l'idealità di Faust, emblema dell'uomo che continua, con la sua spiritualità, oltre la morte.

Leonardo Pinzauti

Ferruccio Busoni (Empoli 1866 - Berlino 1924)

Il «Sogno» shakespeariano di Britten

giovedì: ore 19,30

terzo programma

In una nota che un nostro critico fra i più meritevoli e illustri, scrisse sull'opera britteniana, quando fu rappresentata la prima volta, al Festival di Amsterdam 1960, sono riferite due dichiarazioni dell'Autore che ci paiono illuminanti.

Il « capofila » della giovane scuola inglese, interrogato da un critico olandese che, nell'imminenza della rappresentazione gli chiedeva se avesse usato nell'opera procedimenti dodecafonici, rispose con frase esplicita di no. La risposta è tanto più interessante, se si pensa che molti avvertiti orecchi, captarono in un contesto tutto « tonale », formule di lessico dodecafonico, sia pure fugaci.

L'altra dichiarazione, il Britten la fece al nostro critico e riguardava la riduzione della commedia scespiriana. Si trattò, più che altro, di un malizioso invito, una sfida a scovare nel libretto le sole nove parole « non di Shakespeare ». Tale fedeltà al testo denuncia la consumata perizia ch'ebbero lo stesso Britten e il tenore Peter Pears, suo consigliere e collaboratore, nel ridurre i cinque atti originari a tre, senza soffocare gli essenziali temi e argomenti.

La vicenda, dunque, è ancora quella incantevole scespiriana. In un bosco, nei pressi di Atene, s'intrecciano le avventure di esseri umani e fatati: mossi gli uni da pene d'amore, e gli altri liberi e trasvolanti nei giuochi della fantasia e del capriccio amoroso. Ermia e Lisandro, Elena e Demetrio sono le due coppie che si rincorrono nel bosco: Ermia che, innamorata di Lisandro, vuol ribellarsi all'ordine paterno di sposare Demetrio; Elena che si pone sulle piste del suo Demetrio il quale, a sua volta, è in cerca di Ermia. Accanto a loro, eterei, misteriosi, i folletti e le fate, comandati dal re Oberon e dalla regina Titania: anch'essi in lite a causa di un paggio rapito. Oberon, per riconciliarsi con la regina, ha ordinato a Puck, il folletto, di versare un succo magico sugli occhi di lei addormentata: il filtro, infatti, ha il potere di suscitare la passione amorosa per il primo essere che chi dorme si troverà accanto, al risveglio. La sorte vuole che Titania veda, aprendo gli occhi, (e perciò se ne innamori) il rozzo tessitore Bottom il quale, insieme ad altri artigiani sta provando nel bosco la tragedia di *Piramo e Tisbe* che i filodrammatici reciteranno alle nozze del duca Teseo e d'Ippolita, regina delle Amazzoni. Avendo Oberon imposto al folletto di versare un po' del magico succo anche sugli occhi di Demetrio che non ne vuol sapere di Elena, Puck commette un secondo errore, scambiando Lisandro per Demetrio, con gran disperazione di Ermia. Infine, Oberon riparerà i guasti del folletto, sciogliendo Titania e i quattro amanti dall'incantesimo.

Un artista abile, come il Britten, aveva buon gioco nell'intrecciare musicalmente i fili di questo sorridente dramma, illuminato da una luce prismatizzata che investe, con più o meno caldo raggio, il mondo del mistero, quello dell'amore e l'altro, goffamente ingenuo dei « rustics », cioè degli artigiani filodrammatici. Le due coppie d'amanti, al centro della vicenda, sono vive e palpitanti creature, e gl'incantesimi cui esse soggiacciono paiono quasi umanissime peripezie, fors'anche per virtù di Puck che con le magie del gioco congiunge la realtà magica e la realtà naturale, ancorandole entrambe alla suprema realtà artistica. Ogni voce e ogni strumento hanno qui un preciso compito caratterizzante, in perfetta corrispondenza con la funzione scenica d'ogni singolo personaggio, e d'ogni gruppo di personaggi. Britten non ha dato al folletto Puck voce di canto, limitandosi ad accompagnare i suoi gesti e le sue danze con il suono della tromba e del tamburo; e, per la parte di Oberon, ha indicato o un « counter-tenor », cioè un falsettista, o un contralto. L'orchestra è limitata, non esigua come in altre precedenti opere britteniane, ma ha innumerevoli timbri e colori, sicché già nello strumentale spicca la prospettiva che distingue l'elementare rozzezza degli artigiani (evocata da trombone, fagotto e bassi dei legni) dall'aerea levità delle fate, il cui canto sorge da un fondale sonoro in cui cembalo, celesta, arpe e percussione disegnano fantasiosi arabeschi.

Quando l'opera fu data alla « Scala », il 1961, nessuno negò al Britten una suprema abilità. Ma erano, queste lodi, l'altra faccia delle accuse che ben poco concedevano oltre alle capacità di mano e di scrittura. Certo, nel « Sogno » britteniano, le problematiche estetiche, le asperità dei linguaggi d'avanguardia, cioè quel che oggi è considerato sinonimo di attualità e di impegno artistico, mancano affatto: la commedia invita piuttosto al sorriso, al semplice e dilettoso ascolto. Ma crea, nondimeno, nel pubblico quel rapito godimento che le opere d'arte ci riservano sempre più raramente. Diceva Goethe che Shakespeare ci ha dato « mele d'oro in bucce d'argento ». Ora, ammesso che le « mele » qui non siano auree, si può star certi che le « bucce », cioè la veste formale delle opere di Benjamin Britten, è d'oro zecchino. Ed è già un fatto raro, nei tempi che corrono.

Laura Padellaro

Il compositore inglese Benjamin Britten

«La pulce d'oro» di G. F. Ghedini

domenica: ore 21,20
terzo programma

Il panorama operistico di questa settimana si completo con la Pulce d'ara *di Giorgio Federico Ghedini,* Mavra *di Igor Strawinsky e le* Astuzie di Bertalda *di Luigi Ferrari Trecate. Il libretto della* Pulce d'ora *è di Tullio Pinelli. Esso svolge una commedia di sapore boccaccesco, di cui è protagonista, invisibile e galeotta, un'immaginaria pulce d'oro. Ma il grottesco e il salace, nell'opera di Ghedini, non sono fini a se stessi, bensì supporto esterno a un'emozione sostanzialmente lirica, procurata dal sortilegio delle atmosfere sonore che suole suscitare la musica del compositore piemontese. Rappresentata la prima volta al Carlo Felice di Genova nel 1949 la* Pulce d'aro *non cessa dal venire periodicamente ripresa or da questo or da quel teatro.*

La «Mavra» di Strawinsky

domenica: ore 22 circa
terzo programma

Autore del libretto di Mavra *è il poeta russo Boris Kochno, che lo ricavò da una novella in versi di Puskin intitolata* La Casetta di Kolomna. *E' la storia di una fanciulla che riesce a introdurre in casa il proprio spasimante, travestito da donna, facendolo assumere come domestica dalla madre. Senonchè poco dopo egli viene scoperto, fra lo scandalo generale, mentre di nascosta si sta radendo la barba. Dal punto di vista musicale, attraverso il soggetto del poema di Puskin, Strawinsky si ricollega direttamente a Glinka e a Ciaikowski. Egli intende così precisare i suoi gusti e le sue preferenze, la sua opposizione all'estetica contraria, coltivata dal gruppo nazionalista dei «Cinque». Per tali ragioni dedica* Mavra *alla memoria di Puskin, Glinka e Ciaikowski. L'opera fu prima eseguita in forma di concerto ad una serata offerta da Diaghilev all'Hôtel Continental di Parigi, quindi rappresentata, insieme a* Renard, *all'Opéra il 3 giugno 1922.*

p. s.

Ricordo di Luigi Ferrari Trecate
Le astuzie di Bertoldo

martedì: ore 20.25
programma nazionale

Luigi Ferrari Trecate è scomparso il 17 aprile scarso a 80 anni. Pianisto e organista di chiara fama, campasitare di musiche sinfoniche, da camera e dell'opera La capanna dello zio Tam, *si distinse soprattutto nel genere lirico-fiabesco, creando per i ragazzi le starie di* Buricchio, Ghirlina, Ciattalina, Orso Re. *Era stato per molti anni direttore del Conservatorio di Parma. Di lui la RAI trasmette martedì* Le astuzie di Bertolda.

Chi nan conosce la gaia invenzione del contadino di San Giovanni in Persiceto, Giulio Cesare Croce? Nuovo è invece lo spirito con cui la musica di Ferrari Trecate investe le avventure del popolare personaggio, risentite con animo ingenuo ed offerte a quella parte di noi in cui ancora si cela il fanciullo. Che fu poi la nota più singolare e apprezzata del campianto musicisto di Alessandria.

Il maestro Luigi Ferrari Trecate, scomparso il 17 aprile

CONCERTI
Musiche religiose

martedì ore: 17,25
programma nazionale

Dedicata a musiche italiane di ispirazione religiosa, la trasmissione diretta da Luigi Colanna presenta *La Ceno,* per sali coro e orchestra, di Gian Francesco Malipiero, la *Stabat Mater,* per coro femminile e archi, di Mario Persica e *Le sette parole di Cristo,* per aoli coro e orchestra di Saverio Mercadante. Autari diversissimi per epoca, stile e tendenza, ma il cui tratto comune è di essersi avvicinati al genere sacro spostandosi da una ariginaria posizione profana — anzi teatrale, dove hanno data la maggiare misura del loro talento — cal risultata di apportare ad un tal genere, can la freschezza e vivacità d'un sentimenta religioso impravvisa quanto schietta, una novità e ricchezza di madi espressivi e formali derivate da esperienze artistiche più larghe. Naturalmente, nelle apere in programma, tale apporto ha una rilevanza ed un'efficacia diverse, incidenda di più nel lavaro di Malipiero, discretamente in quella del Persico e meno nell'aratorio di Mercadante, dove la libera ispirazione lirica dell'operista non è del tutto esente dalle canvenziani vincolanti della stile sacro.

Campasta nel 1927, *La Cena* è su testo di Pierazza Castellana de' Castellani (1461-1519) che accentua il significato simbolica del raccanto evangelica e ne traduce liricamente la drammaticità, lasciando così libera la musica di muaversi nel campa dell'espressiane dei sentimenti.

Di Mario Persico, nato a Napoli nel 1892, ricordiamo le due fortunate apere teatrali goldoniane *La Bisbetica domata* e *La Locandiera.* Oltre alla *Stabnt,* che è del '46, ha composto una *Messa* e quattro *Mottetti.*

Rodolfo Caporali suona Chopin

venerdì: ore 21,10
programma nazionale

Nella trasmissiane diretta da Georges Prêtre, il pianista Rodalfo Caporali interpreta il secanda *Concerto* di Chopin particalarmente adatta a mettere in luce la sua tecnica cansumata, la varietà e sensibilità del sua tocco e la sua aristacraticà musicalità. Caporali, che è reduce da una applauditissima «tournée» nell'America Latina, è nato a Roma, dave ha campiuto gli studi musicali con Alfansa Rendana ed Alfreda Casella e s'è laureato in giurisprudenza. Ha al sua attivo una lunga carriera che la ha fatto apprezzare came una dei solisti più preparati della sua generaziane, nei principali centri musicali e radiafanici internazianali. Dal 1936 insegna al Canservatorio romano e dalla sua scuala sono usciti molti pianisti di valore, anche stranieri. La sua particalare campetenza chopiniana è testimaniata dalla pubblicaziane di un acuto saggio interpretativa e dalle numerose conferenze-concerto da lui dedicate al Maestro polacco.

Il programma si completa con l'«ouverture» *Leonoro n. 3* di Beethoven e i *Quadri di uno esposizione* di Mussorgski, nella magistrale trascrizione orchestrale di Ravel.

n. c.

Il pianista Rodolfo Caporali

ANTONIO E CLEOPATRA Per le celebrazioni di Shakespeare va in onda mercoledì alle ore 20,25 sul Programma Nazionale il capolavoro del grande drammaturgo inglese, che abbiamo illustrato nel «Radiocorriere-TV» n. 9. Nella fotografia, Valentina Fortunato, che interpreta la parte di Cleopatra

PROSA
I ricordi dimenticati

sabato: ore 20,25
programmn nazionale

In una cella di un carcere francese un detenuto, condannato a morte, riceve la pietosa visita del cappellano. L'uomo è stato accusato di avere ucciso la moglie, Bianca, che l'aveva abbandonato per un altro dopo una breve ed infelice esperienza matrimoniale: ma durante tutto il processo egli ha continuato a proclamarsi innocente, asserendo di essersi recato al cinema proprio in quelle ore durante le quali presumibilmente Bianca veniva assassinata. L'incontro casuale avuto con l'ex moglie poco prima del delitto (incontro che per essersi svolto alla presenza di numerosi testimoni gli ha valso l'incriminazione) si era concluso — seconda il condannato — can un freddo saluto davanti la porta dell'abitazione della donna. Ancor oggi però l'uomo non sa precisare il film visto in quella lontana sera, non ricorda neanche il locale nel quale è entrato distrattamente. Nel corso del collaquio drammatico con il cappellano delle carceri, l'uama si ribella a quello che chiama il proprio destino ed aacrive la sua presente condizione alla casualità che regola il succedersi degli incontri e dei rapporti umani. Lasciato solo con se stesso, durante le ore che precedono l'alba e l'esecuzione, l'uomo tenta di riportare in primo piano le ragioni della sua esistenza, rievocando con accanimento ricordi frammentari di infanzia e di maturità, dal libro delle fiabe al primo amore: questi ricordi, perduti e miracolosamente ritrovati, via via si fanno sempre più essenziali ed illuminanti, sicché ad un tratto, pur nell'intrico delle memorie che ai sovrappongono, l'uomo riesce ad arrivare alla convinzione di essere in possesso di un solido alibi. Al cinema, quella sera, seduta vicino a lui, c'era una ragazza una valta incontrata in un tram: senonché anche quella canvinzione cede quando l'uomo si rende conto di non essere più in grado di distinguere, nella memoria, ciò che è stato da ciò che avrebbe potuto essere. Troppe cose, durante il suo cammino, egli ha lasciato volutamente cadere: la sua vita non è stata un giocattolo nelle mani di un destino ma una continua scelta. E al cappellano venuto per accompagnarlo sul luogo dell'esecuzione, l'uomo ora può confessare il suo peccato: «Il peccato di non aver vissuto con attenzione la vita, di non aver saputo acoprire i segni per cecità dello spirito». Questo forte e intenso radiodramma di Silvano Rapagnetta è stato segnalato al concorso indetto nel 1963 dalla RAI, per un originale radiofonico.

Le Troiane

venerdì: ore 9,35
terzo programma

Questa tragedia di Euripide — fra le più rappresentate nel corso dell'ultimo decennio — costituisce un cupo e grandioso affresco dei lutti e delle rovine provocati dalla guerra: di essi non ci viene data la diretta rappresentazione, ma ne perviene l'eco attraverso il pianto e la disperazione di quelli che sono feriti negli affetti più cari. La tragedia — che Enzio Cetrangolo ha tradotto con raro equilibrio fra aderenza al testo e ricerca di un gusto moderno — si svolge nel campo dei greci dove sono state condotte le donne troiane subito dopo la caduta della loro città. Piangenti, le donne troiane, con alla testa la vecchia regina Ecuba, apprendono la loro misera sorte, che è quella di finire schiave dei vincitori e nel contempo conoscono i particolari della loro sconfitta: la piccola Polissena è stata uccisa sulla tomba di Achille, Cassandra è destinata ad Agamennone, la città è solo un immane rogo. Andromaca, che piange ancora la scomparsa di Ettore, si vede strappare dalle braccia il figlio Astianatte che sarà scagliato giù dall'alto delle mura di Troia ed è costretta a seguire il greco Neottolemo che l'ha prescelta per sé. Ma su tutte giganteggia Ecuba, la donna sulla quale si abbattono una dietro l'altra ondate di sciagura che niente risparmiano di lei, dei suoi sentimenti di sovrana, di madre, di nonna: lentamente però, dal pianto per la sua privata sorte, la donna passa a pronunciare parole di conforto alle compagne di sventura finché, alla fine, riesce a trovare accenti di nobilissima accettazione.

a. cam.

Lilla Brignone che interpreta il personaggio di Ecuba

Come fracassare la vostra macchina

venerdì: ore 17,45
secondo programma

Le automobili, sia che si tratti di grosse cilindrate o di macchine utilitarie buone per percorrere il tratto di strada fra la casa e l'ufficio, hanno totalmente invaso le vie delle città e all'automobilista appena appena più lento di riflessi di qualche altro la vita non si presenta certo agevole. *Come fracassare la vostra macchina* dell'inglese Roderick Wilkinson — che Raoul Soderini ha tradotto per la radio — non è un vero e proprio radiodramma ma consiste in una serie di scenette delle quali è protagonista un povero disgraziato di automobilista il quale pare essere fedelmente scortato dalla malasorte. Non appena entra nella propria macchina, quell'uomo non ha altra alternativa che quella di urtare o di essere urtato, quasi che il percorso si trasformasse, per virtù di una malvagia bacchetta magica, in una di quelle infernali piste da luna-park con le automobiline elettriche. E non c'è verso di evitare l'urto: anche lasciando in garage la propria macchina e prendendone un'altra in affitto, anche abdicando al ruolo di guidatore per assumere quello assai più modesto di ospite nella vettura di un amico. Una serie di situazioni spassose, dunque, descritte con spirito tipicamente britannico.

Concorso a premi «Un disco per l'estate»

La RAI-Radiotelevisione Italiana indice un concorso a premi per i radioascoltatori denominato « Un disco per l'estate » abbinato ad un ciclo di trasmissioni dallo stesso titolo, che si svolgerà secondo le norme del seguente

Regolamento

Art. 1 - Nel periodo dal 20 aprile al 13 giugno verrà effettuata una serie di trasmissioni nel corso delle quali saranno programmate 42 canzoni. Ciascuna di tali trasmissioni comprenderà uno o due gruppi di 3 canzoni.

Art. 2 - Coloro che intendono partecipare al concorso dovranno esprimere la loro preferenza per una canzone di ciascun gruppo e cioè per 14 delle canzoni trasmesse.

La preferenza dovrà essere manifestata esclusivamente con l'invio delle apposite cartoline reperibili presso i rivenditori radio e TV, i rivenditori di dischi, l'AFI-Associazione Fonografici Italiani e le sedi RAI.

Le cartoline dovranno pervenire al seguente indirizzo: RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso « Un disco per l'estate » - Casella Postale 400 - Torino, entro e non oltre le ore 9 del giorno 15 giugno 1964.

Ogni cartolina dovrà essere regolarmente affrancata e dovrà contenere, chiaramente indicato, il cognome, nome e indirizzo del mittente.

Art. 3 - Per ciascun gruppo di 3 canzoni sarà scelta quella che avrà ottenuto il maggior numero di preferenze, e le 14 canzoni così prescelte verranno diffuse nel corso di una particolare trasmissione radiofonica e televisiva.

In caso di ex-aequo tra una o più canzoni dello stesso gruppo la designazione della canzone verrà effettuata mediante sorteggio alla presenza della commissione di cui all'art. 5.

Art. 4 - Fra tutte le cartoline pervenute entro il termine stabilito all'art. 2 ne verranno estratte a sorte quattordici ed a ciascuno dei concorrenti in esse indicato verrà assegnato in premio un motoscooter « Lambretta » 150 S special.

Il sorteggio avverrà entro il 19 giugno 1964.

Art. 5 - Le estrazioni di cui al precedente articolo verranno effettuate presso la Direzione Generale della RAI-Radiotelevisione Italiana in Torino - Via Arsenale, 21 - sotto il controllo di un rappresentante dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato ed alla presenza di un funzionario della RAI-Radiotelevisione Italiana e di un notaio.

Le cartoline partecipanti al concorso verranno conservate per un mese dalla data di estrazione.

Art. 6 - I risultati dei sorteggi saranno pubblicati sul « Radiocorriere-TV » e comunicati ai vincitori con lettera raccomandata.

Al fine di evitare la mancata assegnazione dei premi, verranno effettuate al termine del sorteggio alcune estrazioni di riserva. I concorrenti così sorteggiati surrogheranno nell'ordine di estrazione i concorrenti sorteggiati non in regola con le norme del concorso.

Art. 7 - Nel sorteggio di cui all'art. 5 non potrà essere assegnato più di un premio al medesimo concorrente che abbia inviato più di una cartolina. Pertanto, qualora vengano estratte più cartoline inviate dalla stessa persona, sarà tenuto conto esclusivamente della prima cartolina estratta.

Art. 8 - Nel caso in cui ragioni di carattere artistico, tecnico e organizzativo impediscano che, in tutto o in parte, lo svolgimento della manifestazione abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dal presente regolamento, la RAI-Radiotelevisione Italiana si riserva di prendere opportuni provvedimenti, previa autorizzazione del Ministero delle Finanze, dandone comunicazione.

Art. 9 - Sono esclusi dalla partecipazione al presente concorso i dipendenti della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Art. 10 - La partecipazione al concorso implica la incondizionata accettazione del presente regolamento.

Art. 11 - Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino, 9 - Roma, copia del presente regolamento.

VARIETA' Un passaporto per Eva

venerdì: ore 9,30
secondo programma

Un passaporto per Eva *è una delle nuove rubriche che prendono il via, a partire da questa settimana, sul Secondo Programma radiofonico; protagonisti, Gisella Sofio, nei panni di Eva, Renzo Palmer, in quelli di Adamo, ed Enrica Luzi che darà voce al Serpente. Accompagnata dall'inseparabile Adamo, Eva intraprende un vero e proprio viaggio turistico nei più caratteristici luoghi della terra, da Las Vegas a Madrid, dalla Francia al Giappone. Ma è, naturalmente, il viaggio di due « anime candide » all'oscuro di tutte le « diavolerie » che gli uomini hanno escogitato per rendersi la vita più bella e confortevole. Sarà il Serpente, con i suoi continui commenti, sarcastici e corrosivi, a mostrare, via via, ai due « ingenui » i paradossi e i lati buffi di questo nostro mondo. Da quanto si è detto, è chiaro che questo « viaggio disincantato » serve più che altro come spunto per una rubrica « leggera » basata sullo sviluppo di una serie di itinerari turistici. Così, nella prima puntata, è di scena l'America del Sud (ambientata a ritmo di cha-cha-cha, di mambo e bossa-nova); nella seconda Eva e il suo « seguito » si spostano a Parigi e visitano, ovviamente, i coborets, i grandi sarti, la Senna e così via; nella terza, quarta e quinta trasmissione viene percorso un itinerario italiano, che comprende, rispettivamente, la Sicilia, Roma e Napoli; nella sesta ci si trasferirà in Spagna e così via fino all'ultima tappa. Ogni singola trasmissione si avvale, come il tema del resto richiede, di un abbondante commento musicale. Vale, anzi, a questo proposito, una frase particolarmente calzante di Heine: « Sono persuasa che gli uomini hanno cantato prima d'imparare a parlare. Infatti penso che Adamo ed Eva si siano fatti dichiarazioni d'amore in "adagi" melodiosi e che si siano scambiati ingiurie in "recitativi" ».*

g. t.

Gisella Sofio è la protagonista della nuova rubrica di varietà

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 26 aprile 1964
Ore 12,10-12,30
Stazioni del Secondo Programma

TU SI 'O MARE (Modugno)
Domenico Modugno - Nello Ciangherotti e la sua orchestra
GOTTA TRAVEL ON (Clayton)
Timi Yuro
HEY LITTLE COBRA (C. Connors - M. H. Connors)
The Rip Chords
... E PIU' TI AMO (Paoli-Barrière)
Alain Barrière - 4+4 di Nora Orlandi - Armand Migiani e la sua orchestra
GRAZIE, PREGO, SCUSI (Marchetti-Mogol-Prete-Reizner)
Dean Martin
I LOVE THE LITTLE THINGS (Tony Hatch)
Matt Monro - Orchestra diretta da Johnny Scott

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dall'Oratorio del SS. Crocifisso in Roma
SANTA MESSA

11,30-12 ANNOTAZIONI MISSIONARIE
a cura di Gustavo Boyer

Pomeriggio sportivo

16 — RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Fonti Staro - Quercetti Missili-Giocattolo - Manetti & Roberts - Diet-Erba)

La TV dei ragazzi

LA PRINCIPESSA DAI CAPELLI D'ORO
Fiaba a pupazzi animati
Distr.: Cinelatina

Pomeriggio alla TV

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Articoli per l'infanzia Chicco - Orologi Cyma-Tavannes)

19,20 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Olio Dante - Lacca Marie Claire - Dixan - Talco borato Mira - Cera Praid - Coca-Cola)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO
(Piletti S.p.A. - Aqua Velva Ice Blue - Locatelli - Spic & Span - Rex - Crodo)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Cotonificio Valle Susa - (2) Super-Iride - (3) Remington Roll A. Matic - (4) Coro
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Paul Film - 3) Unionfilm - 4) Roberto Gavioli

21 —
I MISERABILI
di Victor Hugo
Riduzione in dieci puntate, sceneggiatura e dialoghi di Dante Guardamagna
Quarta puntata

FANTINA
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Jean Valjean *Gastone Moschin*
La custode *Winni Riva*
Suor Simplicia *Mila Vannucci*
Fantina *Giulia Lazzarini*
Il medico *Adolfo Geri*
La figlia della custode *Silvana Valci*
Javert *Tino Carraro*
Bamatabois *Umberto D'Orsi*
Vernon *Rino Genovese*
Uno al caffè *Aleardo Ward*
M.me Victurnien *Giana Vivaldi*
Un'operaia *Licia Lombardi*
Un'altra operaia *Jolanda Verdirosi*
Primo forzato *Piero Gerlini*
Secondo forzato *Antonio Rais*
Terzo forzato *Bruno Smith*
Una guardia *Piero Ciccoletti*
Boulatruelle *Sergio Gibello*
Il vecchio maestro *Romolo Costa*
Thénardier *Antonio Battistella*
Primo avventore *Mario Righetti*
Secondo avventore *Carlo Pennetti*
Terzo avventore *Mirko Valentin*
Cosetta *Loretta Goggi*
M.me Thénardier *Cesarina Gheraldi*
Un carrettiere *Luigi Casellato*
Un altro carrettiere *Sandro Dori*
Il venditore *Gino Donato*
Ponine *Silvia Amaricci*
Azelma *Letizia Frezza*
Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Maurizio Monteverde
Regia di Sandro Bolchi

Articolo alle pagg. 14-15 e 16

21,55 L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti a cura di Silvano Giannelli, Raimondo Musu e Luigi Silori
Presenta Edmonda Aldini
Realizzazione di Enrico Moscatelli

22,40 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
TELEGIORNALE
della notte

Questa sera due

Esiste la

Ave Ninchi e Antonella Steni fra gli interpreti che appaiono questa sera in « Za-Bum »

secondo: ore 22,05

Il sipario di Za-Bum si alza stasera su una divertente commediola « La lampada di Aladino », naturalmente in chiave moderna. Ecco, siamo in casa di un modesto impiegato, alle

Sandro Bolchi, cui è affidata la regia del romanzo sceneggiato « I Miserabili », qui ritratto con la figlioletta Susanna

scherzose commedie a «Za-Bum»

lampada di Aladino?

prese col bilancio familiare. Le discussioni sono quelle di sempre: i soldi non bastano, la vita rincara, il ventisette è lontano. Mentre il nostro impiegato si abbandona a queste lamentele, pulisce una vecchia lampada tratta fuori dallo sgabuzzino. Proprio mentre sta dicendo: « Be', un pollo arrosto me lo mangerei », un pollo arrosto gli casca sul tavolo.
Poi per non farsi irretire nella triste realtà quotidiana, l'impiegato e la famiglia fanno sogni proibiti, sogni irrealizzabili. Vorrebbero la donna di servizio... ed ecco che bussano alla porta, c'è una donna di servizio che si offre a diecimila lire; vorrebbero una pelliccia di visone, ed ecco una pelliccia che, se non è di visone, è tuttavia pregevole, perché di castoro. L'impiegato esulta: ha dunque acovato la lampada di Aladino? Ha trovato la risoluzione per ogni suo male? Potrà finalmente fare la vita da gran signore? Ma le favole, ai nostri giorni, non esistono più, e le apparizioni improvvise svelano subito il rovescio della medaglia. Il mistero viene chiarito, la vita ritorna alla consueta banalità, e le lamentele riprendono col tono di sempre, coi sogni di sempre.
Un motivo ricorrente di Za-Bum è il rovesciamento di certe situazioni tradizionali, la deformazione della realtà per trovare appigli a trovate comiche e buffe. Così ne « La storia del figlio del tranviere povero », le ambizioni paterne non sono quelle, vecchie, intoccabili, consacrate dagli anni, del pezzo di carta e del posto sicuro. Tutt'altro. Il tranviere è un uomo moderno, dinamico, aperto a tutte le idee, svincolato dalle polverose tradizioni e dalle prudenze borghesi. Lui sogna per il figlio, guardate un po', il mestiere di cantautore, qualcosa come Nico Fidenco, o come Modugno, o come Bindi. A nulla valgono le proteste del figlio: « Papà, voglio fare il ragioniere! ». Esse si spezzano contro la granitica volontà paterna. E quando il figlio, finalmente, a malincuore, prende la via della musica leggera e vi ottiene un lusinghiero successo, il padre va su tutte le furie: perché sì, il figlio ha fatto fortuna, ma con una canzone... melodica, cioè con qualcosa di sorpassato e di morto.
Assieme a queste due scenette, che sono il « clou » del programma di stasera, avremo una selezione delle canzoni del maestro Fragna, presentate da Liana Orfei, alcuni sketches sul tipo di quelli dell'avanspettacolo, e la parodia degli antichi romani.
Segnaliamo gli attori principali: Ave Ninchi, Carlo Campanini, Francesco Mulè, Fred Bongusto, Aba Cercato, Elio Pandolfi. Walter Chiari concluderà con un brillante monologo.

c. n.

SECONDO

18 — ALLA MODA

Tre atti di Dino Falconi e Oreste Biancoli

Personaggi e interpreti:

Stefano Sandi *Nino Besozzi*
Marta Sandi *Germana Paolieri*
Giacomo Sandi *Gianni Cajafa*
Anna Sandi *Alba Petrone*
La baronessa Maud *Rina Centa*
Ruggero Marchi *Aldo Pierantoni*
Boby Maltesi *Donatello Falchi*
Carolina *Itala Martini*
Il ragionier Rigatti *Renato Fustagni*
Litz Smith *Dina Zanoni*
Joe *Guido Gagliardi*
Argia *Elena Pantano*
Sam Lee *Claudio Caramaschi*

Direzione teatrale di Dino Falconi

Regia televisiva di Luciano Tiberti

(Ripresa effettuata dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano per l'interpretazione della Compagnia del « TDN » diretta da Maner Lualdi)

19,40-20 ROTOCALCHI IN POLTRONA

a cura di Paolo Cavallina

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Olà Matic - Monda Knorr - Lebole Euroconf - Bianco Sarti)

21,15 LO SPORT

— **Risultati e notizie**

— **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico**

22,05

ZA-BUM

Testi di Marchesi, Castellano e Pipolo, Mattoli, Verde con Walter Chiari, Liana Orfei, Gianni Bonagura, Nietta Zocchi, Ave Ninchi, Carlo Campanini, Silvana Giacobini, Fred Bongusto, Francesco Mulè, Bruno Biaalbetti, Vittorio Congia, Alvaro Alvisi, Tony Renis, Aba Cercato, Piero Mazzarella, Luisa Rainer, Ennio Groggia, Santo Versace, Elio Pandolfi, Antonella Steni

Coreografie di Walter Marconi

Scenografie di Lucio Lucentini

Costumi di Roberto Coppa

Regia di Mario Mattoli

RADIO DOMENICA 26

NAZIONALE

6,30 Bollettino del tempo *sui mari italiani*

6,35 Il cantagallo
Musica e notizie per i cacciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

7,20 Il cantagallo
Musica e notizie per i cacciatori
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
I pianetini della fortuna

7,40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *Vita nei campi*

9 — L'informatore dei commercianti

9,10 Musica sacra
Buxtehude: *Cantata «Quemadmodum desiderat cervus»* (Salmo 42) (Helmut Krebs, *tenore*; Hans Martin Schmeidt, *organo* - Complesso d'archi «Bach» di Berlino diretto da Carl Gorvin); J. S. Bach: *Quattro arie spirituali: Jesus unser Trost und Leben - Brunnquell aller Güter - Liebster Herr Jesus - Komm süsser Tod* (Margot Guilleaume, *soprano;* Helmut Traumnitz, *organo*)

9,30 SANTA MESSA
In collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del Padre Francesco Pellegrino

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
Cinque per quattro
Gara-rivista di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regia di Silvio Gigli

11,10 *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
La fatica degli ultimi mesi di scuola

11,50 Parla il programmista

12 — * Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 (Oro *Pilla Brandy)*
VOCI PARALLELE

14 — Un disco per l'estate

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14,30 Domenica insieme
presentata da Pippo Baudo

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 * Musica operistica
Weber: *Oberon*, ouverture; Beethoven: *Fidelio:* Coro dei prigionieri; Puccini: *Madama Butterfly:* Coro a bocca chiusa; Zandonai: *Giulietta e Romeo;* Danza del torchio e cavalcata

15,45 Un disco per l'estate

16,15 *(Stock)*
Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

17,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

18 — CONCERTO SINFONICO
diretto da MASSIMO PRADELLA
Ravel: *Rapsodia spagnola:* a) Preludio alla notte, b) Malagueña, c) Habanera, d) Feria; Mendelssohn: *Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 «Scozzese»:* a) Andante con moto, b) Vivace non troppo, c) Adagio, d) Allegro vivacissimo - allegro maestoso assai
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

18,55 * Musica da ballo

19,15 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,45 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**
Da *una settimana all'altra* di Italo De Feo

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 I VECCHI E I GIOVANI
Romanzo di **Luigi Pirandello**
Riduzione e adattamento radiofonico di Franco Monicelli
Settimo puntata
Don Cosmo — *Antonio Battistella*
Maura Mortara — *Aldo Silvani*
Don Flaminio — *Loris Gizzi*
Aurelio Costa — *Gian Maria Volontè*
Nicoletta — *Milo Vannucci*
Roberto — *Silvano Tranquilli*
Capolino — *Nino Dal Fabbro*
Lando — *Gian Franco Ombuen*
Donna Rosa — *Edda Valente*
Lillina — *Carla Comaschi*
Ciccino — *Luigi Sportelli*
Regia di **Andrea Camilleri**

21 — CACCIA AL TITOLO
Gioco musicale di **Tullio Formosa**

22 — IL NASO DI CLEOPATRA
Rubrica di **Arpad Fischer**

22,15 Concerto del pianista Hans Richter-Haaser
Beethoven: 1) *Andante in fa maggiore;* 2) *Sonatina in sol maggiore op. 79:* a) Presto, alla tedesca, b) Andante, c) Vivace; 3) *Sonata in fa diesis maggiore op. 78:* a) Adagio cantabile - Allegro ma non troppo, b) Allegro vivace
(Registrazione effettuata il 18 gennaio 1964 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)

22,45 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7 — Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 Interludio musicale

8,50 Il Programmista del Secondo

9 — *(Omo)*
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie a cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(TV Sorrisi e Canzoni)*
Motivi della domenica

10 — Disco volante
Incontri e musiche all'aeroporto
a cura di Mario Salinelli

10,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

10,30 Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**

10,35 Un disco per l'estate

11,30 Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**

11,35 * Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

12 — Anteprima sport
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura d Paolo Valenti

12,10-12,30 *(Tide)*
I dischi della settimana

13 — *(Aperitivo Sélect)*
Appuntamento alle 13:
Voci e musica dallo schermo
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Goldoni)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

13,40-14 *(Miro Lanza)*
DOMENICA EXPRESS
Radio-direttissimo delle 13,40 di **Dino Verde**
Complesso diretto da **Armando Del Cupola**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14,30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — Un disco per l'estate

15,45 Vetrina della canzone napoletana

16,15 IL CLACSON
Un programma di **Piero Accolti** per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — *(Alemagna)*
*** MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma:
Automobilismo: Targa Florio
Radiocronaca di Aldo Scimè
Ippica: Dall'Ippodromo delle Cascine in Firenze «Premio dell'Arno»
Radiocronaca di Alberto Giubilo
Rugby: Incontro Parma - Fiamme Oro o Parma
Servizio di Baldo Moro

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Incontri sul pentagramma
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**

20,35 I grandi valzer

21 — DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21,30 Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**

21,35 Musica leggera in Europa
Programmi allestiti in collaborazione fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)
Tredicesima trasmissione
Francia (I)

22,15 Musica nella sera

22,30-22,35 Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9,30 Antologia di interpreti:
Direttore Eugen Jochum:
Ludwig van Beethoven
Leonora n. 2, *ouverture in do maggiore op. 72 a)*
Mezzosoprano Fiorenza Cossotto:
Vincenzo Bellini
I Capuleti e i Montecchi: *«Deh, tu, bell'anima»*
Ambroise Thomas
Mignon: *«Non conosci il bel suol»*
Camille Saint-Saëns
Sansone e Dalila: «S'apre per te il mio cor»
Flautista Gastone Tassinari:
Johann Christian Bach
Concerto in re maggiore *per flauto e orchestra*
Direttore Henry Swoboda:
Darius Milhaud
Maximilien, *suite dall'opera*
Tenore Giacomo Lauri Volpi:
Gaetano Donizetti
La Favorita: *«Spirto gentil»*
Giacomo Meyerbeer
L'Africana: *«O Paradiso»*
Giuseppe Verdi
Otello: *«Niun mi tema»*
Pianista Emil Gilels:
Sergej Prokofiev
Sonata in re minore op. 14
Direttore Jean Fournet:
César Franck
Le Chasseur maudit, *poema sinfonico*
Soprano Birgit Nilsson:
Richard Wagner
Tannhäuser: *«Dich teure Halle grüss' ich»*
Carl Maria von Weber
Oberon: *«Ozean du Ungeheuer»*
Fagottista Rudolf Klepac:
Antonio Vivaldi
Concerto in mi minore *per fagotto, archi e cembalo*
Direttore Christopher von Dohnanji:
Franz Liszt
Mefisto-Valzer

12 — Musiche clavicembalistiche
Jean-Baptiste Rameau
La Poule - Les Sauvages - L'Egyptienne - Gavotte variée
Clavicembalista Mariolina De Robertis
François Couperin
La Visionnaire - La Misterieuse - La Momflamberte - La Muse victorieuse - Les Ombres errontes
Clavicembalista Eta Harich Schneider

12,30 Un'ora con Albert Roussel
Serenata op. 30 per flauto, violino, viola, violoncello e arpa
Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42
Quartetto in re maggiore op. 45

13,30 Concerto sinfonico diretto da Harold Byrns
Johann Sebastian Bach
Due Corali, trascritti dall'organo di Vittorio Gui
«Con tutto il cuore ti desidero» - «Ora viene Gesù giù dal cielo»
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Bohuslav Martinu
Sinfonietta «La Jolla» per orchestra da camera
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Gustav Mahler
Sinfonia n. 7 in re maggiore in cinque parti, per grande orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

15,20 Pagine pianistiche
Frédéric Chopin
Polacco in la bemolle maggiore op. 61 «Fantasia»
Pianista Jan Ekier
Robert Schumann
Studi sinfonici in do diesis minore op. 13
Pianista Ives Nat

15,55 Musiche di ispirazione popolare
Edward Grieg
Danza norvegese in sol minore op. 35 n. 3
Orchestra Sinfonica di Stato dell'URSS diretta da Nikolai Anassow
Ludomir Michall Rogalski
Tre Danze rumene
Ardeal - Gaida - La Hora
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Richard Schumacher
Béla Bartók
Canzoni rusticane ungheresi
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ennio Gerelli

TERZO

16,30 * Le Cantate di Johann Sebastian Bach
(ordinate secondo l'anno liturgico)
a cura di Carlo Marinelli
Cantata n. 166 «Wo gehest Du hin», per basso, tenore, contralto, coro a quattro voci, oboe, due violini, viola e basso continuo (Lipsia, 1724)

Roland Kunz, *basso;* Helmut Krebs, *tenore;* Lotte Wolf-Matthäus, *contralto;* Frithjof Fest, *oboe;* Helga Schon, *violino*
Cantoria di S. Nicola di Berlino-Spandau e Orchestra « Bach » di Berlino diretti da Helmut Barbe

Cantata n. 108 « Es ist euch gut, dass ich hingehe » per basso, tenore, contralto, coro a quattro voci, due oboi d'amore, due violini, viola e basso continuo (Lipsia, 1725)
Kieth Engen, *basso;* Lilian Benningsen, *contralto;* Edgar Shann, *oboe d'amore;* Fritz Sonnleitner, *violino*
Coro « Bach » e Orchestra dell'Opera di Stato di Monaco diretti da Karl Richter

17,20 SE QUESTO E' UN UOMO
Racconto drammatico di **Primo Levi**
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana *con:*
Nanni Bertorelli, Gastone Ciapini, Paolo Faggi, Vigilio Gottardi, Silvana Lombardo, Elena Magoja, Alberto Marchè, Misa Mordeglia Mari, Natale Peretti *e con:*
Leopoldo Krieger, Eugenio Czikk, Carlo Valesio, Eva Erber, Ernesto Ferrero, Jack Fremy, Walter Debeaune, Enrico Boltone, Vittorio Strada, Ezio Ferrero, Paul Teitscheid, Manfred Von Ow, Rino Moretto, Giorgio Stroher, Carlo De Michelis, Il gruppo tradizioni della « Pro Brozola »
Regia di **Giorgio Bandini**

19 — Paul Hindemith
Concerto op. 46 n. 2, per organo e orchestra da camera
Solista Emilio Giani
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Bruno Maderna

19,15 La Rassegna
Filosofia
a cura di Pietro Prini
Recenti studi di storia della filosofia: T. Gregory, A. Moscato, M. F. Sciacca, G. Solari - Notiziario

19,30 * Concerto di ogni sera
Domenico Scarlatti (1685-1757): *Otto Sonate* per clavicembalo (Esercizi per Gravicembalo)
Pastorale in do maggiore (Andante), molto allegro, presto - Gavotta in re minore, allegro (L. 58) - Presto in re maggiore - Allegretto con moto in sol minore (L. 488) - Pastorale in fa maggiore, allegro (L. 433) - Allegro in do maggiore - Allegro in re maggiore (L. 415) - Allegro in do maggiore (L. 104)
Clavicembalista Eliza Hansen
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Adagio e rondò in mi bemolle maggiore K. 617,* per glassarmonica, flauto, oboe, viola e violoncello
Bruno Hoffmann, *glassarmonica;* Gustav Scheck, *flauto;* Helmuth Winschermann, *oboe;* Emil Seiler, *viola;* August Wenzinger, *violoncello*
Maurice Ravel (1875-1937): *Ma Mère l'Oye,* per pianoforte a quattro mani
Pianiste Ina Marika e Germaine Smadja

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Karl Dittars von Dittersdorf
Quartetto in mi bemolle maggiore
Allegro - Andante - Minuetto - Finale
Vittorio Emanuele, Martha Marshall, *violini;* Federico Stephani, *viola;* Nerio Brunelli, *violoncello*

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 La Lirica alla Radio
LA PULCE D'ORO
Un atto e tre quadri di Tullio Pinelli
Musica di **Giorgio Federico Ghedini**

Lucilla	*Ornella Rovero*
Fortuna	*Anna Maria Anelli*
Lupo Fiorino	*Amedeo Berdini*
Olimpio	*Pier Luigi Latinucci*
Daghe	*Adriano Ferrario*
Mirtillo	*Eraldo Coda*
Verna	*Leonardo Monreale*

Direttore **Nino Sanzogno**
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

MAVRA
Opera buffa in un atto di Boris Kochno
Riduzione da Puskin
Versione ritmica italiana di Youry Schleifper-Ratkoff
Musica di **Igor Strawinsky**

Paracha	*Edda Vincenzi*
La vicina	*Fernanda Cadoni*
La madre	*Orolia Dominguez*
L'ussaro	*Alvinio Misciano*

Direttore **Ettore Gracis**
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 21

Al termine: .
Pindaro: Olimpica I e IV

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Musica dolce musica - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Ritmi d'oggi - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Musica classica - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Incontri musicali - 3,36 Personaggi ed interpreti lirici - 4,06 Melodie - 4,36 Incantesimo musicale - 5,06 Galleria del jazz - 5,36 Repertorio violinistico - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6180 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 **Santa Messa in Rito Latino,** in collegamento RAI, con breve omelia di P. Francesco Pellegrino. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Bizantino Slavo.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Orizzonti Cristiani: « **Il Divino nella sette note - La leggenda del Graal** » a cura di Mariella la Raya. 20,15 Paroles pontificales. 20,30 Discografia di Musica Religiosa: **Messa in re minore** (2ª parte) di Bruckner. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en avanguardia, programa missional. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

Sono partiti da Bologna diretti a Wolfsburg, su invito della VOLKSWAGEN, la piccola Viviane Stucchi, vincitrice dello «Zecchino d'Oro» con la canzone «Il pulcino ballarino», la mamma signora Stucchi, Cino Tortorella (il mago Zurlì) e padre Gabriele dell'Antoniano di Bologna.

TV LUNEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8,30-8,55 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,20-9,45 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

10,10-10,35 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo

10,35-11 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti

11,25-11,45 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
Allestimento televisivo di Gigliola Spada

Seconda classe:

8,55-9,20 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

9,45-10,10 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

11-11,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

11,45-12,10 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

12,35-13 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini
Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

Terza classe:

12,10-12,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

13-13.25 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

13,25-13,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

13,50-14,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Milky - Yoga Massalombarda - Biancozero - Algida)

La TV dei ragazzi

a) **AVVENTURE IN LIBRERIA**
Rassegna di libri per ragazzi
Presenta Elda Lanza
Regia di Enrico Romero

b) **I MICHAELS IN AFRICA**
Come si rifornisce uno zoo
Prod.: George Michael

Articolo alla pagina 60

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
ed
Estrazioni del Lotto
GONG
(Alka Seltzer - Schiumasol)

19,15 CARNET DI MUSICA
Complesso diretto da Riccardo Vantellini
Regia di Giuseppe Recchia

Ribalta accesa

20 — SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Gelati Sanson - Prodotti Squibb - Piaggio-Vespa - Amaro Gambarotta - Dreft - Milkana)
TELESPORT
ARCOBALENO
(Candy - Helvetia - Insetticida Aerosol BPD - Shell - Pasta Barilla - Durban's)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Linetti Profumi - (2) Max Meyer - (3) Crackers soda Pavesi - (4) Olio Bertolli
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) Erre Film - 3) Unionfilm - 4) Studio K

21 —
TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO
diretto da Giorgio Vecchietti

22 — VERITA'
I diciotto smeraldi del Sig. Walthauer
Racconto sceneggiato - Regia di William Conrad
Prod.: C.B.S.-TV
Int.: Yonathan Hole, James Callahan, Edward Platt

22,25 CONCERTO SINFONICO
diretto da Elio Boncompagni
Carlo Maria von Weber: *Oberon*, ouverture; Riccardo Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Elisa Quattrocolo

23 —
TELEGIORNALE
della notte

Il film di stasera

I miei sei forzati

secondo: ore 21,15

I miei sei forzati (My six Convicts, 1952) che viene trasmesso questa sera in televisione pure appartenendo, come materia, al filone del film americani di ambiente carcerario, se ne discosta invece per il tono che è apertamente, si può dire, edificante.

La storia è quella del dottor Wilson che viene inviato in un penitenziario con l'incarico di sottoporre i detenuti ad un esame di tipo psicanalitico, e procedere poi, in base ai risultati ottenuti, alla loro rieducazione. Ma il lavoro si presenta tutt'altro che facile per l'incomprensione e l'ostilità che il medico trova nell'ambiente. I primi esperimenti si risolvono addirittura in una chiassata. Lo stesso direttore del carcere, tradizionalista e burocrate, appare scettico. Wilson però non si dà per vinto dopo le prime difficoltà. Pazientemente, a poco a poco, riesce a far funzionare un piccolo laboratorio in cui si fa aiutare da sei detenuti. Tra questi c'è chi ha accettato quest'incarico per simpatia verso il dottore, chi per sottrarsi alla monotonia e alla durezza della vita in carcere, altri infine per tentare con più facilità di fuggire. L'abnegazione del dottor Wilson, la sua umanità riescono ad operare un miracolo. I detenuti sono talmente presi dal suo fascino e dalla sua bontà da trasformarsi moralmente. Quando uno di essi, infatti, un maniaco omicida, per tentare l'evasione espone il dr. Wilson ad un pericolo mortale, gli altri cinque glielo impediscono, anche a rischio della propria vita.

L'opera del dr. Wilson non è stata dunque inutile: quando egli dopo due anni è trasferito, lascia degli uomini che sono ormai pronti ad essere recuperati dalla società.

Ha diretto, con buona padronanza del mestiere, Hugo Fregonese, un regista di origine argentina giunto ad Hollywood nel 1949 dopo un'esperienza giornalistica. Protagonista è Millard Mitchell di solito adoperato come caratterista.

g. l.

Per la serie "Verità" I diciotto smeraldi

nazionale: ore 22

Un mattino del maggio 1909, il gioielliere Max Walthauer di New York provò una delle più forti emozioni della sua vita. Doveva ricevere dalla filiale parigina della gioielleria una collana formata da diciotto smeraldi valutata un milione di dollari. Ma nell'astuccio, chiuso in un plico assicurato recapitatogli dal postino, egli trovò invece nove cubetti di zucchero. Decine di poliziotti cominciarono le indagini per recuperare la preziosa collana. Scoprirono soltanto che lo zucchero era di produzione francese, che la ceralacca, usata nei sigilli del pacco, era di fabbricazione inglese e, infine, che la carta d'imballo recava impressi alcuni ideogrammi cinesi. Dove fallirono i detectives, riuscirono due dilettanti: il signor Fenwick e suo figlio.

George e Bruce Fenwick erano due gioiellieri di Boston sul-

Il giovane direttore d'orchestra Elio Boncompagni

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Alemagna - Prodotti Woltz - Bravo - Atkinsons)

21,15

I MIEI 6 FORZATI

Film - Regia di Hugo Fregoose

Prod.: Columbia

Int.: Millard Mitchell, John Beal, Gilbert Roland

22,55 IL CUOIO, QUESTA MATERIA CHE VIVE

Prod.: Arces Film

Regia di Gian Luigi Lomazzi

23,10 Notte sport

Un concerto diretto da Elio Boncompagni

Musiche di Weber e Strauss

nazionale: ore 22,25

Il concerto di questa sera promette di essere interessante per più motivi: ascolteremo due spartiti famosi, l'incantevole « Ouverture » dell'*Oberon* weberiano e il *Don Giovanni* di Strauss, e assisteremo alla prova televisiva di un direttore di orchestra capace di darcene una interpretazione magistrale. Elio Boncompagni ha un « curriculum » professionale, che si riassume per ora in due tappe importanti: vinse nel 1961 il concorso internazionale bandito dalla RAI per giovani direttori di orchestra, e nel '62 ebbe il suo primo successo davanti al grande e qualificatissimo pubblico del Comunale di Bologna nel *Don Carlo* di Verdi.

Sia i membri della giuria, presieduti da Ghedini nel concorso radiofonico, sia il pubblico e la stampa bolognesi non lesinarono, in entrambi i casi, elogi, liberi di quelle riserve e circospezioni che per solito accompagnano il giudizio sui giovani: si parlò cioè di un artista già maturo, uno dei pochi ancora visitati dallo spirito della musica che, ai talenti naturali spiccatissimi, univa un provvidenziale controllo critico, una finezza e una precisione stilistica, un gusto non incerto. Possiamo ancora dire che due grandi « maghi » lo hanno allevato nella musica, gli hanno svelato quei segreti di laboratorio e insomma lo hanno educato in quella ferrea disciplina che se schiaccia le pallide personalità, sviluppa tuttavia da un originale talento l'artista vero. Allievo di Franco Ferrara e discepolo prediletto di Tullio Serafin, il Boncompagni incominciò la carriera di direttore dopo gli studi liceali e quelli musicali (violino e composizione) compiuti questi ultimi nei Conservatori di Firenze e di Perugia. Oggi a poco più di trent'anni — è nato a Caprese Michelangelo il '33 — è un artista maturo, che sale sul podio da sicuro timoniere, e dispone di quella tenacia, di quello spirito di comando, cioè di quelle qualità anche morali che sostengono i veri direttori d'orchestra. Il suo gusto, la sua propensione, si manifestano in eguale misura tanto per la musica sinfonica quanto per l'opera lirica.

Con queste premesse è lecito attendersi che sarà la stimolante presenza di una nuova personalità musicale a mettere l'accento sul concerto odierno. Il cimento è affascinante: nell'*Oberon* occorre rilevare la discorsività melodica, i delicati trapassi timbrici, l'incisività degli accenti, evocando quell'aura fantasiosa che circola in questo felicissimo brano. Nel *Don Giovanni* è necessario cogliere i colori di uno strumentale splendido, ricco, e di là di essi, la « Stimmung » ultraromantica dei versi di Lenau, cui il poema stesso si richiama, nonché gli slanci e i fervori da cui nacque codesto primo capolavoro straussiano. Ma l'esecuzione di questa sera potrà, forse, rivelare ancora qualcosa anche a coloro che già conoscono intimamente le grandi musiche di Weber e di Strauss.

l. p.

del signor Walthauer

l'orlo del fallimento. Allettati dalle promesse dell'assicurazione, che offriva cinquantamila dollari a chi avesse ritrovato gli smeraldi di Walthauer, i due si misero all'opera. Raggiunta New York, andarono alla ricerca di una loro vecchia conoscenza: un ricettatore in rovina, Gentleman Johnny. Lo trovarono; e, dopo averlo ben pagato, da lui vennero a sapere il nome del nuovo « proprietario » degli smeraldi: Arthur Gorman. Fingendosi emissari di una ditta di Amsterdam, disposta a pagare la collana trecentomila dollari, proposero lo « affare » a Gorman, che cadde nel tranello. I due dilettanti vennero, così, a capo del mistero del furto dei diciotto smeraldi. E, dopo avere passato alcuni brutti momenti, li recuperarono. La loro insolita avventura è raccontata nel nuovo telefilm della serie *Verità*, che si ispira, com'è noto, a fatti realmente accaduti.

f. bol.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
I pianetini della fortuna
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Domenica sport

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Chlorodont)*
Un disco per l'estate

9 — *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
Fogli d'album
Pasquini: *Sonata per due cembali (Clavicembalisti Anna Maria Pernsfeli, Flavio Benedetti Michelangeli)*; Schubert: *Quartetto in do (incompiuto) - (Quartetto d'archi di Torino*: Ercole Giaccone e Renato Valesio, *violini*; Carlo Pozzi, *viola*; Benedetto Mazzacurati, *violoncello*)

9,15 Mario Robertazzi: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*

9,20 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,40 Carlo Verde: *Attualità e curiosità scientifiche*

9,45 **Un disco per l'estate**

10 — *(Confezioni Facis Junior)*
* **Antologia operistica**
Donizetti: *L'elisir d'amore*: « Chiedi all'aura lusinghiera »; Verdi: *Macbeth*: « Vegliammo invan due notti »; Puccini: *Madama Butterfly*: « Ebbene che fareste »

10,30 **La Radio per le Scuole** (per il II ciclo delle Elementari)
Telstar, settimanale di attualità a cura di Antonio Tatti
Microfono vagabondo: *Un conducente di tassì poeta*, a cura di Aldo Borio

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 **Musica e divagazioni turistiche**

11,30 **Musica sinfonica**
Schubert: *Sinfonia n. 3 in re maggiore*: a) Adagio maestoso, Allegro con brio, b) Allegretto, c) Minuetto, d) Presto, Vivace (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Erich Leinsdorf)

12 — *(Spic e Span)*
Gli amici delle 12

12,15 * **Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Vero Franck)*
NUOVE LEVE

13,45-14 **Un disco per l'estate**

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 **Ogni canzone un ricordo**

15,45 **Quadrante economico**

16 — **Rotocalco**
Quindicinale per i ragazzi, a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Maria Teresa Tatò, con la partecipazione di Alberto Cavaliere
Regia di Massimo Scaglione

16,30 **Corriere del disco: musica sinfonica**
a cura di Carlo Marinelli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Ribalta d'oltreoceano**

18 — **Vi parla un medico**
Ugo Teodori: *I dolori del torace*

18,10 Corrado presenta:
LA TROTTOLA
Varietà musicale di **Perretta** e **Corima** con **Lia Zoppelli** e **Alighiero Noschese**
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Secondo Programma)

19,05 **L'informatore degli artigiani**

19,15 **Radio Olimpia**
a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,10 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da DANILO BELARDINELLI
con la partecipazione del soprano **Mirella Parutto** e del baritono **Antonio Boyer**
Rossini: 1) *Semiramide*, Sinfonia; 2) *Il barbiere di Siviglia*: « Cavatina »; Verdi: *Un ballo in maschera*: « Ecco l'orrido campo »; Bellini: *I Puritani*: « Ah per sempre io ti perdei »; Puccini: *Manon Lescaut*: « Sola, perduta, abbandonata »; Wagner: *Tristano e Isotta*: Preludio e morte di Isotta; Verdi: *Macbeth*: « Pietà, rispetto, amore »; Mascagni: *Cavalleria rusticana*: « Voi lo sapete o mamma »; Verdi: 1) *Il Trovatore*: « Qual voce »; 2) *Luisa Miller*, Sinfonia
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

22,30 **L'APPRODO**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
* **Canta Tony Dallara**

8,50 *(Cera Grey)*
* **Uno strumento al giorno**

9 — *(Invernizzi)*
Un disco per l'estate

9,15 *(Pludtach)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
UNO SHOW CHE SI CHIAMA NAPOLI
Un programma di **Nelli** e **Vinti**
con Dolores Palumbo e Pietro De Vico
Regia di **Gennaro Magliulo**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

10,55 **Un disco per l'estate**

11,10 *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

11,55 **Un disco per l'estate**

12,05-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Crescendo di voci

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Tricofilina)*
Appuntamento alle 13:
Alta tensione
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 **Concerto in miniatura**
Album per la gioventù
Musiche di Dimitri Kabalewsky
Colas Breugnon, ouverture (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner); *I commedianti*, suite op. 26 dalle musiche di scena scritte per il lavoro dei fanciulli del poeta Samuel Daniel: Prologo - Galop - Marcia - Valzer - Pantomima - Intermezzo - Scenetta lirica - Gavotta - Scherzo - Epilogo (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Arthur Rother)

16 — **Un disco per l'estate**

16,15 *(Dixan)*
Rapsodia

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 **Vetrine della canzone napoletana**

16,50 **Concerto operistico**
Mezzosoprano Fedora Barbieri; tenore Gianni Jaja
Halevy: *L'Ebrea*: « Rachele allor che Iddio »; Donizetti: *La Favorita*: « O mio Fernando »; Puccini: *Turandot*: « Nessun dorma »; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: « S'apre per te il mio cor »; Verdi: *Rigoletto*: « La donna è mobile »; Ponchielli: *La Gioconda*: « Stella del marinar »; Puccini: *Manon*: « Pazzo io son »
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ottavio Ziino

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 **NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
La discomante
Un programma di Amerigo Gomez

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 **CLASSE UNICA**
Ginestra Amaldi - *Galileo Galilei. I Discorsi intorno a due nuove scienze*

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Omo)*
30' DA NEW YORK
Un programma in collaborazione con la RAI Corporation of America presentato da Fred Stampa
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Lacca Cadonnet)*
Enzo Tortora presenta:
DRIBBLING
Campionato di quiz a squadre
a cura di **Carlo Silva** e **Mario Albertarelli**
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Regia di **Carlo Silva**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 **Americani nella storia**
Andrew Carnegie
a cura di Ettore Corbò

22 — **Nunzio Rotondo e il suo complesso**

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musica sacra**
Andrea Gabrieli
« Domine, ne in furore », a sei voci
Kirchen Musikschule di Ratisbona diretta da Karl Schmid
Giovanni Gabrieli
(Revis. di Siro Cisilino)
« Magnificat » a diciassette voci e quattro cori con ottoni
« Jubilate Deo » a quindici voci e tre cori con ottoni
Coro e Strumentisti del Lassus Musikkreis e Gruppo di ottoni del Mozarteum di Salisburgo diretti da Bernward Beyerle e Josef Dorfner
Giovanni Pierluigi da Palestrina
« Omnis pulchritudo Domini »
Coro Olandese diretto da Felix De Nobel
Guillaume de Machault
Messa « Notre-Dame »
Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei - Ite, Missa est
Complesso « Pro Musica Antiqua » diretto da Safford Cape

10,55 **Sonate**
Guillaume Lekeu
Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte
Arthur Grumiaux, *violino*; Riccardo Castagnone, *pianoforte*
Alexander Scriabin
Sonata n. 8 op. 66 per pianoforte
Pianista Pietro Scarpini

11,45 **César Franck**
Sinfonia in re minore
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi

12,30 **Piccoli complessi**
Alessandro Scarlatti
Quintetto in fa maggiore per violino, flauto, oboe, fagotto e clavicembalo
Ensemble Baroque de Paris
Sergej Prokofiev
Quintetto op. 39 per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso
Melos Ensemble

13 — **Un'ora con Johann Sebastian Bach**
Concerto Brandeburghese n. 1 in fa maggiore
Allegro - Adagio - Allegro - Minuetto - Trio - Polacca - Minuetto - Trio
Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger
Sonata in do minore per flauto, violino e continuo, da *« Das musikalische Opfer »*
Werner Tripp, *flauto*; Thomas Kakuska, *violino*; Fritz Neumeyer, *clavicembalo*
Concerto in re minore per due violini e orchestra d'archi
Vivace - Largo ma non tanto - Allegro
Solisti: Yehudi Menuhin e Christian Ferras
Festival Chamber Orchestra diretta da Yehudi Menuhin

13,55 **I RACCONTI DI HOFFMANN**
Opera fantastica in tre atti di Jules Barbier
Musica di **Jacques Offenbach**

Olimpia	*Pierrette Alarie*
Giulietta, Antonia, La Musa	*Suzanne Danco*
Nicklausse, Una voce	*Lucretia West*
Hofmann	*Léopold Simoneau*
Spallanzani, Hermann	*Renato Capecchi*
Nathanael	*Ezio De Giorgi*

Crespel	*Ernster Deszoe*
Mastro Lutero Schlemil	*Renato Cesari*
André Coccinigile Franz	*Robert Destain*
Lindorf Coppelio Il cavalier Dappertutto Il dottor Miracolo	*George London*

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano delia Radiotelevisione Italiana diretti da **Lae Shaenen**

Maestro del Coro Roberto Benaglio

(Edizione Ricordi)

16,20 Wolfgang Amadaus Mozart

Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. App. 9, per oboe, ciarinetto, fagotto e corno

Stephan Engi, *oboe;* Endre Homoki, *ciarinetto;* Michael Halasz, *fagotto;* Toni Hammer, *corno*

Orchastra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Arturo Basile

17 — L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti iegali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,10 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

17,25 Tutti i Paasi alla Nazioni Unite

17,35 Franz Schubart

Sinfonia n. 4 in do minore « Trogica »

Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Rafael Kubelik

18,05 Corso di iingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna

Cultura tedesca

a cura di Luigi Quattrocchi

18,45 Carlo Grazlani

Sonato n. 2 in la maggiore, per vioioncello e pianoforte

Allegro grazioso - Cantabile - Rondò

Benedetto Mazzacurati, *violoncello;* Nando Banvenuti, *pianoforte*

19 — La cultura francase del dopoguerra attraverso la riviste

a cura di Liliana Magrini

IV. *Table ronde - Liberté de l'esprit - Preuves*

19,30 * Concarto di ogni sara

Luigi Charubini (1760-1842): *Anacreonte,* ainfonia

Orchestra del Filarmonici di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler

Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Sinfonia* n. *1* in do *maggiore* op. *21*

Orchestra Filarmonica di Vienna dirette da Carl Schuricht

Dimitri Sciostakovic (1906): *Concerto n. 2* op. *102,* per pianoforte e orchestra

Solista Leonerd Bernstein

Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein

20,30 Rivista delle rivista

20,40 Emmanuel Chabrlar

Suite pastorale

Idylle - Danse villageoise - Sous bois - Scherzo - Valse

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna

21 — Il Giornale dal Tarzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Johann Sabastian Bech

Due Sonate per flauto e cembalo:

Sonata in si minore

Sonata n. *2* in *mi bemolle moggiore*

Conrad Klemm, *flauto;* Karl Richter, *clavicembalo*

21,50 Dibettito su:

Lo corrispondenzo femminile

Con interventi di Maria Luisa Astaldi, Irene Brin, Luigi Meschieri, Luigi Rotondi

22,30 Gian Francasco Malipiero

Serenata mattutina per 10 strumenti

Strumentisti dell'Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretti da Franco Caracciolo

22,45 Orse minora

NEMBO

Commedia in quattro parti di **Massimo Bontampelli**

I bambini	*Mario Berni* *Anna Moria Di Paola* *Walter Festari* *Nadine Hensi* *Laura Masetti* *Maurizio Torresan* *Enrico Varotto*
Le madri	*Virginia Benari* *Wilma Casagrande* *Angeia Cicorella* *Anna Maria Cini* *Johnny Tamassia* *Franca Viglione*
I padri	*Nino Bianchi* *Gianni Bortolotto* *Dino Peretti* *Paolo Radaelli* *Luciano Rebeggiani*
Uomini che parlano	*Vincenzo De Toma* *Gianfranco Mauri* *Luigi Montini* *Micheie Riccardini* *Giampaolo Rossi* *Ferruccio Soleri*
Regina	*Giulia Lazzarini*
Marzio	*Glauco Mauri*
Felice	*Fernando Cojati*

Regia di **Giacomo Colli**

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effattuati in adizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si rifariscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Coltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Fantasia musicale - 23,25 Concerto di mezzanotte - 0,36 Napoli sole e musica - 1,06 Istantanee musicaii - 1,36 Le grandi incisioni deiia iirica - 2,06 Rassegna musicaie - 2,36 Ciub notturno - 3,06 Celebri pagine da balletto - 3,36 Meiodie dei nostri ricordi - 4,06 Divagazioni musicali - 4,36 Musica per tutte ie ore - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Piccoia antoiogia musicaie - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'eitro vengono trasmessi notiziari in italiano, ingiese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Il motu proprio Sanctam Liturgiam: La dispensa dall'Ufficio Divino »** di Basilio Frison - **« Istantanee sui cinema »** di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20,15 Chronique sociale. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estare. 21,45 La Iglesia en ei mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

12,40-13,05 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi

13,30-13,55 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

Seconda classe:

8,30-8,55 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

8,55-9,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

9,45-10,10 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,35-11 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

11,25-11,50 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

12,15-12,40 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

Terza classe:

9,20-9,45 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10,10-10,35 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

11-11,25 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

11,50-12,15 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

13,05-13,30 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Diet-Erba - Fonti Staro - Quercetti Missili-Giocattolo - Manetti & Roberts)

La TV dei ragazzi

a) Dal Centro Addestramento CONI di Roma
GINNASTICA
Terza parte
a cura di Benedetto Nardacci
Realizzazione di Luigi Di Gianni

b) **CARTONI ANIMATI**
— **Cuochi su misura**
— **Alta strategia**
— **La grande Fiera**
— **V = Vegetali**

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Salvelox - Tide)

19,15 LE TRE ARTI
Rassegna di pittura, scultura e architettura
Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi
Presenta Maria Paola Maino
Regia di Cesare Emilio Gaslini

19,50 IN FAMIGLIA
a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Timor - Rabarbaro Zucca Helene Curtis - Olio Berio Camicie CIT - Motta)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO
(Olà Euchessina - Pirelli-Sapso - Gibbs Fluoruro - Minestre Knorr - Prodotti Singer)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Bebè Galbani - (2) «Derby» succo di frutta - (3) Punt e Mes Carpano - (4) Comitato Italiano Cotone

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Erre Film - 4) Roberto Gavioli

21 — Il cinema e la Resistenza in Europa
a cura di Ernesto G. Laura

I DANNATI DI VARSAVIA
Film - Regia di Andreij Wajda
Distr.: Cei-INCOM
Int.: Teresa Izewska, Wienczylaw Glinski

22,25 COME, QUANDO, PERCHE'
Cronache del mondo giornalistico
di Aldo Falivena e Guglielmo Zucconi

23 —

TELEGIORNALE
della notte

Per la serie «I

I dannati

nazionale: ore 21

I dannati di Varsavia (Kanal, 1956) fu accolto come una clamorosa rivelazione al Festival di Cannes del 1957: un premio speciale della giuria consacrò il talento di Andrzeij Wajda, un polacco trentenne diplomatosi all'Istituto cinematografico di Lodz e alla sua seconda prova registica.
Un talento indiscutibile, di cui alcuni film successivi diedero lampante conferma. *Cenere e diamanti* (1958) e *Samson* (1961) completano con *Kanal* una trilogia dedicata alla guerra e alla lotta contro gli occupanti nazisti. Ma nel trattare i temi consueti della Resistenza, Wajda si pone in una posizione

Come, quando, perché

nazionale: ore 22,25

Le donne leggono i giornali quotidiani? Quali le notizie, gli articoli, le rubriche che le interessano? Le pagine che da qualche mese molti quotidiani dedicano interamente al pubblico femminile vogliono rappresentare un arricchimento del contenuto del quotidiano oppure un motivo di richiamo per le lettrici?
All'argomento *le donne e i quotidiani* la seconda puntata della trasmissione televisiva «Come, quando, perché - Cronache del mondo giornalistico» dedica questa sera uno dei suoi servizi. Signore, signorine, di tutte le età, appartenenti alle più diverse categorie sociali sono state interrogate. Le risposte sono le più svariate. La cronaca *nera* è quella che, in genere, attrae di più l'attenzione delle donne. Non mancano le appassionate lettrici dei servizi politici, degli articoli letterari e scientifici. I resoconti sulla moda e le informazioni mondane (quelle che descrivono il mondo favoloso delle famiglie reali — regnanti o no —, degli attori e delle attrici del cinema, dei play boys e delle loro amicizie), sono seguite con assiduità, da tutte. Lo sport, invece, è un po' trascurato.
Un altro *pezzo* di «Come, quando, perché» illustra le avventure di tre famosi inviati speciali. Giornalisti che hanno girato il mondo in lungo e in largo, che sono stati «spediti» dai loro direttori nei più lontani paesi, autori di reportages che appartengono alla storia del nostro giornalismo.
Infine la trasmissione si completerà con una ripresa diretta dalla redazione di un grande quotidiano torinese.

b. b.

«... cinema e la Resistenza in Europa»

... di Varsavia

tutt'affatto personale, che dà luogo a risultati di estremo interesse. Non è tanto l'esaltazione indiscriminata dell'eroismo collettivo a tentarlo, quanto l'indagine analitica del comportamento dei singoli di fronte a situazioni eccezionali.
Di questa posizione inusuale e anticonformistica *I dannati di Varsavia* dà un esempio illuminante. Qui non vi sono eroi nel senso tradizionale, ma uomini braccati, disperati, disillusi, la cui tragica esperienza supera le contingenze dell'episodio storico per ambire a significati più vasti, e introduce un'interpretazione esistenziale, cupamente nichilista, del destino umano.
Un drappello di uomini, guidati dal tenente Zadrak, resiste in un quartiere periferico di Varsavia alla pressione delle truppe tedesche. Siamo nel settembre del '44, l'eroica insurrezione della capitale sta per essere soffocata nel sangue. Per raggiungere il centro della città gli uomini si calano nelle fogne, già rigurgitanti di gente impazzita per il terrore e gli stenti. Durante la faticosa marcia attraverso il putridume dei canali, il drappello si va assottigliando mentre un sergente codardo fa credere a Zadrak che tutti gli uomini lo seguano. Corab, ferito in combattimento, si smarrisce con la ragazza amata in un canale secondario, che li porterà ad una uscita bloccata da sbarre implacabili; Madri e la sua amica Alinka pervengono a uno sbocco, ma la ragazza si ucciderà nell'apprendere che l'amante è già sposato. Gli altri muoiono per gli stenti, le ferite, la disperazione: i pochi superstiti trovano i tedeschi all'uscita, pronti ad allinearli contro un muro. Quando il tenente Zadrak riesce a trovare uno sbocco incustodito, che si apre alla libertà, si accorge che nessuno lo ha seguito. Accecato dal furore uccide il sergente traditore e rientra nella fogna, alla ricerca ormai vana dei suoi uomini.
L'impostazione registica data da Wajda a una così tetra vicenda è impressionante. Anche se il tema della Resistenza cede spesso il passo a un'impietosa analisi delle psicologie individuali, anche se un evidente compiacimento descrittivo forza talvolta il senso delle immagini in direzione espressionistica, anche se il gusto del macabro rischia in qualche punto di sconfinare in una sorta di gratuito sadismo l'impressione complessiva è di un vigore narrativo eccezionale, di una virtuosistica padronanza del mezzo tecnico, di una originale impostazione stilistica. Questo di Wajda è un autentico inferno delle coscienze, icasticamente rappresentato dalle dantesche visioni della fogna ma già preannunciato da quella spettacolosa carrellata iniziale.
Gli stanchi eroi di Wajda non hanno forse più nulla in cui credere; ma il gesto finale di Zadrak, quella sua volontaria ricerca di un destino solidale con i suoi uomini perduti dànno ancora una misura di valori positivi, ci rendono il senso di una condizione umana che trova nel sacrificio della vita il suo pieno riscatto.

Guido Cincotti

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Talco borato Mira - Lanerossi - Dixan - Kodak Instamatic)

21,15
SERVIZIO SPECIALE
ALLA RICERCA DEL CONGO
di Carlo Bonetti

Articolo alla pagina 12

22,15 SPECCHIO SONORO
Profili di grandi compositori del '900
a cura di Roman Vlad
Serghei Prokofiev
con la partecipazione di: Andrei Prokowsky, Galina Ulanova, Achille Millo, David Oistrach, Lev Oborin, Mstilav Rostropovich
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Gianfranco Rivoli
Regia di Fernanda Turvani

Al termine:
Notte sport

"Specchio sonoro"

Serghei Prokofiev

secondo: ore 22,15

Protagonista della quarta trasmissione di *Specchio sonoro* è Serghei Prokofiev, considerato oggi, a undici anni dalla sua morte, uno dei maggiori rappresentanti della musica russa contemporanea. Ricco di doti native, pianista brillantissimo, Prokofiev, a quanto si dice, componeva già a cinque anni piccole operine per i bambini del villaggio ucraino in cui era nato (Sontsovka, 1891). Frequentò dall'età di tredici anni il Conservatorio di Pietroburgo, dove fu allievo di Rimski-Korsakov. Non sorprende che alla scuola di un simile maestro, Prokofiev conquistasse un'assoluta padronanza del mestiere, illuminata dall'invenzione prodigiosa e da una vivezza espressiva che mai si piegarono in abbandoni sentimentali.
Nel 1918 Serghei Prokofiev lasciò la Russia, girò dapprima l'Europa, e si spinse in seguito in America e in Giappone, fermandosi infine a Parigi, dove rimase fino al 1934. Passò il resto della sua vita in Russia e qui morì nel 1953.
Compositore fecondissimo, nel 1948 fu accusato dal Comitato Centrale del Partito Comunista di « intellettualismo e perversioni formalistiche ». Prokofiev, che in quell'epoca aveva già al suo attivo una gran parte delle sue opere, tra le quali erano autentiche gemme d'arte, come per esempio *L'amore delle tre melarance*, composta in America nel 1921, come *Guerra e pace*, come l'incantevole Sinfonia in re magg. op. 25, detta *La classica*, come i due concerti per violino e i tre splendidi concerti per pianoforte, come la famosa *Suite Scita*, si sottomise all'ingiusto giudizio e si dichiarò pronto a mutare stile, riuscendo tuttavia, per virtù di ingegno, a scrivere altre pagine di musica non peritura.
La fiaba musicale « per narratore e orchestra », *Pierino e il lupo*, fu composta da Prokofiev nel 1936, e fu presentata la prima volta a Mosca il 2 maggio di quell'anno.
Pierino esce sul prato vicino a una foresta, e il suo amico uccellino intanto gorgheggia « Che pace! ». L'anitra, contenta che Pierino abbia lasciato aperto il cancello accorre dondolando e si tuffa nell'acqua, iniziando un colorito battibecco con l'uccellino, che intanto è insidiato dal gatto che striscia sotto l'albero. Ma, come han sempre fatto da millenni tutti gli uccellini, il pennuto amico di Pierino salta sui rami e se ne ride della minaccia. A questo punto s'affaccia il nonno e dice a Pierino che è pericoloso star lì. Se uscisse un lupo dalla vicina foresta? Pierino dice che dei lupi non ha paura, ma il nonno lo prende per mano, lo conduce in casa e chiude il cancello, mentre il lupo appare al limitare del bosco. Il gatto allora s'arrampica lesto sull'albero, l'anitra salta fuori dallo stagno, ma il lupo l'inghiotte in un attimo. Nonostante la tragedia, Pierino non si scompone, prende una corda in casa e girando con essa intorno all'albero, vi sale anche lui, fa un nodo scorsoio e l'infila nella coda del lupo che urla e guaisce. In quell'istante escono i cacciatori dal bosco e sparano per colpire il lupo. Dall'albero Pierino grida che ha già preso il lupo e lo condurrà allo Zoo. Continuano gli spari: marcia trionfale dei cacciatori, con Pierino in testa, mentre il nonno commenta: « E se Pierino non acchiappava il lupo? ». Un'ultima pennellata al quadro è data dall'anitra, che, inghiottita intera, è rimasta felicemente viva.
La fiaba musicale di Prokofiev sarà diretta da Gianfranco Rivoli. Roman Vlad, nell'illustrare la figura e l'opera del musicista russo, si gioverà anche di documentazioni iconografiche e artistiche riprese da un documentario russo originale. **i. s.**

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
I pianetini della fortuna
La Commissioni parlamentari
a cura di Sandro Tatti

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna nella stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Un disco per l'estate

9 — *(Lavabiancheria Candy)*
*** Fogli d'album**

9,15 Carlo Meano: Lo *voce umana*

9,20 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,40 Luigi Veronelli: *Gli asparagi*

9,45 Un disco per l'estate

10 — *(Cori Confezioni)*
*** Antologia operistica**

10,30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
Il grillo parlante (la Basilicata e la Calabria), a cura di Anna Maria Romagnoli
Piccola antologia, a cura di Giacomo Cives e Alberto Manzi
Regia di Ruggero Winter

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 « Torna caro ideal »
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli
Canta Anna Maria D'Angelo

11,45 Musica sinfonica

12 — *(Spic e Span)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol assar lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Dentifricio Signal)*
CORIANDOLI

13,45-14 Un disco per l'estate

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi
Gli amici del martedì
Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini
Regia di Anna Maria Romagnoli

16,30 Corriere dal disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 CONCERTO SINFONICO
diretto da LUIGI COLONNA
G. F. Malipiero: *La Cena* per soli, coro e orchestra (Solisti Carlo Franzini, *tenore*; Cesare De Leon, *baritono*; Vincenzo Preziosa, *basso*); Persico: *Stabat Mater*, per coro femminile e archi; Mercadante (rev. Rate Furlan): *« Le sette ultime parole di nostro Signore sulla croce »* per soli, coro e orchestra (Solisti Angelica Tuccari, *soprano*; Luisa Discacciati Giannl, *mezzosoprano*; Carlo Franzini, *tenore*; Cesare De Leon, *baritono*)
Maestro del Coro Gennaro D'Onofrio
Coro dell'Associazione « Alessandro Scarlatti »
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 21

Nell'intervallo:
Il racconto del Nazionale
« Racconti dell'Italia tra le due guerre »
IV - *Festo nel convento*, di Grazia Deledda

18,55 André Pravin al pianoforte

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 La Lirica alla Radio
Ricordo di LUIGI FERRARI TRECATE
LE ASTUZIE DI BERTOLDO
Tre atti comici in quattro quadri di Carlo Zangarini e Ostilio Lucarini

Bertoldo	*Scipio Colombo*
Cantastorie / Principe Astolfo	*Aldo Bertocci*
Fiorina	*Jolanda Mancini*
Il re Alboino	*Robert El Hage*
La regina Marcolfa	*Jolanda Gardino*
Pandoro / Primo contadino / Primo cortigiano / Primo sgherro	*Mario Corlin*
Ser Cerfoglio / Secondo contadino / Erminio, cortigiano	*Guido Mazzini*
Mingona / Secondo sgherro / Secondo cortigiano	*Fernando Valentini*
Bertoldino	*Adria Fanni*

Direttore **Farruccio Scaglia**
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Edizione Ricordi)

Articolo alla pagina 21

Negli intervalli:
1) **Lettura poetiche**
Poesia dialettale fra Ottocento e *Novecento*
a cura di Mario Dell'Arco
IV - Napoli: Salvatore Di Giacomo, Ferdinando Russo
2) **Piazza Navona e il Belli**
Conversazione di Luciana Giambuzzi

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Prev. del tempo - Boll. meteor. I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
*** Canta Paula**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
Un disco per l'estate

9,15 *(Stabilimenti Farmaceutici Giulioni)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
10 con lode
Un programma di Caudana e Ciorciolini presentato da Nunzio Filogamo
Regia di Pino Gilioli
Cento volte Gigli
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

10,55 Un disco per l'estate

11,10 *(Orzoro)*
*** Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

11,55 Un disco per l'estate

12,05-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Oggi in musica

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Società del Plasmon)*
Appuntamento alle 13:
Traguardo
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Soc. Saar)*
Discorama

15 — *(Sidol)*
Momento musicale

15,15 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Soprano Maria Caniglia
Verdi: *Otello*: « Ave Maria »; Catalani: *La Wally*: « Ebben ne andrò lontana »; Mascagni: *Cavalleria Rusticana*: « Voi lo sapete o mamma »; Giordano: *Andrea Chénier*: « La mamma morta »; Verdi: *La Forza del Destino*: «Pace, pace mio Dio»

16 — Un disco per l'estate

16,15 *(Dixan)*
Rapsodia

16,30 Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**

16,35 Panorama di motivi

16,50 Fonte viva
Canti popolari italiani

17 — Schermo panoramico
Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti

17,30 Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 Da **Palermo** la Radiosquadra trasmette
IL VOSTRO JUKE-BOX
Un programma presentato da **Beppe Breveglieri**

18,30 Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Filippo Cacioppo - *Come funziona l'organismo umano*. Generalità sulla composizione della cellula

18,50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Frigorifero Indesit)*
Musica, solo musica
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Shampoo Dop)*
Enzo Tortora presenta:
DRIBBLING
Campionato di quiz a squadre
a cura di **Carlo Silva** e **Mario Albertarelli**
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Regia di **Carlo Silva**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Uno, nessuno, centomila
a cura di Lino Dina e Mario Castellacci

21,45 *(Camomilla Sogni d'Oro)*
*** Musica nella sera**

22,10 L'angolo del jazz
Jazz dall'Europa orientale

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musiche per organo

10,15 Antologia di interpreti
Direttore Anthony Lewis:
William Boyce
Ouverture in re maggiore: « *To His Majesty's Birthday Ode* »
Soprano Jacqueline Brumoire:
Charles Gounod
Faust: « *Ah! je ris de me voir* »
Gustave Charpentier
Louise: « *Depuis le jour que je me suis donnée* »
Duo pianistico Vronsky-Babin:
Franz Schubert
Fantasia op. 103 in fa minore
Direttore Oivin Fjeldstod:
Edvard Grieg
Peer Gynt, suite n. 2, op. 55
Basso Italo Tajo:
Wolfgang Amadeus Mozart
La Disfatta di Dario: « *Mentre ti lascio, o figlia* »
Jules Massenet
Don Chisciotte: *Morte di Don Chisciotte*
Duo Stefanato-Barton:
Angelo Stefanato, *violino*; Margareth Barton, *pianoforte*
Ludwig van Beethoven
Sonata in la minore op. 23 per violino e pianoforte
Soprano Anita Cerquetti:
Vincenzo Bellini
Norma: « *Casta Diva* »
Giuseppe Verdi
Nabucco: « *Anch'io dischiuso un giorno* »
Pianista Margrit Weber:
Carl Maria von Weber
Konzertstück op. 79 per pianoforte *e orchestra*
Direttore Louis Frémaux:
Paul Dukas
La Péri, balletto

12,40 Musiche per chitarra
Fernando Sor
Andante e largo in re maggiore
Minuetto op. 11 n. 5
Chitarrista Renata Tarragò
Francisco Tarrega
Estudio de tremolo
En los Trigales
Chitarrista Narciso Yepes

13 — Un'ora con Felix Mendelssohn-Bartholdy
Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra
Solista Jascha Heifetz
Boston Symphony Orchestra diretta da Charles Münch
La Prima Notte di Valpurga, ballata op. 60 (da Goethe), per soli, coro e orchestra
Luisa Ribacchi, *mezzosoprano*; Carlo Franzini, *tenore*; Ugo Trama, *basso*
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Coro dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli diretti da Peter Maag - Maestro del Coro Emilia Gubitosi

14 — Recital del pianista Rudolf Firkusny
Robert Schumann
Davidsbündlertönze, op. 6
Frédéric Chopin
Polacca in do minore op. 40 n. 2
Scherzo in si bemolle minore op. 31
Maurice Ravel
Jeux d'eau
Alborada del gracioso, La vallée des cloches, da « *Miroirs* »
Modesto Mussorgski
Quadri di una esposizione: Passeggiata - Gnomo - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tuileries - Bydlo - Passeggiata - Balletto di pulcini nel loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev

15,35 Poemi sinfonici
Anatole Liadov
Il Lago incantato, poema sinfonico op. 62
Orchestra Sinfonica della Radio Belga diretta da Franz André

Camille Saint-Saëns
La Jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 50
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos

16 — Variazioni
Johann Jakob Froberger
Variationen auf die Mayerin
Clavicembalista Victor Sokolowski
Franz Liszt
Variazioni sopra un basso continuo (tema di Bach)
Pianista Imre Haymassy

16,25 Congedo
Wilhelm Friedmann Bach
Duetto *in sol minore*
Violisti C. Schmid e D. Vorholz
Domenico Scarlatti
Sonata in mi minore L. 376
Clavicembalista Fernando Valenti
Franz Schubert
Der Wegweiser, da «*Die Winterreise*», ciclo di Lieder op. 89 su testi di Wilhelm Müller
Kirsten Flagstad, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*
Robert Schumann
Arabeske in do maggiore op. *18*
Pianista Wilhelm Kempff

17 — Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,15 Vita musicale del Nuovo mondo

17,35 Miraggi di oggi e di altri tempi
Conversazione di Piero Galdi

17,45 Ermanno Wolf Ferrari
Idillio-Concertino in la maggiore op. 15 per oboe, orchestra d'archi e due corni
Oboe solista Sidney Galled
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Studi politici
a cura di Umberto Segre
Kennedismo e socialdemocrazia - Il bolscevismo senza Lenin; gli inizi dello stalinismo - La società brasiliana - Sociologia dell'operaismo

18,45 Johann Christian Bach
Sonata n. 2 per violino e pianoforte
Allegro - Tempo di minuetto
Cesare Ferraresi, *violino;* Riccardo Castagnone, *pianoforte*

18,55 Bibliografie ragionate
Il pragmatismo
a cura di Paolo Rossi

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19,30 * Concerto di ogni sera
Giuseppe Matteo Alberti (1685-1751): *Sonata in do maggiore*, per due trombe e violini
«I Solisti di Zagabria» diretti da Antonio Janigro
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Concertone in do maggiore K. 190* per due violini e orchestra, con oboe e violoncello obbligati
Solisti: Emanuel Hurwitz, Eli Goreo, *violini;* Peter Graeme, oboe; Terence Weil, *violoncello*
«The English Chamber Orchestra» diretta da Colin Davis
Anton Dvorak (1841-1907): *Il Portatore d'acqua*, poema sinfonico op. 107
Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Gerhard Wiesenbutter

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Darius Milhaud
Amour, mon coeur languit (su testo di Tagore)
Ingy Nicolai, *soprano;* Enzo Marino, *pianoforte*
L'homme et son désir
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Musiche per pianoforte a quattro mani
a cura di Alberto Pironti
Quarta trasmissione
Franz Schubert
Due *Marce* op. *40*
N. 5 in mi bemolle minore - N. 6 in mi maggiore
Tre Marce militari op. *51*
Allegro vivace - Allegro molto moderato - Allegro moderato
Divertimento all'ungherese op. *54*
Andante - Marcia (Andante con moto) - Allegretto
Pianisti Guido Agosti, Licia Mancini

22,15 La vecchia contessa
Racconto di Gino Montesanto
Lettura

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Paolo Castaldi
Anfrage, per due pianoforti
Pianisti Bruno Canino e Antonio Ballista
Pierre Boulez
Terza Sonata per pianoforte
Formant - Trope Glose - Commentaire - Texte - Parenthèse
Pianista Bruno Canino
(Registrazione effettuata il 6 aprile 1964 dalla Sala del Conservatorio «Luigi Cherubini» in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società «Vita musicale contemporanea»)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 L'angolo del collezionista - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Cocktail musicale - 2,06 Un palco all'opera - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 Piccoli complessi - 3,36 Marechiaro - 4,06 Sogniamo in musica - 4,36 Concerto sinfonico - 5,06 I grandi successi americani - 5,36 Fogli d'album - 6,06 Mattutino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «**Giovani di oggi: come educarli alla socialità**» di Mons. Giuseppe Marafini - Silografia - Pensiero della sera. 20,15 Tour du monde missionnaire. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

TV MERCO

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

10,35-11 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11,25-11,50 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

11,50-12,10 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

12,10-12,35 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

13-13,25 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

13,25-13,45 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

13,45-14 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

14-14,25 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

Terza classe:

8,30-8,55 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

9,20-9,45 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

10,10-10,35 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

11-11,25 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

12,35-13 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

17 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Algida - Milky - Yoga Massalombarda - Biancozero)

RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Milky - Simmons materasso o molle)

19,15 Ai confini della realtà

I PENSIERI DEGLI ALTRI
Racconto sceneggiato - Regia di James Sheldon
Prod.: C.B.S.-TV
Int.: Dick York, June Dayton, Dan Tobin

19,45 ITALIANI NEL MONDO
a cura di Ettore B. Di Montesanto e Guido Gianni

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Olà - Idro Pejo - Vidal Profumi - Minestre Star - Frigorifero Indesit - Tescosa Confezioni)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO
(Olio Dante - Trousse Paglieri - Prodotti Moulinex - Shampoo Dop - Gancia - BP Italiana)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Stilla - (2) Eldorado - (3) Invernizzi Milione - (4) Saiwa
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Unionfilm - 3) Ibis Film - 4) Art Film

21 —

VIVERE INSIEME
a cura di Ugo Sciascia

21° - **Qualcosa... per oggi**

Originale televisivo di Gino De Sanctis

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Commissario *Ivano Staccioli*
Pellicciaio *Giuseppe Monnaccini*
Cliente *Rino Genovese*
Vincenzo *Filippo De Pasquale*
Alfredo *Enrico Lazzareschi*
Sor Ottavio *Franco Scandurra*
Commendator Gemini *Giulio Girola*
Brigadiere di P.S. *Mario Lombardini*
Commesso viaggiatore *Renato Romano*
Moglie di Ottavio *Nadia Fraschi*
Marcella *Anna Maria Sanetti*
Armando *Franco Bucceri*
Luigi *Rodolfo Ventriglio*
Dottor Renzi *Vittorio Bottone*

Scene di Giuliano Tullio
Costumi di Antonio Hallecher
Regia di Guglielmo Morandi

22,15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Parigi*
Incontro di pallacanestro: Francia-Italia

23 —

TELEGIORNALE
della notte

I problemi del «Vivere insieme»

nazionale: ore 21

Ottavio Corelli, ormai avviato verso la sessantina, ha trascorso la maggior parte della vita tra forbici, pettini e rasoi, impegnato nelle sfumature e nelle frizioni. Artigiano capace e simpatico — e per i barbieri la simpatia è requisito necessarissimo — ha sempre avuto una buona clientela. Così, senza mai fare il passo più lungo della gamba, ha potuto decorosamente provvedere alla moglie ed ai tre figli.
Per una naturale aspirazione propria d'ogni uomo, il sor Ottavio ha impegnato anni ed anni di fatica perché i figli studiassero e potessero raggiungere una posizione sociale superiore alla sua: Alfredo, che ora aiuta il padre in bottega, potrebbe benissimo lasciare la barbieria e farsi impiegato, Luisa è maestra elementare e Armando è iscritto al secondo anno di legge. Armando, non c'è dubbio, rappresenta il capolavoro del signor Corelli che, fondando sul giovanotto le più belle speranze, si dichiara dispostissimo a vendere l'esercizio per aiutare il figlio a finire gli studi ed a cominciare la professione. D'altronde, Luisa è a posto e Alfredo può benissimo

Si conclude il

Il sindaco

secondo: ore 21,15

L'anziano don Antonio Barracano è il «sindaco» del napoletano rione Sanità: vale a dire è un uomo d'onore, una persona alla cui saggezza si può ricorrere per dipanare controversie che altrimenti sfocerebbero come niente in fatti di sangue. Giovanetto, mentre faceva pascolare le sue capre su un pascolo proibito, era stato assalito da un contadino e l'aveva ucciso: ma a distanza di tempo, non trasportato dall'ira o dall'istinto di difesa. Emigrato in America e tornato in patria

Qualcosa... per oggi

trovarsi un impiego. Intendiamoci: non è che l'anziano barbiere rinneghi tutti gli anni passati a insaponar barbe e fare contrappeli. Ma, insomma, l'idea di avere un figlio avvocato lo manda in estasi, appagando il suo amor di padre e insieme solleticando la sua vanità.
Armando, però, se la dice poco con lo studio dei codici e, soprattutto, non vuole attendere ancora a lavorare e guadagnare. Tanto che comincia a disertare l'università per dedicarsi con un amico ad avviare un piccolo laboratorio d'impianti radiofonici.
Ecco dunque, con *Qualcosa... per oggi*, che « Vivere insieme » propone quale tema di ripensamento e di discussione un particolare aspetto dell'antico contrasto fra padri e figli. A determinare il contrasto, in questo caso, non appaiono né dall'una parte né dall'altra elementi costituzionalmente negativi; legittimo è il desiderio dei padri che i figli migliorino la loro condizione, mentre altrettanto legittimo è il desiderio dei figli di affrontare presto la vita con un onesto lavoro. Ogni parte ha le sue buone ragioni. E vale la pena di discuterne.

e. m.

Franco Scandurra è tra gli interpreti di « Qualcosa... per oggi » in onda sul Programma Nazionale televisivo

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Moplen - Oro Pilla Brandy - Rex - Amami shampoo)

21,15

IL TEATRO DI EDUARDO

IL SINDACO DEL RIONE SANITA'

Tre atti di Eduardo De Filippo

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Immacolata — *Nina De Padova*
Geraldina — *Anna Fiorante*
Gennarino — *Salvatore Gioielli*
'O Palummiello — *Gennarino Palumbo*
'O Nait — *Carlo Lima*
Catiello e' Somma — *Antonio Ercolano*
Fabio Della Ragione — *Ugo D'Alessio*
Antonio Barracano — *Eduardo De Filippo*
Vincenzo 'O Cuozzo — *Enzo Cannavale*
Rafilluccio Santaniello — *Antonio Casagrande*
Pascale 'O Nasone — *Franco Camera*
Armida — *Luisa Conte*
Amedeo — *Vittorio Artesi*
Rita — *Hilde Renzi*
Arturo Santaniello — *Pietro Carloni*
Luigi — *Nino Di Napoli*
Vincenzella — *Anna Valter*
Peppe Ciuciù — *Filippo De Pasquale*
Zibbacchiello — *Nico Faccione*
La moglie di Pascale — *Evole Gargano*

Scene di Mario Grazzini
Costumi di Marilù Alianello
Regista collaboratore Stefano De Stefani
Regia di Eduardo De Filippo

23,40 Notte sport

2° ciclo del «Teatro di Eduardo»

del rione Sanità

in possesso di una certa ricchezza, era riuscito a farsi assolvere comprando una nutrita schiera di falsi testimoni. Quell'episodio è rimasto alle basi della personale filosofia di Barracano: la sua amministrazione privata della legge ha poche probabilità di cadere negli stessi inganni in cui spesso viene attirata la legge ufficiale, le decisioni che egli usa prendere (e che vengono accettate dai suoi « amministrati ») sono inflessibili appunto perché nascono da nude ragioni. Ma questa volta don Antonio si trova ad intervenire per un fatto che trascende la normale routine: c'è un giovane, figlio di un ricco panettiere, che è stato diseredato dal padre senza una valida motivazione. Il giovane, ridotto alla disperazione e legato ad una ragazza che aspetta un bimbo, vista l'ostinata protervia del padre decide di ucciderio. A questo punto don Antonio, pur comprendendo i motivi dell'esasperazione del giovane, non può farsi complice di un delitto così orrendo e decide di mettere i due, padre e figlio, l'uno di fronte all'altro. Ma anche in quella situazione il padre non recede dalle sue idee, non si sposta di un millimetro neanche di fronte al duro giudizio che di lui dà don Antonio. Barracano allora tenta di risolvere in altro modo la questione ed affronta a quattr'occhi il panettiere: ma questi lo accoltella. Don Antonio, senza rivelare ad altri di essere ferito, riesce però, prima di morire, ad accomodare le cose. Con questa commedia, rappresentata per la prima volta nel dicembre del 1960, si conclude il secondo ciclo del teatro di Eduardo. *Il sindaco del rione Sanità* sposta il campo di osservazione di Eduardo dai confini dell'istituto familiare ad una realtà che investe una dimensione assai più ampia: eppure, fra le ultime commedie di Eduardo, questa si pone al primo posto per il rigore e l'asciuttezza tragica, per la coerenza con la quale il richiamo alla voce della coscienza nell'uomo viene ancora una volta proposto. Del suo personaggio, Eduardo dà un'interpretazione di una finezza e di una profondità assolute.

a. cam.

Qui sopra: Eduardo De Filippo e Pietro Carloni in una scena della commedia in programma sul « Secondo ». Qui accanto: un'altra inquadratura de « Il sindaco del rione Sanità », con Ugo D'Alessio, Nina De Padova, Antonio Ercolano, Carlo Lima, Anna Fiorante, Salvatore Gioielli

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
I pianetini della fortuna
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Chlorodont)*
Un disco per l'estate

9 — *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
* **Fogli d'album**
Ciaikowsky: *Serenata melanconica* (Jascha Heifetz, violino; Emanuel Bay, pianoforte); Albeniz: *Tanguillo* (Chitarrista Alirio Diaz); Granados: *Danza spagnola n. 5 in mi minore* (Pianista Arthur Rubinstein)

9,15 Il consiglio del medico
Francesco Carnevale Ricci: *Come prevenire e curare la sordità*

9,20 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,40 Gianni Papini: *Dizionarietto per tutti*

9,45 Un disco per l'estata

10 — *(Confezioni Facis Junior)*
* **Antologia operistica**
Verdi: *Nabucco*: « Anch'io dischiuso un giorno »; Massenet: *Manon*: « Addio, o nostro picciol desco »; Boito: *Mefistofele*: « Lontano, lontano »; Verdi: *Aida*: Marcia trionfale

10,30 La Radio per le Scuole
(per il I ciclo delle Elementari)
Nel mondo della fiaba: *Il gatto Mommone*, a cura di Gladys Engely
Regia di Ruggero Winter

11 — *(Milky)*
Passeggiata nel tempo

11,15 Musica e divagazioni turistiche

11,30 Ottorino Respighi
Vetrate di chiesa, quattro impressioni per orchestra
a) La fuga in Egitto, b) San Michele Arcangelo, c) Il mattutino di Santa Chiara, d) San Gregorio Magno (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Aladar Janes)

12 — *(Spic e Span)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol essar lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Ennerev Moterasso a molle)*
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

13,45-14 Un disco per l'estate

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(C.G.D. e C.G.D. Internazionale)*
Parata di successi

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i piccoli
L'astronava dei sogni
Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely
Regia di Ugo Amodeo

Articolo alla pagina 61

16,30 Musiche presentate dal Sindacato Musicisti Italiani
Cafaro: *Sonatina in un tempo* (Pianista Sergio Cafaro); Zammerini: *Adagio e fuga* per violino, viola e pianoforte (Lorenzo Lugli, *violino*; Enzo Francalanci, *viola*; Enrico Lini, *pianoforte*); Ugolini: *Divertimento per quattro archi*: a) Allegro, b) Allegretto, c) Allegro, d) Presto (Quartetto d'archi di Roma della Radiotelevisione Italiana - Vittorio Emanuele, Dandolo Sentuti, *violini*; Emilio Berengo Gardin, *viola*; Bruno Morselli, *violoncello*)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna dello stampa estera*

17,25 Richard Strauss
Metamorfosi, Studio per 23 strumenti ad arco
(Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Kempe)

18 — **Piccolo concerto**
Orchestra diretta da Tony Leutwiller

18,25 Ballosguardo
Il libro del mese
« I piccoli maestri » di Luigi Menaghello
a cura di Luigi Baldacci e Mario Luzi

18,40 Appuntamento con la sirena
Antologia napoletana di Giovanni Sarno
Canzoni e poesie di primavera
Presentano Anna Maria D'Amore e Aldo Bufi Landi

19,05 Il settimanale dell'agricoltura

19,15 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - **Radiosport**

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
Il paese del bel canto

20,25 Quarto centenario della nascita di William Shakespeare
ANTONIO E CLEOPATRA
Traduzione di **Cesare Vico Lodovici**
Compagnia di prosa del Piccolo Teatro della città di Milano

Antonio	*Tino Carraro*
Ottavio	*Franco Graziosi*
Lepido	*Ottavio Fanfani*
Sesto Pompeo	*Andrea Matteuzzi*
Domizio Enobarbo	*Enzo Tarascio*
Agrippa	*Cesare Polacco*
Demetrio, Alexas	*Ezio Marano*
Tireo, Un contadino	*Antonio Cannas*
Dolabella, Un messaggero egizio	*Gigi Pistilli*
Proculeio, Mardiano	*Armando Alzelmo*
Menas, Eufronio	*Ettore Gaipo*
Diomede, Un messaggero romano	*Roberto Pistone*
Un soldato romano	*Carla Montagna*
Cleopatra	*Valentina Fortunato*
Ottavia	*Clara Zovianoff*
Carmiana	*Gabriella Giacobbe*
Iras	*Delia Bartolucci*

Regia di **Virginio Puecher**

22,40 * **Musica da ballo**

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
* **Canta Renato Rascel**

8,50 *(Cera Grey)*
* **Uno strumento al giorno**

9 — *(Invernizzi)*
Un disco per l'estate

9,15 *(Pludtach)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
Incontri del mercoledì
di Renato Tagliani
Regia di Gennaro Magliulo
Amate sponde
Un programma di Diego Calcagno con Giovanna Scotto
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

10,55 Un disco per l'estate

11,10 *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

11,55 Un disco per l'estate

12,05-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Tema in brio

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Vidal Saponi Profumi)*
Appuntamento alle 13:
La vita in rosa
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - **Media delle valute**
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazzo)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 L'infermiera professionale
Microdocumentario di Luca Liguori

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Wilhelm Furtwaengler
Beethoven: *Egmont*, Ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino); Mendelssohn Bartholdy: *La grotta di Fingal* (Orchestra Filarmonica di Vienna); Wagner: *Cavalcata delle Walkirie* (Orchestra Filarmonica di Vienna)

16 — **Un disco per l'estate**

16,15 *(Dixan)*
Rapsodia

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Le opinioni del pubblico
Un programma di Novelli, Gavioli e D'Alessandro
Servizi di Franco Pitré e Luciana Giambuzzi

17 — **Panorama italiano**

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
Musica leggera in Europa
Programmi allestiti in collaborazione fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)
Quattordicesima trasmissione
Francia (II)

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,30 CLASSE UNICA
Ginestra Amaldi - *Galileo Galilei. Morte di Galileo*

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Musica sinfonica
Rossini: *La Cenerentola*, sinfonia; Casella: *Paganiniana*, Divertimento per orchestra su musiche di Niccolò Paganini: a) Allegro agitato, b) Polacchetta, c) Romanza, d) Tarantella (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 CIAK
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani
Edizione speciale da Cannes in occasione del XVII Festival Internazionale

21 — **IL PRISMA**
L'Italia in controluce
di Antonio Lubrano

21,30 Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**

21,35 Giuoco e fuori giuoco

21,45 *(Camomilla Sogni d'Oro)*
Musica nella sera

22,10 Milano: Incontro internazionale di calcio Inter-Borussia
Secondo tempo
Radiocronaca di Enrico Ameri

23-23,05 Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 Franz Liszt
Sonata in si minore
Pianista Vladimir Horowitz

10,25 Carlo Jachino
Pagine scelte da « *Giocondo e il suo Re* », opera in tre atti di Giovacchino Forzano

Il Re Astolfo	*Giulio Fioravanti*
Giocondo	*Gustavo Gallo*
Greco	*Antonio Spruzzola*
Fiammetta	*Giuliana Raimondi*
Ginevra	*Angela Rositani*
1° Oste	*Mario Zorgniotti*

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Fighera
(Edizione Ricordi)

11,25 Esecuzioni storiche
Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 « Eroica »
Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Willem Mengelberg

12,10 Complessi per pianoforte e archi
Luigi Boccherini
Quintetto in re minore per pianoforte e archi
Quintetto Boccherini
Clara Schumann
Trio in sol minore op. 17 per pianoforte, violino e violoncello
Trio Mannes-Gimpel-Silva

13 — **Un'ora con Zoltan Kodaly**
Ouverture scenica
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Dean Dixon
Concerto per orchestra
Orchestra Filarmonica di Budapest diretta dall'Autore
Salmo ungarico op. 13 per tenore, coro e orchestra
Solista Ernest Häfliger
Orchestra Sinfonica RIAS e Coro della Cattedrale di S. Edwige di Berlino diretti da Ferenc Fricsay

14 — **Concerto sinfonico: solista Sergio Perticaroli**
Felix Mendelssohn-Bartholdy
Concerto n. 2 in re minore op. 40 per pianoforte e orchestra
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
Sergei Rachmaninov
Concerto n. 2 in do minore op. 18 per pianoforte e orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Kempe
Aram Kaciaturian
Concerto in re bemolle maggiore per pianoforte e orchestra
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

15,30 Emilio De' Cavalieri
La Rappresentazione di Anima et di Corpo su teato di

Padre Agostino Manni, per soli, coro e orchestra
L'Anima — *Edda Vincenzi*
L'Eco / La Vita mondana — *Marika Rizzo*
Il Tempo / Il Corpo — *James Loomis*
Il Piacere — *Anna Di Stasio*
Due compagni — *Alfredo Nobile*, *Aldo Terrosi*
L'Anima dannata *Aldo Terrosi*
Voce recitante *Ernesto Grassi*
Altra voce *Lucia Fabozzi*
Maestro del Coro Emilia Gubitosi
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Coro dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli diretti da Franco Caracciolo

16,40 Jean Marie Leclair
Sonata « *Le Tombeau* » per violino e pianoforte
Grave - Allegro ma non troppo - Gavotta - Allegro
Gioconda De Vito, *violino*; Tullio Macoggi, *pianoforte*

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Clifford Geertz: *L'origine dell'uomo*

17,10 Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto in re minore K. 466 per pianoforte e orchestra
Allegro - Romanza - Rondò (Allegro assai)
Solista Rudolf Serkin
Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy

17,40 La Nuova Scuola Media
Incontri con gli insegnanti
Per la didattica delle Applicazioni tecniche:
Applicazioni tecniche femminili. Svolgimento di attività operative in settori diversi nelle classi femminili
Partecipano i professori: Wilma Ambretti Fiori, Giuseppe De Gregorio, Egle Garrone Rossini, Carla Gugi
Moderatore: *Prof.* Antonio Mangano

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Scienze
a cura di Alessandro Alberigi Quaranta
I Premi Nobel per la fisica nel 1963 - L'elettronica nell'automobile - Le calcolatrici elettroniche e la precisione del tempo

18,45 Alessandro Scarlatti
La lezione, cantata per soprano e clavicembalo
Angelica Tuccari, *soprano*; Ferruccio Vignanelli, *clavicembalo*

19 — Francesco Algarotti nel secondo centenario della morte
a cura di Mario Fubini

19,20 Le « cronache del teatro » di Silvio D'Amico
Conversazione di Ferdinando Virdia

19,30 * Concerto di ogni sera
Robert Schumann (1810-1856): *Sonata n. 1 in fa diesis minore op. 11*
Pianista Emil Gilels
Bela Bartók (1881-1945): *Sonata* per due pianoforti e percussione
Direttore Richard Austin
Wilfrid Parry, Iris Loveri, *pianoforti*; Gilbert Webster, Jack Lees, *percussioni*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Joseph Haydn
Quartetto in do maggiore op. 3 n. 2
Andante, fantasia - Minuetto - Presto
Georges Tessier, Maurice Hugon, *violini*; Jacques Ballout, *viola*; Robert Cordier, *violoncello*
Un tetto umil
Marcella Pobbe, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Costume
Fatti e personaggi visti da Carlo Bo

21,30 Richard Strauss
« *Vier Letzte Gesänge* », per voce e orchestra (su testi di Eichendorff e Hesse)
Frühling - September - Beim Schlafengehen - Im Abendrot
Soprano Evelyn Lear
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Istvan Kertesz
« *Die Tageszeiten* » op. 76, per coro e orchestra (su testo di Eichendorff)
Der Morgen - Mittagsruh - Der Abend - Die Nacht
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini

22,15 Ernest Hemingway
a cura di Claudio Gorlier
I. *I vecchi e i giovani*

Articolo alla pagina 11

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Oscar van Hemel
Four Shakespeare Sonnets
Music to hear - No longer mourn - The little love-god - When my love swears
Ernst Pepping
Lob der Träne
Es zeigt die Träne in des Menschen, Auge uns Treu den Spiegel seines Innern an - Ach, die Mutter kommt nicht wieder - Seht den Galgen: Tugend wird belohnt auf Erden - Die Erde ist ein ödes Jammertal - Es brausen die Wolken, es heulet der Sturm - Es war ein Mädchen, jung an Jahren - So ist das ganze Leben ein Träne
Fausto Razzi
Die helle Stimme
Complesso vocale N.C.R.V. e Gruppo strumentale diretti da Marinus Voorberg
(Registrazione effettuata il 9 settembre 1963 dalla Radio Olandese in occasione della « XV Settimana Musicale Gaudeamus »)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 23,10 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

23,10 Panoramica musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Notturno orchestrale - 1,06 Reminiscenze musicali - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Preludi, intermezzi e cori da opere - 2,36 Due voci e una orchestra - 3,06 Musiche dallo schermo - 3,36 Le grandi orchestre da ballo - 4,06 Musica distensiva - 4,36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 5,06 Musica senza passaporto - 5,36 Solisti celebri - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario: **« Omaggio a Michelangelo nel IV centenario della morte: Michelangelo poeta »** testimonianze a cura di Clinio Ferrucci e Giuseppe Leonardi - Pensiero della sera. 20,15 La marche du Concile. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Libros y colaboraciones. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8,30-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi
10,35-11 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini
11,25-11,50 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo
11,50-12,15 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti

Seconda classe:

9,20-9,45 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
10,10-10,35 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli
11-11,25 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
12,40-13,05 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

Terza classe:

12,15-12,40 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
13,05-13,30 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
13,30-13,55 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
14,10-14,30 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

17 — IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Manetti & Roberts - Diet-Erba - Fonti Storo - Quercetti Missili-Giocattolo)

La TV dei ragazzi

IL CIRCO BUM
Spettacolo di attrazioni con Giulio Marchetti e Lisetta Nava
Regia di Alda Grimaldi

Articolo alla pagina 60

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi

Claudia Giannotti presenta «Segnalibro», settimanale rubrica d'attualità editoriale

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Orzoro - Cera Grey)

19,15 SEGNALIBRO
Settimanale di attualità editoriale
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Miniussi
a cura di Giulio Nascimbeni
Presenta Claudia Giannotti
Regia di Enzo Convalli

19,45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Lux sapone - Apparecchiature igieniche Ideal-Standard - Eno - Perugina - Cynor - Gandini Profumi)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO
(Crema da barbo Mira - Succhi di frutta Gò - Doria Biscotti - Pastiglie Rinstead - Burro Giglio - GIRMI)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Pomito Rebaudengo - (2) Frigorifero Ignis - (3) Caffè Bourbon - (4) Pneumatici Pirelli
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Rolfilm - 2) General Film - 3) Art Film - 4) Roberto Gavioli

21 —

TRIBUNA POLITICA
a cura di Jader Jacobelli
Incontro-dibattito fra Parlamentari
Tema: *Si parla di «rilancio» europeo. Che cosa ne pensate?*
Partiti partecipanti:
DC - PSDI - PCI - MSI
Regista Giuseppe Sibilla

22,15 CINEMA D'OGGI
a cura di Pietro Pintus
Presenta Paola Pitagora
Realizzazione di Stefano Canzio

23 —

TELEGIORNALE
della notte

«Cinema d'oggi»:

De Sica gira

nazionale: ore 22,15

«Primavera è la stagione migliore per chi ama viaggiare», dicono gli intenditori. I redattori di *Cinema d'oggi* hanno dato loro ascolto e hanno prenotato il treno che li condurrà in varie parti d'Italia e, addirittura, all'estero. Se a Roma, in assenza di opere di nuova produzione, non si parla che dei film realizzati l'anno scorso (e, al primo posto, è l'«Oscar» assegnato a *Otto e mezzo* di Federico Fellini), conviene spostarsi nei luoghi dove il cinema non è un fatto d'archeologia: a Napoli, in cui si gira l'unico nostro film di richiamo attualmente in cantiere, e a Cannes, in cui gli «esperti al lavoro» stanno tirando il bilancio della stagione 1963-64.
A Napoli è, in queste settimane, tornato Vittorio De Sica. Il regista, che è di origine partenopea, ha già dedicato alcuni anni fa un film alla sua città. Era intitolato *L'oro di Napoli* e si ispirava ai migliori racconti di Giuseppe Marotta che, continuando una viva tradizione narrativa, aveva rivestito di pagliuzze lucenti il povero mondo dei «bassi». Un altro autore, anch'egli legato allo stesso ambiente, ma nei suoi

Di turno i giovani alla «Fiera dei Sogni»

secondo: ore 22,05

La sacca era di quelle comuni, di tela scozzese, quelle che gli studenti che non amano le cartelle usano per stiparci dentro i dizionari, e la domenica invece ci mettono dentro il pullover e la merenda per far la gita sul lago. Laura Zaghi invece quella sacca la usa per trasportarci, come niente fosse, un bel serpente prestatole dalla signora Molinar, dello Zoo di Milano. E bisognava vedere con che abilità ha tirato fuori il serpente, girandola e prendendogli la testa, facendogli fare i movimenti che voleva.
Questo del maneggiare i rettili è uno dei lati pittoreschi ed esotici rimasti nel Luna-Park, che per forza di cose si sta trasformando in un'industria, per impresari anche piuttosto danarosi (un ottovolante costa trenta milioni). Eppure anche Laura Zaghi ha un po' lasciato da parte questo esercizio: nella sua giovane carriera ha posseduto già trecento rettili «Ma facendo fino a quaranta spettacoli al giorno, il serpente non resisteva, poiché aveva la spina dorsale delicata».
Al Luna-Park della Fiera dei Sogni si è presentato Gino, un cantante dalla voce calda, che si potrebbe definire la versione femminile di Connie Francis.

Alla ribalta della «Fiera dei sogni» si è presentato Dino (il primo a destra) con i suoi «Kings», un complesso ritmico di cui si parla negli ambienti del juke-box

30 APRILE

bilancio della produzione nazionale

«Matrimonio all'italiana»

aspetti più dolenti e più aspri, è Eduardo De Filippo, un teatrante caro ai telespettatori che ne hanno potuto seguire l'opera completa in due cicli televisivi. Una delle commedie di Eduardo, che ha avuto i maggiori consensi di pubblico e di critica, è *Filumena Marturano*. Rappresentata in ogni parte del mondo, a Mosca come a Parigi, essa racconta una storia « all'italiana »: quella di una donna che, dopo avere dedicato la propria vita a un uomo, è invitata un giorno a lasciare la casa che, fin lì, l'ha ospitata. Ma Filumena si ribella all'affronto e, ricorrendo a uno stratagemma, riesce a farsi sposare dall'uomo, da lei servito per anni. *Matrimonio all'italiana* sarà, appunto, il titolo del film ricavato dal testo eduardiano. A interpretare la nuova versione di *Filumena Marturano* sono stati chiamati Marcello Mastroianni, il nostro attore più quotato, e l'« internazionale » Sofia Loren, che si è sempre trovata bene nei panni della « napoletana » (la sua interpretazione migliore resta quella della Pizzaiola in *L'oro di Napoli*). Dopo le riprese, che si svolgono davanti a una folla entusiasta, regista, attori e tecnici parlano spesso della crisi, argomento ricorrente nei discorsi del cinematografari italiani e oggetto di un'inchiesta di *Cinema d'oggi*. Le difficoltà attraversate dalla nostra industria sono confermate, tra l'altro, da un dato di fatto: a Cannes la nostra rappresentanza, che in altre stagioni era la più cospicua, è quest'anno abbastanza modesta. Il cartellone, a stare alle ultime notizie, annuncia due film *Sedotta e abbandonata* di Pietro Germi, il « grottesco » che ha già fatto scorrere fiumi d'inchiostro e al quale Giacomo Gambetti ha dedicato un interessato libro, e *La donna scimmia*. Dopo la sfortunata apparizione di quest'ultimo film sugli schermi italiani, il suo autore, Marco Ferreri, ha pensato bene di ricorrere alle forbici. Ha tagliato il finale e girato un « happy end » per la storia della donna pelosa, esposta nei baracconi come fosse un fenomeno. In questa edizione, il film di Ferreri sarà probabilmente visto dai critici riuniti a Cannes. Notizie sull'accoglienza riservata ai nostri due film e su altre questioni saranno contenute in alcuni servizi, realizzati dai redattori di *Cinema d'oggi* sulla Costa Azzurra.

f. bol.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Shampoo per tappeti Kek - Cotonificio Valle Susa · L'Oreal de Paris · Total)

21.15 CRONACA

Il segreto del giudice

Racconto sceneggiato - Regia di Jack De Shields

Prod.: Four Star

Int.: Nick Adams, John Larking, Lew Ayres

22.05

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno

Complesso diretto da Tony De Vita

Regia di Romolo Siena

Al termine:

Notte sport

La nuova «scoperta» di Teddy Reno

Subito dopo invece i Fraternity Brothers, con il loro successo: « Sabato sera ». Fausto Leali si è dato alla voga del momento, quella dei Beatles, da cui ha copiato la frangia (dalle fotografie) e lo stile di cantare (dai dischi). Purtroppo non li ha ancora visti da vicino, e quindi cerca di documentarsi come può.

Di dischi si è parlato anche con Bianca Ugo, il cui sogno si è infranto su un nome talmente popolare, da far stupire come non sia riuscita a indovinarlo: quello di Rita Pavone. Caterina Caselli, diciottenne ed emiliana, è una simpatica ragazza che canta « alla Cinquetti ». Il « cinquettismo » dunque fa strada, e le ragazzine che la emulano hanno vestiti semplici da jeune fille, di voile o di organdis, cantano canzoni tra l'ingenuo e il triste, e come hobbies hanno delle raccolte potetiche, come Caterina, che appunto fa collezioni di occhiali di fogge diverse.

Infine si è presentato Dino, con i suoi « Kings », un ragazzo di cui si parla molto negli ambienti dei juke-box, e che dovrebbe avere una certa fortuna, dal momento che è stato « laureato cantante » ad Ariccia, proprio come Rita Pavone e che, come lei, è stato scoperto da Teddy Reno.

e. l. k.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
I pianetini della fortuna
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Stole: *Chariot*; Calvi: *Pour tout l'amour du monde*; Millerose: *Tre lunghi baci*; Fideoco: *La scala di seta*; Gianferni: *Sola bugie*

8,45 *(Invernizzi)*
Un disco per l'estate

9 — *(Lavabiancheria Candy)*
*** Fogli d'album**
Tartini: *Variazioni su un tema di Corelli* (Henrik Szering, *violino*; Charles Reiner, *pianoforte*); Rimski - Korsakov: *Khorovod* (Quartetto d'archi Galimir); Liszt: *Rapsodia ungherese n. 15 in la minore «Rakoczy»* (Pianista Tamas Vasary)

9,15 Incontro con lo psicologo
Dario Romeno: *Psicologia femminile e lavori ripetitivi*

9,20 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,40 La fiera della vanità
Silvana Bernasconi: *Nuovi abiti color sabbia*

9,45 Un disco per l'estate

10 — *(Cori Confezioni)*
Antologia operistica
Mozart: *Il flauto magico*, ouverture; Donizetti: *Linda Di Chamounix* «O luce di quest'anima»; Cilea: *L'Arlesiana* «Come due tizzi accesi»; Bizet: *Carmen* «Andiam, nostra sorte sappiam»; Wagner: *Tristano e Isotta* - Morte di Isotta

10,30 L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Pasquale
Regia di Ugo Amodeo

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 Musica sinfonica
Schumann: *Sinfonia n. 4 in re minore op. 120*: Lento assai; Vivace - Romanza (Lento assai) - Scherzo (Vivace) - Finale (Lento: Vivace) - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan

12 — *(Spic e Span)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - **Previs. del tempo**

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Rhodiatoce)*
MUSICA DAL PALCOSCENICO

13,45-14 Un disco per l'estate

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi
Il birillo
Rivista quiz di Brunello Notari
Regia di Ugo Amodeo

16,30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Trattenimento in musica
Presenta Lilian Terry

18 — La comunità umana

18,10 Visita a un Centro di Studio: L'Osservatorio di Arcetri
a cura di Alberto Mondini

18,30 Concerto dell'organista Ferruccio Vignanelli
Merulo: *Toccata sesta del VII tono*; Cavazzoni: *Inno «Ave Maris Stella»*; Frescobaldi: *Toccata nona* (dal II Libro); Pasquini: *Toccata con lo scherzo del cucù*; Rossi: *Toccata settima*; Buxtehude: *Preludio e fuga in sol minore*; Pachelbel: *Due preludi sul Corale «Vom Himmel hoch da komm' ich her»*

19,10 Cronache del lavoro italiano

19,20 C'è qualcosa di nuovo oggi a...

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - **Radiosport**

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Fantasia
Immagini della musica leggera

21 — TRIBUNA POLITICA

22,15 Concerto del pianista Pietro Scarpini
Busoni: 1) *Albumblatt* (nello stile di un Preludio-Corale); 2) *Diario indiano* (quattro studi su motivi dei pellirosse nordamericani); 3) dalle «*Elegie*»: a) Erscheinung (Notturno), b) Die Nächtlichen (Valzer), c) All'Italia

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
*** Canta Milva**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
Un disco per l'estate

9,15 *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
DUE CUORI E UNA CAPANNA
Un programma di **Marcello Coscia**
Regia di **Federico Sanguigni**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
*** Le nuove canzoni italiane**

10,55 Un disco per l'estate

11,10 *(Orzoro)*
*** Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Miro Lanza)*
Il portacanzoni

11,55 Un disco per l'estate

12,05-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Itinerario romantico

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Brillantina Cubana)*
Appuntamento alle 13:
Senza parole
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

15 — *(Sidol)*
Momento musicale
Vetrina della canzone napoletana

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Rassegna di cantanti lirici: Soprano Renata Longhino
Donizetti: *Maria di Rohan*: «Cupa fatal mestizia»; Puccini: *La Bohème*: «Mi chiamano Mimì»; Bellini: *I Capuleti e i Montecchi*: «Oh quante volte...»
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Tito Petralia

16 — Un disco per l'estate

16,15 *(Dixan)*
Rapsodia

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Passerella di ieri
a cura di Ada Vinti

17 — *(Deodorin Rumianca)*
I vecchi amici dei 78 giri

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
Dai versi alla melodia

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Filippo Cacioppo - *Come funziona l'organismo umano. Composizione e funzione della pelle, dei muscoli e delle ossa*

18,50 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Dischi dell'ultima ora
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 A occhi chiusi
Documentario di Ettore Corbò

21 — Pagine di musica
Rossini: *La Cenerentola*, sinfonia (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Casella: *La Giara*, suite dal balletto (tenore: Eugenio Fernandi - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno)

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 *(Camomilla Sogni d'Oro)*
Musica nella sera

22,10 L'angolo del jazz
Jazz ad Harlem

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musiche concertanti
Francesco Biscogli
(Realizz. di Jean-François Paillard)
Concerto in re maggiore per oboe, fagotto, tromba e orchestra
Largo, maestoso, grazioso - Largo - Allegro con spirito
Pierre Pierlot, *oboe*; Paul Hongne, *fagotto*; Ludovic Vaillant, *tromba*
Orchestra da Camera «Jean-Marie Leclair» diretta da Jean-François Paillard

Christian Ludwig Dieter
Concerto concertante in fa maggiore per due fagotti principali e orchestra
Giovanni Graglia e Guglielmo Pasi, *fagotti*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

10,45 Sonate del Settecento
Luigi Boccherini
Sonata n. 1 in la maggiore per violoncello e pianoforte
Allegro moderato - Largo - Allegro
Giuseppe Selmi, *violoncello*; Gloria Lanni, *pianoforte*
Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in re maggiore K. 306 per violino e pianoforte
Allegro con spirito - Andante cantabile - Allegretto, Allegro - Allegro assai
Wolfgang Schneiderhan, *violino*; Carl Seemann, *pianoforte*

11,15 Musiche operistiche
Ruggero Leoncavallo
Pagliacci: Prologo
Baritono Tito Gobbi
Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin
Arrigo Boito
Mefistofele: Prologo (edizione integrale)
Basso Nicola Moscona
Orchestra Sinfonica e Coro della NBC diretti da Arturo Toscanini - Maestro del Coro Herbert Hoffmann
Richard Wagner
Il Crepuscolo degli Dei: Prologo atto terzo e Viaggio di Sigfrido sul Reno
Kirsten Flagstad, *soprano*; Set Svanholm, *tenore*
Orchestra Filarmonica di Oslo diretta da Oivin Fjeldstad

12,10 Complessi per archi
Baldassare Galuppi
Concerto a quattro in sol minore
Grave, Adagio - Spiritoso - Allegro
Quartetto Italiano:
Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, *violini*; Piero Farulli, *viola*; Franco Rossi, *violoncello*
Joaquin Turina
Quartetto in re
Andantino (Preludio) - Allegro moderato - Assai vivo, ma con sentimento tranquillo - Andante quasi lento - Allegro moderato (Finale)
Quartetto della città di Torino:
Lorenzo Lugli e Armando Zanetti, *violini*; Enzo Francalanci, *viola*; Pietro Nava, *violoncello*

13 — Un'ora con Giuseppe Tartini
Sinfonia in re maggiore
Allegro - Andantino - Allegro
Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner
Sonata in la maggiore per violino e pianoforte
Grave - Fuga - Allegro moderato - Presto
Sonata in la minore per violino e pianoforte
Andante cantabile - Allegro - Allegro assai
Duo Gulli-Cavallo:
Franco Gulli, *violino*; Enrica Cavallo, *pianoforte*
Sonata a quattro
Presto - Andante - Allegro assai
Nuovo Quartetto Italiano
Concerto in re maggiore per violino, archi e cembalo
Allegro assai - Adagio - Presto
Solista André Gertler
Orchestra da Camera di Zurigo diretta da Edmond De Stoutz

14 — Concerto sinfonico: Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi
Hector Berlioz
Le Corsaire, ouverture op. 21

APRILE

Gustave Charpentier
Impressions d'Italie, suita
Sérénade - A la fontaine - A mulea - Sur les cimes - Napoli
Jacques Balout, *viola solista*; Robert Cordier, *violoncello solista*
Direttore Albert Wolff
Claude Debussy
Trois Nocturnes
Nuages - Fêtes - Sirènes
Direttore Constantin Silvestri
Igor Strawinski
Le Sacre du Printemps, quadri della Russia pagana, in due parti
Adorazione della terra - Il sacrificio
Direttore Pierre Monteux

15.45 Musiche cameristiche di Carl Maria von Weber
Sonata in fa maggiore per violino a pianoforte
Allegro - Romanza (Larghetto) - Rondò (Amabile)
Ruggero Ricci, *violino*; Carlo Bussotti, *pianoforte*
Die gefangenen Sänger, op. 47 n. 1 - Die freien Sänger, op. 47 n. 2 - Ach wenn ich nur ein Liebcheo hätt, op. 15 n. 3 - Es stürmt auf der Flur op. 30 n. 2 - Die Zeit, op. 13 n. 5 - Minnelied, op. 30 n. 4 - Herzcheo, mein Schätzchen, op. 64 n. 8 - Meio Verlangen, op. 47 n. 5 - Unbefangenheit, op. 30 n. 3 - Ich sah eio Röschen, op. 15 n. 5 - Wiegenlied, op. 13 n. 2 - Ein steter Kampf, op. 15 n. 2 - Wenn Kindleio süssen Schlummers Ruh, op. 80 o. 1
Irene Joachim, *soprano*; Hélène Boschi, *pianoforte*
Trio in sol minore op. 63 per flauto, violoncello e pianoforte
Allegro moderato - Scherzo (Allegro vivace) - Andante espressivo
Arturo Danesin, *flauto*; Umberto Egaddi, *violoncello*; Enrico Lini, *pianoforte*

16.45 Jean Françaix
Rapsodia per viola a piccola orchestra
Solista Dino Asciolla
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferdinand Leitner

17 — Corriere dall'America
Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.15 L'informatore etnomusicologico

17.35 Ortega y Gasset: un teorico della avanguardia
Conversazione di Franco Cavallo

17.45 Edvard Grieg
Romanza con variazioni op.51 per due pianoforti
Duo Gorini-Lorenzi

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Problemi della scuola
a cura di Luigi Amirante *

18.45 Roberto Lupi
Unilateralità, sintesi e trasfigurazione
Pianista Ornella Vanoucci Trevese

19 — Psichiatria sociale
Ultima trasmissione
I riflessi etico-politici
a cura di Armando Catemario

19.30 Quarto centenario della nascita di William Shakespeare
Dal Covent Garden di Londra in collegamento con la B.B.C.

A MIDSUMMER NIGHT'S DREAM
Opera in tre atti tratta da William Shakespeare e adattata da Benjamin Britten e Peter Pears
Musica di **Benjamin Britten**

Tytanya	*Elisabeth Vaughan*
Oberon	*Grayston Burgess*
Helena	*Jeannette Sinclair*
Hermia	*Josephine Veasey*
Lysander	*Joseph Ward*
Demetrius	*Peter Glossop*
Bottom	*Forbes Robinson*
Quince	*Michael Langdon*
Theseus	*Victor Godfrey*
Hippolyta	*Margreta Elkins*
Flute	*John Lanigan*
Snug	*David Kelly*
Snout	*Robert Bowman*
Starveling	*Keith Raggett*

Direttore **Meredith Davies**
Orchestra e Coro del Covent Garden di Londra

Articolo alla pagina 20

Negli intervalli:
I. (ore 20,20 circa):
Rivista delle riviste
II. (ore 21,20 circa):
Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

22.45 Orsa minore
TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO
Robert Musil
a cura di Paolo Chiarini con interventi di Cesare Cases, Aloisio Randl, Wilhelm Bausinger

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Chiaroscuri musicali - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 Le sette note del pentagramma - 1,06 Successi di oggi, successi di domani - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Musiche di ogni paese - 2,36 Musica pianistica - 3,06 Il festival della canzone - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Musica sinfonica - 4,36 Gli assi della canzone - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Mattutino.
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 17 Concerto del Giovedì: «**Stampe della Vecchia Roma**» e «**Roma Cristiana**» di Renzo Rossellini, col Coro e l'Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia, diretti da Pier Luigi Urbini. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «**Ai vostri dubbi**» risponde il P. Carlo Cremona - Lettere d'Oltrecortina - Pensiero della sera. 20,15 L'Eglise et les pays en voie de développement. 20,45 Vatikanische Pressenschau. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Entrevistas de actualidad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Il giornale delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 22-3-1964
Sorteggio n. 11 del 27-3-1964

Soluzione del quiz: *Nino Monfredi.*

Vince: *un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi* la signora

Elide Colombo, via Oberdan, 8 - Varedo (Milano).

Vincono: *una fornitura di « Omo » per sei mesi:*

Jolanda Rosa-Bianco, via dei Giacinti, 4 - Trieste; **Renata Rocchagiani**, via Ascoli Piceno, 58 - Roma.

Trasmissione del 29-3-1964
Sorteggio n. 12 del 3-4-1964

Soluzione del quiz: *Farah Diba.*

Vince: *un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi* la signora

Ada Masini, villa Gavassa 246 - Reggio Emilia.

Vincono: *una fornitura di «Omo» per sei mesi:*

Maria Kolletzek, via Saragozza, 202 - Bologna; **Leda Sardo**, viale Trieste, 249 - Vicenza.

« Il birillo »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz proposti durante la trasmissione stessa.

Trasmissione del 20-3-1964
Sorteggio n. 5 del 31-3-1964

Soluzioni: 1. *Modugno*, 2. *Il cavallo*, 3. *L'Etna non è un monumento.*

Vince: *una cinepresa*

Marina Arrighi, via Solferino, 25 - Milano.

Vincono: *un gioco per ragazzi*

Giuliano Fumolo, via Monte Matajur, 3/2 - Udine; **Piergiorgio Monge**, via Prov. di Busca, 8 - Piasco (Cuneo).

NAZIONALE

10,30-11,30 ROMA: CONSEGNA DELLE STELLE AL MERITO DEL LAVORO
Telecronista Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

17 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Biancozero - Algida - Milky - Yoga Massalombarda)

Pomeriggio sportivo

RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Pomeriggio alla TV

18,30 GLI ANTENATI
Personalità
Cartoni animati di Hanna & Barbera

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Xamamina - Industria Dolciaria Ferrero)

19,15 CANZONI DI UN ANNO
Presentano Giorgio Gaber e Flora Lillo
Orchestra diretta da Franco Pisano
Regia di Marcella Curti Gialdino

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Vino Zignago - Filato Lilion-Styl - Brillantina Rinova - Formaggino Prealpino - Tanara - Nekatarm)

20,15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO
(Colgate - Società Mellin - Frigoriferi Atlantic - Rio - Rasoio Philips - Esso Autotrazione)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Innocenti - (2) Yoga Massalombarda - (3) Trim - (4) Amaro 18 Isolabella
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Ultravision Cinematografica - 3) Paul Film - 4) Adriatica Film

21 —
DELITTO AD OGNI COSTO
Due tempi di Elliston Trevar
Traduzione di Alvise Sapori
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Steven Rider — *Franco Graziosi*
Gillian Rowe — *Angela Cavo*
Wickman — *Giuseppe Mancini*
Charles Baron — *Orazio Orlando*
Natalie Keyes — *Lisa Gastoni*
Lee Goddard — *Gianni Musy*
Thrace — *Gianni Bonagura*
Scene di Gianni Villa
Regia di Guglielmo Morandi

23,10
TELEGIORNALE
della notte

Alla quarta edizione della «Rosa

Il più bel varietà televisivo d'Europa

secondo: ore 22,30

Stasera il Secondo Programma dedica una trasmissione al Festival della Rosa d'oro che s'è svolto a Montreux dal 17 al 25 aprile. Giunto alla quarta edizione, il Festival è un concorso internazionale al quale sono ammesse le trasmissioni televisive di varietà prodotte dagli organismi di radio e telediffusione aderenti alla U.I.T. (Union Internationale des Télécommunications). Il concorso è organizzato annualmente dalla città di Montreux col patrocinio della Televisione svizzera (SSR) ed è aperto a tutti i programmi del genere music-hall, rivista musicale a grande spettacolo, commedia musicale, canzoni e musica leggera. I balletti classici e moderni, la pantomima, le danze popolari, il folklore, il circo, il cabaret, il jazz sono ammessi, a condizione però che rappresentino soltanto uno dei « numeri » del programma presentato.
Una giuria internazionale di sette membri assegna un primo premio, consistente nella Rosa d'oro di Montreux, un secondo premio (Rosa d'argento) e un terzo premio (Rosa di bronzo). Scopo della manifestazione, come è detto nel regolamento, è quello di contribuire agli scambi internazionali dei programmi e di sollecitare la produzione di lavori originali nel campo, appunto, del varietà televisivo. Nelle precedenti edizioni della Rosa d'oro di Montreux, il miglior piazzamento italiano è stato quello del 1961, quando il secondo premio (ossia la Rosa d'argento) andò a una puntata di Giardino d'inverna, *lo show di Guido Sacerdote e Antonello Falqui con le gemelle Kessler, Henri Salvador, il Quartetto Cetra, ecc. Il primo premio fu assegnato invece allo BBC di Londra per il* Black and White Minstrel Show, *un varietà parodistico che fu trasmesso anche in Italia. Al terzo posto si classificò la TV cecoslovacca con la rivista* Mille occhi dietro il sipario.
Alla seconda edizione della Rosa d'oro, svoltasi nel 1962, il primo premio andò alla TV svedese per Kaskad, *uno show con* Eartha Kitt; *al secondo e al terzo posto si piazzarono rispettivamente la TV cecoslovacca con* La rivista perduta, *e la TV tedesca con* Troppo giovani per essere bionde, *un varietà con le gemelle Kessler. L'anno scorso, infine, i premi sono stati così assegnati: la Rosa d'ora al CBS di New York per* Julie and Carol at Carnegie Hall; *la Rosa d'argento alla TV cecoslovacca per* Silenzio, silenzio, silenzio; *la Rosa di bronzo alla TV belga per* Suite en 16.
Al concorso di quest'anno, la televisione italiana ha partecipato con una puntata della Biblioteca di Studio Uno, *e precisamente con quella dedicata ai* Tre moschettieri. *Inoltre, è stata presentata a Montreux una puntata dell'*Anna Moffo Show.

s. g. b.

Un «giallo» di Trevor

Delitto ad ogni costo

Angela Cavo (Gillian Rowe) e Franco Graziosi (Steven Rider) in una scena del giallo « Delitto ad ogni costo »

nazionale: ore 21

Luogo dell'azione è una villa sulla costa meridionale dell'Inghilterra; anzi, è la stanza di soggiorno della villa. Un ambiente di vaste dimensioni, corredato di una biblioteca e di un bar ottimamente forniti, ricco di comode poltrone dove si può sedere per godersi il fuoco del caminetto o, attraverso l'ampia porta-finestra, la vista di un bellissimo parco.
E' fuori di qui che accadono i fatti — un omicidio, per citare il più rilevante — ma soltanto qui si incontrano, e si scontrano, i sette personaggi della commedia. Che è un « giallo » di tradizionale struttura dove « l'assassina è tra noi » davvera non esclude sorprese a ripetizione. (Abbiamo accennato a sette personaggi, ma si potrebbe dire che sono otto, giacché elemento importantissimo, anche se non visibile, della vicenda è l'anziana signora Baron, vedova del coraggioso e stimato colonnella Baron, la quale è costretta da una grave malattia a vivere ritirato nella sua camera, al piano superiore). Invitato dalla signara giunge alla villa un giovane ex-ufficiale di Marina, Steven Rider, il quale conobbe in altri tempi il colonnello. Steven, di faccia onesta e di modi semplici, non suscita certo le simpatie di Charles, figlio della padrona di casa, e dei suoi compagni di golf e whisky, lo spregiudicato Lee Goddord e l'affascinante Natalie Keyes. Paiono invece non essergli ostili Gillian, una giovane dama di compagnia, e Wickman, il servitore.
Nonostante il luogo incantevole (e non è certo la vicinanza di un'inferma a turbarli) Charles, Lee e Natalie non hanno davvero l'aria di godersi una bella vaconza: si direbbero sempre impegnati a studiarsi ed a ferirsi con le parole. Così l'atmosfera è carica di elettricità e tutti avvertono l'avvicinarsi di un pericolo. Anche l'inferma al piano di sopra deve sentirlo: forse ha chiamato Steven proprio per questa. E la sciagura arriva ben presto: nella piscina viene trovato il cadavere di Goddard.
Chiamato da Steven giunge alla villa l'ispettore di Polizia Trace, attento investigatore, ottimo bevitore e soprattutto eccellente ascoltatore. Con estrema discrezione, quasi preoccupato di arrecare il minimo disturbo, l'ispettore — partendo dal rituale triplice interrogativo: disgrazia? suicidio? omicidio? — conduce la sua indagine che si concluderà felicemente, la spettatore può esserne sicuro, con l'ultima scena della cammedia.

e. m.

d'oro» di Montreux

Una scena de « I tre moschettieri » tratta da « Biblioteca di Studio Uno » che con l'« Anna Moffo show » concorre per l'Italia al quarto Festival della « Rosa d'oro » di Montreux

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Camay - Coca-Cola - Zoppas - Giuliani)

21,15
GLI ITALIANI DEL CINEMA ITALIANO
Un programma ideato e realizzato da Alessandro Blasetti
Terza puntata

22,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: *Montreux*
SERATA DI GALA
in occasione della chiusura del IV Concorso Internazionale della « Rosa d'oro » con la partecipazione di Sacha Distel, Sadi, il Rodney Jazz-Ballet, l'Orchestra di Henry Segers della Radiotelevisione Belga

23 — Notte sport

La terza puntata del programma di Alessandro Blasetti

Gli italiani del cinema italiano

secondo: ore 21,15

Il terzo capitolo del programma che Alessandro Blasetti ha dedicato agli ultimi venti anni del cinema italiano, prende in considerazione, dopo i giorni della Resistenza, quelli convulsi e appassionati dell'immediato dopoguerra. Il *neorealismo* — una parola coniata all'estero che bene esprime il significato nuovo, di rottura, assunto dall'esperienza del cinema italiano — non ebbe paura di affrontare i più gravi problemi umani e sociali che presentava il paese appena uscito dalla catastrofe della guerra. Ma lo fece — come dice Blasetti — « con altrettanta sete di giustizia e di libertà quanto coraggio e lealtà. Con immagini vere, dunque aspre e violente, vive e crudeli, ma altrettanto spoglie di accanimento e di retorica ». Dal dramma dei reduci a quello dei ragazzini abbandonati per le strade — i famosi *sciuscià* di De Sica e Zavattini — o dei disoccupati, artisticamente resi dall'operaio di *Ladri di biciclette*, Blasetti riesce a far rivivere, con il concorso di alcuni significativi brani di film ispirati a quell'epoca, tutto un tormentato periodo della nostra recente storia.

Il neorealismo fu accusato da qualche « benpensante » di screditare l'Italia all'estero; al contrario, fu capace di fornire una immagine così autentica della vitalità del popolo italiano da suscitare l'interesse di tutto il mondo verso il nostro paese. E' proprio in quegli anni, inoltre, che si afferma nel cinema la *scuola italiana*, grazie soprattutto a Rossellini e a De Sica, e si stabilisce quel primato che attraverso alterne fortune ancora oggi dura, come dimostrano i premi conquistati in tutte le più importanti manifestazioni d'arte cinematografica del 1963 a la recentissima assegnazione dell'Oscar a Fellini.

g. l.

Una inquadratura di « Sciuscià » (1946)

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Musiche del mattino
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

7,20 Musiche del mattino
Seconda parte

7,45 *(Motta)*
I pianeti ni della fortuna
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Chlorodont)*
Un disco per l'estate

9 — *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
*** Fogli d'album**
Hummel: *Rondò favorito*; Elgar: *La capricciosa*; Chopin: *Valzer n. 10 in si minore op. 69 postuma*

9,15 Piero Scaramucci: *Notizie al setaccio*

9,20 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,40 Vera Squarcialupi: *I paladini delle rose*

9,45 Un disco per l'estate

10 — *(Confezioni Facis Junior)*
*** Antologia operistica**
Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: «Soffriva nel silenzio»; Verdi: *I Lombardi*: «La mia letizia infondere»; Glinka: *La vita per lo zar*: Aria di Sussanin; Mascagni: *Isabeau*: «Dormivi? Sognavo»

10,30 Un mondo mai visto
Radiodramma di Giuseppe Lanza
Regia di Umberto Benedetto

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,10 Musica e divagazioni turistiche

11,30 «Torna caro ideal»
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli
Canta Edda Melchiorri

11,45 Felix Mendelssohn Bartholdy
La bella Melusina, ouverture op. 32
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Strauss

12 — *(Spic e Span)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Punt e Mes Carpano)*
DUE VOCI E UN MICROFONO

13,45 Un disco per l'estate

14 — Wolfgang Amadeus Mozart
Quartetto in re maggiore K. 285, per flauto, violino, viola e cello
Susan Morris, *flauto*; Allan Schiller, *violino*; Lawrence Fader, *viola*; Robert Sylvester, *violoncello*

14-14,15 Trasmissioni regionali

14,15 MOTIVI DI FESTA
presentati da **Pippo Baudo**
Parte prima

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico

15,15 MOTIVI DI FESTA
Parte seconda

16,15 ANDREA CHENIER
dramma di ambiente storico in quattro atti di Luigi Illica
Musica di UMBERTO GIORDANO

Andrea Chénier — *Charles Craig*
Carlo Gérard — *Ettore Bastianini*
Maddalena di Coigny — *Gabriella Tucci*
La mulatta Bersy — *Jolanda Torriani*
La Contessa di Coigny — *Anna Di Stasio*
Madelon — *Rena Garazioti*
Roucher — *Antonio Cassinelli*
Il romanziere — *Guido Mazzini*
Fouquier Tinville — *Renzo Gonzales*
Il sanculotto Mathieu — *Guido Mazzini*
Un incredibile — *Antonio Pirino*
L'Abate — *Athos Cesarini*
Schmidt — *Renzo Gonzales*
Il maestro di casa / Dumas — *Edgardo Di Stasio*

Direttore **Franco Mannino**
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
(Edizione Sonzogno)
Nell'intervallo:
Fascino delle campagne
Conversazione di Sebastiano Drago

18,15 * Musica da ballo

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 La giornata sportiva

19,45 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 Messaggio del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale in occasione del 1° Maggio

20,30 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,35 I VECCHI E I GIOVANI
Romanzo di **Luigi Pirandello**
Riduzione e adattamento radiofonico di Franco Monicelli
Ottava ed ultima puntata

Don Cosmo — *Antonio Battistella*
Don Flaminio — *Loris Gizzi*
Mauro Mortara — *Aldo Silvani*
Don Ippolito — *Augusto Mastrantoni*
Monsignor Montoro — *Giotto Tempestini*
Aurelio Costa — *Gian Maria Volonté*
Capolino — *Nino Dal Fabbro*
Nicoletta — *Mila Vannucci*
Corrado Selmi — *Manlio Busoni*
Roberto — *Silvano Tranquilli*
Donna Rosa — *Edda Valente*
Donna Adelaide — *Rina Franchetti*
Lando — *Gian Franco Ombuen*
Antonio — *Ivano Staccioli*
ed inoltre: *Giorgio Bandiera, Renzo Bianconi, Adolfo Belletti, Virginia Benati, Mariano Rigillo, Luigi Sportelli*
Regia di **Andrea Camilleri**

21,10 Dall'Auditorium di Torino
Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da GEORGES PRÊTRE
con la partecipazione del pianista **Rodolfo Caporali**
Beethoven: *Leonora n. 3 ouverture in do maggiore op. 72 b*; Chopin: *Concerto n. 2 in fa minore op. 21*, per pianoforte e orchestra: a) Maestoso, b) Larghetto, c) Allegro vivace; Mussorgski (orchestrazione Maurice Ravel): *Quadri di una esposizione*: a) Passeggiata, b) Gnomus, c) Passeggiata, d) Il vecchio castello, e) Passeggiata, f) Tuileries, g) Bydlo, h) Passeggiata, i) Balletto dei pulcini nel loro gusci, l) Samuel Goldemberg e Schmuyle, m) Il mercato di Limoges, n) Catacombe, o) La capanna di Baba Yaga, p) La grande porta di Kiev
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 21

Nell'intervallo:
I libri della settimana
a cura di Ornella Sobrero
Al termine:
Lettere da casa
Lettere da casa altrui

22,30 Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
*** Canta Lando Fiorini**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Invernizzi)*
Un disco per l'estate

9,15 *(Pludtach)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
UN PASSAPORTO PER EVA
Un programma di **Sergio Velitti**
Regia di **Carlo Di Stefano**

Articolo alla pagina 22

Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

10,55 Un disco per l'estate

11,10 *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

11,55 Un disco per l'estate

12,05-12,30 *(Doppio Brodo Star)*
Colonna sonora

12,30-13 Trasmissioni regionali

13 — *(Società del Plasmon)*
Appuntamento alle 13:
Tutta Napoli
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30-14 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14-14,15 Trasmissioni regionali

14,15 * Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — Arie di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Phonogram)*
La rassegna del disco

15,30 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Modern Jazz Quartet
Lewis: *A cold wind is blowing*; Ellington: *It don't mean a thing*; Jackson: *Ralph's new blues*; Lewis: *La Ronde*
John Lewis, *pianoforte*; Milt Jackson, *vibrafono*; Percy Heath, *contrabbasso*; Connie Kay, *batteria*

16 — Un disco per l'estate

16,15 *(Dixan)*
Rapsodia

16,30 PARAPIGLIA
di **Marco Visconti**
Regia di **Federico Sanguigni**

17,30 Ciclismo: Arrivo della «Tre Valli Varesine»
Servizio di Nando Martellini ed Enrico Ameri

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
COME FRACASSARE LA VOSTRA MACCHINA
di **Roderick Wilkinson**
Traduzione di Raoul Soderini
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Wilkinson — *Corrado Gaipa*
Forbes — *Antonio Guidi*
Gilbert — *Adolfo Geri*
Primo vigile — *Giampiera Becherelli*
Hunter — *Giorgio Piamonti*
Jean — *Renata Negri*
Imrie — *Franca Luzzi*
Jones — *Gianni Pietrasanta*
Kelly — *Rodolfo Martini*
Secondo vigile — *Gino Susini*
Magistrato — *Tina Erler*
Syd — *Franco Dini*
George — *Rino Benini*
Polly — *Grazia Radicchi*
Sally — *Lucia Antonini*
Pirie — *Piero Nuti*
Hardcastle — *Angela Zanabini*
Quigley — *Rinaldo Mirannalti*

Regia di **Amerigo Gomez**

Articolo alla pagina 22

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Tennis: a Bari, Incontro Italia-RAU di Coppa Davis
Servizio di Luca Liguori

18,45 Concorso ippico di Roma
Servizio di Sergio Giubilo

18,55 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Dentifricio Signal)*
Tema in microsolco
Le canzoni dei «telefoni bianchi»
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**

20,35 *(Hélène Curtis)*
Corrado presenta:
LA TROTTOLA
Varietà musicale di **Parratta** e **Corima** con **Lia Zoppelli** e **Alighiero Noschese**
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Regia di **Riccardo Mantoni**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Il giornale delle scienze

22 — L'angolo del jazz
Jam Session: *Il Festival di Bled*

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media).

10 — Sergei Prokofiev
Alexander Nevski, cantata op. 78
La Russia sotto il giogo mongolica - Canto per Alexander Nevski - I Crociati a Pskov - All'armi, popolo russo - La battaglia sul ghiaccio - Il campo della morte - L'ingresso di Alexander Nevski in Pskov
Mezzosoprano Ana Maria Iriarte
Orchestra e Coro dell'Opera di Stato di Vienna diretti da Mario Rossi

10,35 Musiche romantiche
Robert Schumann
Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 62
Sostenuto assai, Allegro non troppo - Scherzo (Allegro vivace) - Adagio espressivo - Allegro molto vivace
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache
Johannes Brahms
Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra
Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso
Solista Wilhelm Backhaus
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Carl Schuricht

12 — Compositori italiani
Vincenzo Davico
Cinque liriche giapponesi
Luna d'estate - Pioggia - Gioia umana - Quando... - Sogno
Due Liriche:
Il tramonto - O luna che fa lume
Myriam Funari, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*
Ottavio Ziino
Quartetto per archi
Allegro - Adagio - Tema fugato e variato
Quartetto d'archi di Roma della Radiotelevisione Italiana: Vittoria Emanuele e Dandolo Sentuti, *violini*; Emilio Berengo Gardin, *viola*; Bruno Morselli, *violoncello*

12,40 Joseph Bodin de Boismortier
Dafni e Cloe, suite dal balletto
Marcia - Minuetto - Contradanza - Aria per gli Zeffiri - Gavotta - Loure - Bourrée - Musette - Tambourin
Orchestra da Camera diretta da Emil Seiler

12,55 Un'ora con Peter Ilyich Ciaikowski

Variazioni su un tema rococò, op. 33, per violoncello e orchestra

Solista Mstislav Rostropovich

Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Gennevi Rozhdestvensky

Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36

Andante sostenuto, Moderato - Andantino in modo di canzone - Scherzo (Pizzicato ostinato) - Allegro (Finale)

Orchestra Sinfonica di Leningrado diretta da Eugen Mravinski

13,55 PETER GRIMES

Opera in tre atti e un prologo di Montagu Slater, dal poema di George Grable

Musica di **Benjamin Britten**

Peter Grimes — *Mirto Picchi*
Ellen Orford — *Lucilla Udovich*
Capitano Balstrode — *Piero Guelfi*
La Zia — *Lucia Danieli*
Prima Nipote — *Irene Gasperoni Fratiza*
Seconda Nipote — *Rosanna Giancola*
Bob Boles — *Piero Di Palma*
Swallow — *Plinio Clabassi*
La Signora Nabob Sedley — *Maria Teresa Mandalari*
Il Reverendo Horace Adams — *Angelo Mercuriali*
Ned Keen — *Andrea Mineo*
Hobson — *Alfredo Colella*

Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da **Fernando Previtali**

16,25 Serenate

Wolfgang Amadeus Mozart

Serenata in re maggiore K. 239 «Serenata notturna»

Marcia - Minuetto - Rondò

Orchestra d'archi «Zimbler Sinfonietta» diretta da Josef Zimbler

Max Reger

Serenata in sol maggiore op. 141 a), per flauto, violino e viola

Vivace - Larghetto - Presto

Karl Bobzien, *flauto;* Rudolf Koeckert, *violino;* Oskar Riedl, *viola*

TERZO

17 — Il verde paradiso degli amori infantili

Programma a cura di **Attilio Bertolucci**

Prendono parte alla trasmissione: Roberto Bertea, Riccardo Cucciolla, Nino Dal Fabbro, Corrado Gaipa, Massimo Giuliani, Rossella Izzo, Serenella Spaziani, Piero Tiberi

Regia di Gastone Da Venezia

17,55 Johannes Brahms

Neue Liebeslieder - Waltzer op. 65 per soli, coro e pianoforte a quattro mani

Maria Teresa Pedone, *soprano;* Maxioe Normann, *contralto;* Gino Sinimberghi, *tenore;* James Loomis, *basso*

Duo pianistico Lydia e Mario Conter

Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini

«Gesang der Parzen» op. 89, per coro e orchestra

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Peter Maag - Maestro del Coro Giulio Bertola

18,30 La Rassegna

Teatro

a cura di Sandro De Feo

Atti unici italiani e stranieri a Roma

18,45 Hans Apostel

Kubiniana

Pianista Mondl Greissinger

18,55 Orientamenti critici

Gli studi di estetica negli ultimi dieci anni

a cura di Rosario Assunto

19,15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19,30 * Concerto di ogni sera

Igor Strawinsky (1882): *Circus Polka*

Orchestra della «Suisse Romande» diretta da Ernest Ansermet

Giovanni Battista Pergolesi (1710-1736): *Concertino n. 4 in fa minore*

Largo - Presto - A tempo comodo - A tempo giusto

Orchestra Sinfonica di Winterthur diretta da Angelo Ephrikian

Franz Schubert (1797-1828): *Sinfonia n. 7 in do maggiore «La Grande»*

Andante, allegro ma non troppo - Andante con moto - Scherzo (Allegro vivace), trio - Finale (Allegro vivace)

Orchestra Sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Paul Hindemith

Tafelmusik per flauto, tromba e archi

Jean-Claude Masi, *flauto;* Diego Beneduzi, *tromba*

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

Suite di danze francesi

Pavana e gagliarda (E. Du Tertre) - Tordion (Ignoto) - Bransle semplice (Ignoto) - Bransle di Borgogna (C. Gervaise) - Bransle semplice (C. Gervaise) - Bransle di Scozia (E. Du Tertre) - Pavana

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Victor Desarzens

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 LE TROIANE

di Euripide

Traduzione di Enzio Cetrangolo

Posidone — *Antonio Crast*
Atena — *Lia Curci*
Ecuba — *Lilla Brignone*
Taltibio — *Romolo Valli*
Cassandra — *Elena Zareschi*
Andromaca — *Rossella Falk*
Menelao — *Antonio Battistella*
Elena — *Luisella Visconti*
Corifea — *Elena Da Venezia*
Prigioniere troiane — *Gabriella Pascoli, Maria Teresa Rovere*

Regia di **Guglielmo Morandi**

Articolo alla pagina 22

23 — Daniel Lesur

Variations, per pianoforte e orchestra d'archi

Solista l'Autore

Complesso Strumentale diretto da Piero Guarino

(Registrazione effettuata il 7 gennaio 1964 dal Centro Musicale «L'Agostiniana» in Roma)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Invito alla musica - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Canzoni preferite - 1,06 Danze celebri - 1,36 Mosaico - 2,06 Musica da camera - 2,36 Appuntamento con l'Autore - 3,06 Tastiera magica - 3,36 Caleidoscopio musicale - 4,06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4,36 Il golfo incantato - 5,06 Complessi d'archi - 5,36 Voci, chitarre e ritmi - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 **«Quarto d'ora della Serenità»** per gli infermi. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **«Il Vaticano all'esposizione mondiale di New York»** - Silografia - Pensiero della sera. 20,15 Editorial romain. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Roma, columna y centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Quercetti Missili-Giocattolo - Manetti & Roberts - Diet-Erba Fonti Staro)

La TV dei ragazzi

a) **FINESTRA SULL'UNIVERSO**
Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche
a cura di Giordano Repossi
Servizio n. 22
Il cotone: meraviglia del mondo vegetale
Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci
Realizzazione di Alvise Sapori

b) **TELETRIS**
Giuoco televisivo a premi
Presenta Silvio Noto
Regia di Walter Mastrangelo

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
ed
Estrazioni del Lotto

GONG
(Lacca Marie Claire - Liquigas)

19,20 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Guido Gianni

19,50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Ajax pavimenti - Stock 84 - Montana - Testanera - Prodotti Colombani - Biscottini Nipiol)

20,15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO
(Agip F.1 - Aperol - Frullatore Go-Go - Olio Topazio - Pentola a pressione Lagostina - Monsavon)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Algida - (2) Manetti & Roberts - (3) Idrolitina - (4) Simmenthal
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) I.F.S. - 2) Paul Film - 3) Ondatelerama - 4) Erre Film

21 —
ALLA RIBALTA
II - Speciale per Mina
Programma musicale con Mina presentato da Marcello Marchesi
Coreografie di Paul Steffen
Scene di Gianni Villa
Costumi di Corrado Colabucci
Orchestra diretta da Tony De Vita
Testi di Marcello Marchesi e Leo Chiosso
Regia di Romolo Siena

Articolo alla pagina 13

22,15 LA CASA IN ITALIA
I - Un mondo provvisorio
Commento di Fabrizio Dentice
Regia di Liliana Cavani

23,05 CRISTO CONTEMPORANEO
Conversazione religiosa di Padre Giulio Bevilacqua dell'Oratorio di Brescia

23,20
TELEGIORNALE
della notte

Una nuova inchiesta TV

nazionale: ore 22,15

In tutto il mondo civile la casa non è più un fatto privato, ma un interesse pubblico. In tutte le grandi città si demoliscono vecchi quartieri, considerati inabitabili, per costruire case nuove, più confortevoli, più igieniche, più moderne. Le « bidonvilles » che si creano automaticamente, per effetto dell'urbanesimo e dello sviluppo della civiltà industriale, via via scompaiono per dar luogo a nuove costruzioni. Così è avvenuto ed avviene a New York, a Detroit, a Pittsburg, a Londra. In Italia lo Stato ha finanziato cooperative, case a riscatto, case popolari e per i dipen-

Uno special con Mina «Alla

nazionale: ore 21

Una Mina in molte dimensioni ci mostra questo spettacolino creato su misura per lei. Soprattutto per mostrare la versatilità delle sue corde vocali. Dalla canzone tipica da « juke-box » all'intonazione roca e un po' strascicata alla Fitzgerald, un po' di sentimento napole-

Renzo Ricci e Gianni Santuccio (a destra) recitano l'« Otello » di Shakespeare durante le riprese di « Alla ribalta »

2 MAGGIO

La casa in Italia

denti pubblici, ma le necessità sono ancora grandissime. Nelle grandi città del Nord, a Milano, Torino, e anche a Roma, i problemi sono creati dal grande movimento di immigrati che dalle campagne, soprattutto dalle zone depresse del Mezzogiorno, si è indirizzato verso i centri industriali in cerca di lavoro. Si tratta di centinaia di migliaia di persone che in questi ultimi dieci anni hanno affollato le periferie. E' stata la prima tappa della grande ondata di emigrazione dal Sud verso il Nord industriale, uno dei fenomeni italiani più caratteristici e più imponenti dell'ultimo decennio. Fenomeno che è nato da un atto di coraggio di gente che voleva vivere e migliorare la sua vita col lavoro. E' noto come si sia svolta questa emigrazione a scaglioni. Prima arriva il padre: si sistema alla meglio, in casa di parenti, dovunque gli capiti. Appena ha trovato un lavoro, chiama a raggiungerlo la famiglia, la moglie, i bambini, i vecchi. Per queste famiglie la vita è ancora oggi provvisoria, instabile precaria. Deve essere migliorata, a ogni costo. Lo sarà senza dubbio, a furia di tenacia e di buona volontà.

La necessità di case è grande in Italia, tanto più che una parte dei vani abitati deve essere considerata ormai inservibile, e quindi da demolire. Quante sono le persone che vivono in condizioni precarie? Al di là delle statistiche anche scrupolose c'è una quantità di casi difficili che sfuggono ad una precisa classificazione. Oltre al fenomeno, transitorio certamente, delle abitazioni di fortuna del Nord, esistono situazioni nelle zone depresse del Sud dove il male delle abitazioni è antico e radicato. I bassi di Napoli, i «catoi» di Palermo, quei locali di una sola stanza, angusti e senza finestre, sono entrati da tempo nella letteratura, ma devono essere eliminati coraggiosamente dalla realtà del nostro tempo.

I dati statistici sulla situazione della casa in Italia si traducono in questo documentario in immagini, volti, situazioni reali su cui si sofferma la macchina da presa non per cercare note di colore, ma per contribuire alla risoluzione di un grande problema.

m. d. b.

ribalta»

tano e la infuocata atmosfera di New Orleans, e poi una puntatina nel mondo della «mala». Senza contare un diversivo teatrale: Mina tenta anche di recitare e fianco a Ricci nientemeno che la scena della morte di Desdemona, mentre Maner Lualdi e Santuccio la stanno a guardare, sbalorditi.

In questo suo divagare, dagli studi di corso Sempione al Teatro della Fiera, dalla prosa alla scenografia, l'accompagna Marcello Marchesi, autore dei testi assieme a Leo Chiosso. A far contrasto con l'esplosiva giovinezza di Mina, l'ironia dei Signore di Mezza Età, con i suoi baffi, la bombetta, e le sue filastrocche e litanie e considerazioni sui casi della vita, con i suoi consigli ai giovani. Marcello Marchesi non si lascia scappare l'occasione di cantarle queste sue amene considerazioni, e visto che il suo chiodo fisso è l'età, sceglie come motivo quello lanciato da Françoise Hardy: *Quelli della mia età*. Ma le parole sono sue, e originali, s'intende. Intanto Mina alterna i testi creati apposta per questo «Speciale» con le parole di canzoni già lanciate, come *Valentino*, *Inutile*, *Monastero o Santa Chiara*, *La città ruota*.

Ci sono anche delle scene di balletto, per esempio una specie di «Giulietta e Romeo» trasportata in Giappone. Ci sono sempre i due giovani che si amano, e ci sono le due famiglie ostili, due potenti famiglie di Samurai, nemiche irriducibili. Tra un balletto e una canzone, Marchesi si equipaggia di registratore e va per le strade a sentire cosa ne pensa la gente di Mina. C'è qualcuno naturalmente che preferisce Ornella Vanoni, ma Mina non si scompone: anche lei è brava a fare la «Cantante della mala», e ne fornisce una prova con una canzone che dice così: «Pippo dammi la mala — dammi la malavita — m'hai rotto già tre dita — e m'hai fatto un occhio blu». Interviene ancora il balletto e assistiamo ad una sarabanda delle canzoni più note degli ultimi tempi: un vero fuoco d'artificio di motivi mimati dai ballerini, che si conclude con Mina che esegue *Mi guardano*.

e. l. k.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Max Factor - Vermouth Martini - Permaflex - Anonima Petroli Italiana)

21,15 CATCH

Gli atleti, i tifosi, i retroscena della lotta libera americana in uno spregiudicato saggio di cinema-verità.

Prod.: Film Board of Canada

21,45 LA PAROLA ALLA DIFESA

Le sorelle Clarendon

Racconto sceneggiato · Regia di Elliot Silvestein

Prod.: C.B.S.-TV

Int.: E. G. Marsball, Robert Reed, Lilian Gish

22,35 ANTENNE NEL MEDITERRANEO

Un documentario a cura di Lucio Romeo

23.05 Notte sport

Per la serie «La parola alla difesa»

Le sorelle Clarendon

secondo: ore 21,45

Gli spettatori che ricordano ancora il volto ingenuo di Lilian Gish, la fanciulla eternamente perseguitata dei vecchi film di David Griffith, saranno forse sorpresi di rivederla questa sera nel racconto sceneggiato Le sorelle Clarendon *interpretare il ruolo di una distinta vecchietta il cui comportamento sconcerta e mette in imbarazzo l'avvocato Preston. Louise Clarendon è un'anziana signorina di ottima educazione, la quale vive con un'amica e con le proprie sorelle Genevieve ed Elspeth. Un giorno Louise viene arrestata per avere estorto del denaro alla cassiera di uno banco con la minaccia di far saltare l'edificio per mezzo di una bomba tenuta nascosta nella borsetta. La somma rubata è modesta — sono esattamente mille e trecentoquarantadue dollari — e questo particolare rende più incomprensibile il gesto. Quando le due sorelle apprendono che Louise è stata arrestata si rivolgono per la difesa all'avvocato Preston. Questi s'impegna con il consueto zelo nelle indagini di questo insolito caso e non senza sbalordimento viene a conoscenza della curiosa situazione che si era creata in casa Clarendon.*

Le tre sorelle e la loro amica facevano vita molto ritirata, come si conveniva alla loro situazione e alla loro età. La sola Louise usciva di casa per le indispensabili commissioni. Pure appartenendo ad una famiglia a suo tempo agiata, le Clarendon si erano ultimamente ridotte in miseria, e Louise era costretta a ricorrere a curiosi espedienti per provvedere ai mezzi di sussistenza. Lawrence scopre così che la bizzarra vecchietta era solita rubare oggetti di poco conto da un negoziante amico e poi impegnarli da un ricettatore. Anzi l'oggetto rubato era sempre lo stesso, che settimanalmente il ricettatore restituiva al commerciante. I due uomini poi, per compassione della povera donna e anche un po' perché suggestionati dalla sua strana personalità, dividevano tra loro le spese del pegno. La somma rubata da Louise alla banca avrebbe servito, del resto, a pagare le tasse di successione sulla vecchia casa di famiglia della quale altrimenti le quattro donne sarebbero state private. Basterà dire, per non guastare il finale agli spettatori, che Louise riuscirà ad evadere dal carcere, e che la storia — una volta tanto non drammatica — avrà una sua logica e umana conclusione.

g. l.

RADIO SABATO 2

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
I pianetini della fortuna
Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Un disco per l'estate

9 — *(Lavabiancheria Candy)*
*** Fogli d'album**
Liszt: *Studio da concerto n. 3 in re bemolle maggiore (Pianista* Geza Anda); Salzedo: *Chanson de la nuit (Arpista* Nicanor Zabaleta); De Falla: *Jota (Violinista* David Oistrakh)

9,15 Roberto Massòlo: «*Oggi si viaggia così*»
Cinque minuti di appunti turistici

9,20 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,40 I romanzi che hanno creato un costume: «*Belli e dannati*» di Francis Scott Fitzgerald

9,45 Un disco per l'estate

10 — *(Cori Confezioni)*
*** Antologia operistica**
Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: «*Verranno a te sull'aure*»; Meyerbeer: *Dinorah*: «*Ombra leggera*»; Puccini: *La Bohème*: «*Addio dolce svegliare la mattina*»; Massenet: *Le Cyd*: Aragonese

10,30 La Radio per la Scuola
(per il II ciclo delle Elementari)
Il giornalino di tutti, edizione speciale per le giornata dei ragazzi ammalati
Regia di Ruggero Winter

11 — *(Grodina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 Musica sinfonica
Mozart: *Divertimento in re maggiore K. 251*: Marcia alla francese - Allegro molto - Minuetto - Andantino - Minuetto - Tema con variazioni - Rondò (allegro assai) - Marcia alla francese
Orchestra della «Camerata Academica des Salzburger Mozarteums» diretta da Bernhard Paumgartner

12 — *(Spic e Span)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Doria Biscotti)*
* MOTIVI DI SEMPRE

13,45-14 Un disco per l'estate

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 Le manifestazioni sportive di domani

15,50 SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi

16,40 Corriere del disco: musica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da PIETRO ARGENTO
con la partecipazione della pianista **Adriana Brugnolini**
Mortari: *Concerto per pianoforte e orchestra*: a) Allegro, b) Romanza (Larghetto cantabile), c) Variazioni; Ciaikowsky: *Sinfonia n. 1 in sol minore op. 13*: a) Allegro tranquillo, b) Adagio cantabile ma non tanto, c) Scherzo (Allegro scherzando giocoso), d) Finale
Orchestra di Radio Beromünster
(Registrazione della Radio Svizzera)

18,40 «*Vietato agli uomini*» di Elda Bossi
Conversazione di Margherita Cattaneo

18,50 Solisti in vetrina

19,10 Il settimanale dell'industria

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio - Radiosport**

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 I RICORDI DIMENTICATI
Radiodramma di **Silvano Rapagnetta**
Segnalato al Concorso per il Radiodramma 1963
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Il condannato *Nanni Bertorelli*
Il secondino *Alberto Ricca*
Il cappellano *Iginio Bonazzi*
Bianca *Olga Fagnano*
Voce dell'organetto *Franco Alpestre*
Voce del condannato fanciullo *Renato Gilardetti*
Marina *Ivana Erbetta*
Anna *Anna Mazzamauro*
La protagonista del film *Elena Magoja*
Voci di ricordi dimenticati *Paolo Faggi*, *Alberto Marchè*
Regia di Ernesto Cortese

Articolo alla pagina 21

21,30 Canzoni italiane

22 — Storia d'Italia dal 1915 al 1943
III - *L'avvento del fascismo e la marcia su Roma*
a cura di Giuseppe Talamo

22,30 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - *Buonanotte*

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
*** Canta Nilla Pizzi**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
Un disco per l'estate

9,15 *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
Un cicerone che si chiama...
Un programma di **Nanà Melis**
Le ispiratrici
Un programma di **Costanzo e Moccagatta**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

10,55 Un disco per l'estate

11,10 *(Orzoro)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Miro Lanzo)*
Il portacanzoni

11,55 Un disco per l'estate

12,05-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Orchestre alla ribalta

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Bialetti)*
Appuntamento alle 13:
Musiche per un sorriso
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — *(Sidol)*
Momento musicale

15,15 *(Meozzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Pianista Annie Fischer
Beethoven: *Sonata in do maggiore n. 21 op. 53 per pianoforte* (Valdstein): a) Allegro con brio, b) Introduzione (adagio molto), c) Rondò (allegretto moderato, prestissimo)

16 — Un disco per l'estate

16,15 *(Dixan)*
Rapsodie

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Rassegna degli spettacoli

16,50 *(Carisch S.p.A.)*
Ribalta di successi

17,05 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
*** Musica da ballo**
Prima parte

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 * Musica da ballo
Seconda parte

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Tennis: a Bari, incontro Italia-RAU di Coppa Davis
Servizio di Luca Liguori

18,45 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Brevi incontri
Antologia di poesie e canzoni a cura di Naro Barbato con Carlo d'Angelo e Ileria Occhini
Regia di Maurizio Jurgens
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Manetti e Roberts)*
Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
LA FORZA DEL DESTINO
di GIUSEPPE VERDI
Cantano Renata Tebaldi, Giulietta Simionato, Mario Del Monaco, Ettore Bastianini, Fernando Corena
Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia diretti da Francesco Molinari Pradelli

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 IO RIDO, TU RIDI
Un programma di **Maurizio Ferrera con Ernesto Calindri**
Regia di Pino Gilioli

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musiche dal Settecento

10,30 Antologia di interpreti
Direttore Nino Sonzogno:
Franz Joseph Haydn
Sinfonia n. 85 in si bemolle maggiore «La Reine»
Tenore Beniamino Gigli:
Jules Massenet
Werther: «*Ah! non mi ridestar*»
Francesco Cilea
L'Arlesiana: *Lamento di Federico*
Umberto Giordano
Andrea Chénier: *Improvviso*
Pianista Arturo Benedetti Michelangeli:
Johannes Brahms
Variazioni su un tema di Paganini, op. 35
Direttore Herbert von Karajan:
Franz Liszt
Les Préludes, *poema sinfonico (da Lamartine)*
Soprano Leonie Rysanek:
Giacomo Puccini
Turandot: «*In questa reggia*»
Orchestra Sinfonica diretta da Arturo Basile
Richard Wagner
Il vascello fantasma
«*Jo-ho-hoé!*»
Violoncellista Antonio Janigro e pianista Antonio Beltrami:
Claude Debussy
Sonata *per violoncello e pianoforte*
Soprano Magda Olivero:
Jules Massenet
Manon: «*Restiam ancò un poco...*»
Alfredo Catalani
La Wally: «*Ebben, ne andrò lontana*»
Direttore Istvan Kertesz:
Anton Dvorak
Scherzo capriccioso op. 66
Basso Fernando Corena:
Jean-Baptiste Lully
Alceste: «*Il faut passer tôt ou tard*»
Gioacchino Rossini
La Cenerentola: «*Miei rampolli femminini*»
Giuseppe Verdi
Simon Boccanegra: «*Il lacerato spirito*»
Direttore Pierre Monteux:
Maurice Ravel
Rapsodia spagnola

13 — Un'ora con Arthur Honegger
Concertino per pianoforte e orchestra
Une Cantate de Noël, per baritono, coro, organo e archi
Sinfonia n. 2 per orchestre d'archi e tromba ad libitum

14 — Recital del Quartetto Paganini
Henri Temianka e Gustave Rosseels, *violini;* **Charles Foidart,** *viola;* **Adolphe Frézin,** *violoncello*
Ludwig van Beethoven
Quartetto in fa maggiore op. 18 n. 1
Quartetto in mi bemolle maggiore op. 74 «*Delle arpe*»
Giuseppe Verdi
Quartetto in mi minore

15,20 Grand-Prix du disque
Johann Sebastian Bach
Due Sonate per organo
Organista Marie-Claire Alain
Disco Erato - Premio 1960

15,50 Compositori contemporanei
Karl Amadeus Hartmann
Sinfonia n. 6
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Albert

16,15 Suites
Johann Kaspar Ferdinand Fischer
Le Journal du Printemps, suite n. 8
Roger Voisin, *tromba*
Orchestra Kapp Sinfonietta diretta da Emanuel Vardi

MAGGIO

Anton Dvorak
Suite cèco op. 39
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Harry Bloch

17 — Università internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)
Harry Smith: *I germi e il loro potere distruttivo*

17,10 Franz Liszt
Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra

17,30 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

17,40 La Nuova Scuola Media
Incontri con gli insegnanti
Individualizzazione dell'insegnamento e lavoro per gruppo
Partecipano i professori: Adriano Ossicini, Iclea Picco, Laura Serpico Persico, Lamberto Valli
Moderatore: *Prof.* Luigi Volpicelli

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Storia medievale
a cura di Arsenio Frugoni
La XII Settimana di Studio a Spoleto - Storici e storie meridionali

18,45 Bo Nilsson
Szene I per orchestra
Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Daniele Paris
Boris Porena
Musica n. 1 per archi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci

19 — Libri ricevuti

19,20 I premi teatrali
Conversazione di Mario Raimondo

19,30 * Concerto di ogni sera
Carl Maria von Weber (1786-1826): *Grande duo concertante op. 48*, per clarinetto e pianoforte (1816)
Reginald Kell, *clarinetto*; Joel Rosen, *pianoforte*
Sergei Prokofiev (1891-1953): *Sonata n. 8 in si bemolle maggiore op. 84*, per pianoforte
Pianista Svjatoslav Richter
Jean Françaix (1912): *Piccolo quartetto per sassofoni*
Quartetto di saxofoni « Adolphe Sax »
Fernand Demoulin, *sassofono soprano*; Jean Tilmant, *sassofono contralto*; Emile Hoyonx, *sassofono tenore*; Felix Oreyns, *sassofono baritono*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Ludwig van Beethoven
Sonata in sol maggiore op. 14 n. 2
Allegro - Andante - Scherzo (Allegro assai)
Pianista Pietro Scarpini

21 — La Lirica alla Radio
Dal Teatro Comunale di Firenze: Inaugurazione del « XXVII Maggio Musicale Fiorentino »
DOTTOR FAUST
Opera in quattro atti di Ferruccio Busoni
Versione ritmica italiana di Oriana Previtali
Dottor Faust — *Renato Cesari*
Wagner — *James Loomis*
Mefistofele (un uomo vestito di nero, un frate, un araldo, un corriere, il guardiano notturno) — *Herbert Handt*
La Duchessa di Parma — *Luisa Maragliano*
Il Duca di Parma — *Marco Stecchi*
Il maestro delle cerimonie — *James Loomis*
Un soldato — *Marco Stecchi*
Un ufficiale — *Tommaso Frascati*
Un teologo — *James Loomis*
Studenti di Cracovia — *Tommaso Frascati - Giorgio Giorgetti - Paolo Pedani*
Un naturalista — *Marco Stecchi*
Un giurista — *Paolo Pedani*
Studenti di Wittemberg — *Tommaso Frascati - Enzo Guagni - Valiano Natali - Ottavio Taddei - Augusto Frati - Giorgio Giorgetti*
Cinque voci di spiriti:
Gravis — *James Loomis*
Levis — *Paolo Pedani*
Asmodus — *Giorgio Giorgetti*
Belzebù — *Tommaso Frascati*
Megaros — *Ottavio Taddei*
Un timido — *Elias Pompas*
Tre voci femminili — *Luciana Boni - Maria Grazia Germani - Rita Bezzi Breda*
Una voce di tenore — *Ottavio Taddei*
Direttore **Fernando Previtali**
Maestro del Coro Adolfo Fanfani
Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino

Articolo alla pagina 20

Negli intervalli:
I. (ore 21,50 circa):
Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
Busoni nella musica europea del primo Novecento
Conversazione di Leonardo Pinzanti
II. (ore 23,05 circa):
L'Espressionismo nell'arte e nella cultura a Firenze
Servizio di Aldo Salvo
III. (ore 0,10 circa):
I protagonisti dell'opera
Servizio di Massimo Valentini

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Recital - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Pianisti alla ribalta nei concorsi internazionali - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Celebri direttori d'orchestra - 4,06 Firmamento musicale - 4,36 Orchestra e musica - 5,06 Armonie e contrappunti - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Sette giorni in Vaticano »** a cura di Egidio Ornesi - **« Il Vangelo di domani »** commento di P. Ferdinando Batazzi. 20,15 Semaine catholique dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

DOMENICA

CALABRIA

12,39 Musiche richiaste (Stazioni MF II della Ragiona).

SARDEGNA

8,30 Il settimanate degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 a stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione aarda - 12,05 Girotondo di ritmi a canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatora: appunti aui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche a voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dica della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 a stazioni MF II della Regione).

14 Gazzattino aardo - 14,15-14,30 Mativi di successo (Cagliari 1 - Nuaro 1 - Sassari 1 a stazioni MF I della Ragiona).

19,45-20 Gazzattino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 a stazioni MF I della Raglone).

SICILIA

19,30 Sicilie sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Guta Reisa! Eina Sendung für das Autaradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgan - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Halmatglockan - 10 Heilige Masse - 10,30 Leaung und Erklärung das Sonntagsevangeliums - 10,40 Dia Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorga von Hochw. E. Jud und S. Amadori - 11 Sandung für dia Landwirte - 11,15 Speziell für Sial (1 Teil) - 12,10 Nachrichten - Warbedurchsagen - 12,20 Dia Katholische Rundschau. Verfesst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. (**Rate IV** - Bolzano 3 - Brassenone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12.40 Gazzettino della Dolomiti (**Rate IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Marano 2 - Marano 3 - Trento 2 a stazioni MF II della Regiona).

13 Laichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operattenklänga (**Rata IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La settimana nelle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II - Trento 2 - Paganelta II).

14,30-14,55 Speziell für Sial (**Rete IV**).

16 Speziell für Siel (II. Tall) - 17,30 Das zwelte Vatikenum. Berichte und Kommentare zum ökumanischen Konzil, verfasst von Mario Puccinelli und Hochw. Karl Raltarer - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 18,5S Das Sandmännchen kommt (**Rata IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Marano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Brassanona 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino)

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Zaubar der Stimme. Gloria Davy, Sopran, singt Lieder von Gioacchino Rossini und Gabriel Fauré - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Warbedurchsagen - 20 Die Raise nach Österreich. 4. Tail: « Lokaltermin » (**Rate IV** - Bolzano 3 - Bressanona 3 - Brunico 3 - Marano 3).

21,20 Sonntagskonzert. P. Hindamith: Konzert für Orchester Op. 3B. A. Bruckner: Sinfonia N. 6. Orchester der Radiotelevisiona Italiana, Turin. Dir.: Paul Hindemith - 22,45-23 Das Kalaidaskop (**Reta IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,25 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Triaste 1).

9,30 Vita agricola regionala, a cura della radeziana triastina del Giornala radio con la collaboraziona dalla Istituzlani agrarie dalla provinca di Triaste, Udina a Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 **Incontri dalla spirita**, trasmissiona a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Massa** dalla Cattedrala di San Giusto - 11 Musicha per orchastra d'archi - 11,10-11,25 **Gruppa mandolinistica** triestino diretto da Nino Micol (Triesta 1).

12 I programmi dalla settimane - 12,05 Giradisco - 12,15 **« Oggi negli atadi »** - Avvenimenti sportivi della damenica attraverso intarvista, dichiarazioni e pronostici di atlatl, dirigenti tecnici e giomalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicala - 12,40-13 **Il Gazzattino del Friuli-Venezia Giulia** con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Maloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II dalla Regione).

13 L'ora dalla Venazia Giulia - Trasmissione musicale e giomalistica dedicata agli italiani di oltra frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estaro - Cronache locali - Notizie sportive - Setta giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiasta** - 14-14,30 **Cari stornei** - Sattimanele parlato e cantato di Lino Carpintari e Mariano Feraguna - Anno III - N. 28 - Compagnia di prosa di Triaste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venazia 3)

14-14,30 » El campanon » - Supplemento settimanale per Triaste del Gazzettino del Friuli-Venazia Giulia - Tasti di Dullio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Triesta della Radiotelevisione Italiane - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Triesta 1 - Gorizia 1 e atazioni MF I della Regione).

14-14,30 » Il fogolar » - Supplemanto settimanale del Gazzettino del Friuli-Venazia Giulia per la province di Udina e Gorizia - Tasti di Isi Benini, Piaro Fortuna e Vittorino Maloni - Compegnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana a Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaboraziona musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udina 2 e stazioni MF II della Regione).

19,45-20 Il Gazzattino del Friuli-Venezia Giulia - « La cronache ad i risultati dalla domenica sportiva » (Triasta 1 - Gorizia 1 a stazioni MF I dalla Regione).

In lingua slavana

(Triesta A - Garizia IV)

8 Calandaria - 8,15 Segnala orario **Giornala radio** - Bollattino mateorologico - 8,30 **Settimana radia** - 9 Rubrica dall'agricoltore - 9,30 **Coro « Jakob Gallus-Patalin »** di Klagenfurt diretto da Francè Cigan - Registrazione affattuata dell'Oratorio S. Domenico Savio di Gorizia il 5 aprila 1964 - 10 **Santa Masaa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi * Suona l'orchestra Albert Van Dam - 11,15 **Taatro dal ragazzi: « Nalle montagna racciosa »**, racconto sceneggiato in quattro puntata di Rado Bednarik. III puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lomber, indi * Fisarmonicista Yvatte Horner ed il suo complesso musetta - 12 Canti religiosi sloveni - 12,15 **La Chiesa a il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiasta** - 13 **Chi, quanda, perché...** Echi dalla settimana nalla regione, a cura di Mitja Volčič.

13,15 Segnala orario - **Giornala radio** - Bollattino maleorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnala orario - **Giarnale radio** - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14,45 * Complessi carattaristici - 15,10 * Jam session - 15,30 **Novalfa e racconti:** André Theuriat: « La trota » - indi * Orchastra « The Medallion strings » e Alfred Hause - 16,30 **Concarto pomeridiano** diretto da Sergiu Calibidache con le partecipaziona del violinista Riccardo Brengola. Johannes Brahms: Terza sinfonia in fa maggiore, op. 90. Serghai Prokofieff: Concerto N. 1 in re maggiore per violino a orchestra, op. 19. Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su un tema di Weber. Orchestra Filarmonica di Triesta. Registrazione affattuata dal Taatro Comunale « Giuseppe Vardi » di Trieste il 16 maggio 1958 - 17,45 * Tè danzante - 18,30 **Il cinema, ieri ed oggi**, a cura di Sergij Vesal - 19 **Sonata a tre di Arcengelo Corelli**. Sonata da chiesa N. 7 in mi minora a N. 8 in do maggiore, op. 3 - 19,15 **La Gazzetta dalla Domenica**. Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Fantasia operettistica - 20 **Radiosport**.

20,15 Segnale orario - **Giornala radio** - Bollattino meleorologico - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico sioveno**, a cura di Lelje Rahar: « La bella attende il reduce ferito » - 21 **La canzoni che prefarite** - 22 **La Domanica dello sport** - 22,10 * Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia N. 4 in la maggiore, op. 90 « Italiana » - 22,45 « I maestri del jazz italiano - 23,15 Segnale orario - **Giornala radio**.

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchia a nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Tarama 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II dalla Regiona).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richiasta (Stazioni MF II della Regiona).

SARDEGNA

12,15 La canzona praferita (Cagliari 1).

12,20 Costellaziona aarda - 12,25 Appendice al pentagramma presantato da Angela Lazzari - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 a stazioni MF II della Regiona).

14 Gazzattino sarda e Gazzattina sport - 14,20 Glenn Ossar a la sua archestra Twist - 14,40 Salvatora Pili alla fisarmonica (Cagliari 1 - Nuora 1 - Sassari 1 a stazioni MF I dalla Regione).

19,30 Piccoli complessi - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e atazioni MF I della Regiona).

SICILIA

7,15 Gazzattino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissatta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palarmo 2 e stazioni MF II dalla Ragiona)

12,20-12,30 Gazzattina della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palarmo 2 e stazioni MF II dalla Ragione).

14 Gazzattina della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palarmo 1 - Raggio Calabria 1 e stazioni MF I dalla Ragiona).

19,30 Gazzattino dalla Sicilia (Caltanissatta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Fortgeschrittena - 7,15 Morgansandung das Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rata IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Marano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (**Rete IV**).

11 Für Kammermusikfreunde. F. Schubert: Streichquartett N. 1S C-dur Op. 16 - Volkslieder und Tänza - 12,1D Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,39 Lunedi sport - 12,40 Gazzattino dalla Dolomiti (**Rate IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Brassanona 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Marano 3 - Trento 2 a stazioni MF II della Ragiona).

13 Zu Ihrer Untarhaltung (I Teil) - 13,15 Nachrichtan - Warbedurchsagan - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung (II Teil) (**Rate IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per I Ladins (**Rata IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rate IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adiga).

17 Fünfuhrtae - 17,45 Italianisch für Fortgeschrittena Wiederholung der Morgansendung - 18 Für unsare Klainen. Grimm: « Hans im Glück » - 18,30 « Dai Crapas dal Salla ». Trasmission en callaborazion coi comites da la vallades da Gherdeina, Badia a Fassa (**Rala IV** - Bolzano 3 - Bressanona 3 - Brunico 3 - Marano 3).

19 Gazzattino dalla Dolamiti (**Rala IV** - Bolzano 3 - Brassanone 3 - Brunico 3 - Marano 3 - Trento 3 a stazlanl MF III dal Trentino).

19,15-19,30 Musica laggara (Paganalla III - Trento 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichtan - Warbedurchsagen - 20 « Für jedan etwas, von jedem atwas ». Zusammenstallung von Jochan Mann - 20,50 Dia Rundschau. Berichta und Beiträga aus nah und farn (**Rate IV** - Bolzano 3 - Bressanona 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,29 Barühmta Intarpretan in grossen Konzertan. Julius Katchen, Klavier. P. Tschaikowsky: Klaviarkonzert N. 1 b-moll Op. 23. F. Liszt: Ungarischa Fantasia für Klavier und Orchester. London Sinfonieorchestar - Dir.: Pierino Gamba - 22,10 Literarischa Kostbarkaiten auf Schallplatten. A. von Droste-Hülshoff: « Brennanda Llabe », « Dia Schenka am See », « Durchwachta Nacht » und « Am dritten Sonntag nach Ostern » - 22,30-23 Musik klingt durch die Nacht (**Rata IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzaltino dal Friuli-Vanazia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,29 I programmi dal pomeriggio - Indi: Giradisco (Triaste 1).

12,20 Asterisco musicala - 12,25 **Terza pagina**, cronache della arti, lettere e spattacolo a cura dalla Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzattina del Friuli-Venazia Giulia** (Triaste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II dalla Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale a giornalistica dedicata agli Itallani di oltre frontiara - **Appuntamanto con l'opara lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italie a dall'Estaro - Cronache locali - 13,30 **Musica richiesta** - 13.45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Vanazia 3).

13,15 Passeralla di autori giuliani a friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - cantano Alide Frausin e Galdino Turco - Giovanni Battista Marzuttini: « Ce biale lune »; Castro-Brosolo: « Mi a ti »; Scoziero-Cimiotti: « Un rai tal scur »; Motivo popolare: « Soto el ponte da le legna »; Miniussi-Caliigaris: « Co penso »; Michelutti-Paroni: « Invenzions »; Motivo popolare: « Une volte » - 13,35 **L'amico dei fiori** - Consigli e risposta di Bruno Natti - 13,45 **« Cosi ridevano... »** - Antologia dell'opera buffa, scritta, parlata a cantata da Claudio Giombi - Al pianoforte Anna Luci Sanvitala - 1ª trasmiasione - 14,05 **Arte viva** - Johann Sebastian Bach - rev. Otto

risponde IL TECNICO

Velocità dei dischi

« Giorni fa ho ricevuto dei dischi speditimi da « Reader's Digest ». Al centro di ogni disco vi è scritto la velocità di giri 33 e ⅓. Inoltre su altri dischi da me posseduti ho trovato scritto 33 e ⅓. Desidererei sapere se esistono dei giradischi che hanno tale velocità; oppure se usando tali dischi alla velocità di 33 giri, essi danno lo stesso rendimento senza danno » (Sig. Antonio Lista - Via Gaetano Cappabianca, 4 - S. Maria C. V. (Caserta).

I dischi possono avere tre velocità: 78 - 33 e ⅓ - 45 giri al minuto. I dischi incisi con le due ultime velocità sono microsolco.

I dischi moderni sono quasi esclusivamente incisi alle velocità di 33 e ⅓ o di 45 giri. La riduzione della velocità a circa la metà di quella dei vecchi dischi è dovuta alla riduzione della larghezza del solco che consente di incidere i segnali più fitti e di riprodurli senza apprezzabili distorsioni. La preferenza per l'una o per l'altra velocità è subordinata a molti fattori tra cui importante è anche il diametro del disco e la durata della registrazione.

Il suo dubbio circa il preciso valore della velocità può essere dissipato dicendo che la velocità nominale è effettivamente 33 e ⅓ giri ma che per brevità di espressione si parla usualmente di velocità di 33 giri.

Piccole differenze di velocità del giradischi dell'ordine di una frazione di giro possono essere apprezzate solo da esperti di musica e non dal profano.

Avaria del motore elettrico

« Gradirei sapere se un motore elettrico in genere, dopo un lungo uso, essendo l'avvolgimento sottoposto a continuo riscaldamento, perde la sua potenza iniziale. Se sì, in quale misura e quali sono le cause che determinano questa perdita? » (Abb.to n. 74609 - Roma).

I motivi di avaria di un motore elettrico sono cortocircuiti negli avvolgimenti per perdita di isolamento causata da eccessivo riscaldamento e, se è un motore a collettore, usura del collettore e mancanza di isolamento fra le lamelle nonché consumo dei carboni.

Ogni motore deve funzionare sotto carico ad un determinato numero di giri. Se il carico aumenta il numero di giri diminuisce ma il motore si riscalda poiché il rendimento della macchina diminuisce.

Vecchi dischi

« Ho acquistato dei vecchi dischi di canzoni ed opere e tra questi ne ho scoperto uno che mi lascia perplesso; infatti la etichetta dice: "Disco Pathé... E' questo l'amore (Guglielmetti)". Canzone cantata dal melodista A. Toscanini. Sul retro del disco vi è la stessa dicitura salvo il titolo del pezzo che è "Il Paese della Civiltà". Inoltre, sempre sull'etichetta, vi è scritto: "Sentire questo disco alla velocità di 80 giri al minuto e cominciare dall'esterno". Ora io chiedo: Chi è A. Toscanini? Non sarà per caso il direttore Arturo Toscanini? E' possibile che agli inizi della sua carriera egli cantasse? In tal caso quel disco avrebbe un valore? Cosa vuol dire poi "velocità di 80 giri al minuto e cominciare dall'esterno"? ». (Signor Carlo Parigi - S. Croce, 386 - Venezia).

Il cantante delle canzoni contenute nel vecchio disco in Suo possesso è soltanto omonimo del famoso maestro. Le istruzioni sull'uso del disco erano probabilmente necessarie al

MISSIONI LOCALI

von Irmer: dal « Clavicembalo ben temperato » - Volume primo - Pianista Enrica Cavello (Dalla registrazione effettuata al Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste il 7 e il 9 gennaio 1964) - 14,25-14,55 **« La Cortasala »** - Friuli, luci e colori - Trasmissione a cura di « Risultive » - Testi di Aldo Rizzi, Aurelio Centoni, Meni (Otmar Muzzolini), Alviero Negro, Riedo Puppo e Dino Virgili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

In lingua slovana
(Triesta A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore B) Calendario - B,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniare slovano - 11,45 * Acquarello italiano - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico slovano**, a cura di Lelja Rehar: « La bella attende il reduce ferito », indi Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornala radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Soli con orchastre - 14,15 Segnale orario - **Giornala radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomariggio con il complesso di Franco Russo - 17,15 Segnale orario - **Giornala radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 1B **Voci dalla natura**, a cura di Tone Penko - 1B,15 Arti, lettere e spettacoli - 1B,30 **Pianista Enrica Cavallo**. Johann Sebastian Bach: de « Il clavicembalo ben temperato ». Dal ciclo di concerti organizzati dall'Associazione « Arte viva « di Trieste - 1B,50 * Ottetto Dom Frontiere - 19,15 **Classe unica**: Marcello Capurso: Il popolo nella costituzione italiana: (13) « L'esercizio diretto della potestà legislativa » - 19,30 * Armonia di strumenti e voci - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornala radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Motivi di successo - 21 **Hugo Wolff: Corregidor**, opera in quattro atti. Direttore Antonino Votto. Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana. Nel 1° intervallo **« Un palco all'opara »**, a cura di Gojmir Demšar, indi * Piano, pianissimo - 23,15 Segnale orario - **Giornala radio**.

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchia a nuova musicha, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione)

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Hugo Montenegro e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 « Alla scoperta di una Sardegna minore », di Fernando Pilia - 14,25 Di tutto un po' (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gil Cuppini e il suo quintetto - 19,45 **Gazzattino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzattino dalla Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino dalla Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

14 Gazzattino dalla Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino dalla Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag (**Rata IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (**Rata IV**).

11 Sinfonieorchester der Welt. Tschechisches Philharmonie Orchester - Dir.: Karel Sejna. A. Dvorak: Sinfonie N. 6 D-dur Op. 60 - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (**Rata IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II **della Regione**).

13 Filmmusik (I Teil) - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Filmmusik (II. Teil) (**Rata IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rata IV** - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 1B Erzählungen für die jungen Hörer. Wilhelm Behn: Von grossen und kleinen Tieren: « Die Schlupfwespe « - 1B,30 Swing 'n' Dixie - 1B,55 Das Sandmännchen kommt (**Rata IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

---

tempo in cui questo fu messo in circolazione perché alcuni dischi venivano incisi dall'interno verso l'esterno e cioè nel senso contrario a quello oggi in uso per i dischi commerciali. Riteniamo opportuno segnalare però che anche oggi i dischi professionali a riproduzione immediata usati in radiofonia vengono incisi, e perciò riprodotti, dall'interno all'esterno e siffatta procedura è determinata dal truciolo prodotto dalla puntina di incisione. Un disco vergine non ha solchi e la macchina di incisione ha una puntina foggiata come un utensile di un tornio che scava il solco modulandolo con i suoni: ne risulta un truciolo che, se l'incisione avviene dall'interno all'esterno, si avvolge attorno al mozzo liberando immediatamente la superficie del disco. Perciò con questo tipo di incisione non è necessario corredare la macchina con dispositivi atti ad asportare il truciolo. Per la preparazione della matrice per i dischi commerciali, l'incisione avviene dall'esterno all'interno ed il truciolo tende ad aggrovigliarsi attorno alla puntina; pertanto le macchine impiegate a tale scopo devono essere munite di un aspiratore annesso alla puntina per asportare il truciolo e questo è un problema difficile perché occorre evitare che le vibrazioni dell'aria si trasmettano alla puntina. La velocità dei dischi più vecchi era di 78 giri; poi con l'introduzione del « microsolco », si usarono velocità di 33 e ⅓ e 45 giri. La velocità di 80 giri indicata sul suo vecchio disco potrebbe essere il risultato di una approssimazione del valore di 78 giri.

e. c.

18,55-19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,50 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Aus dem Alltag für den Alltag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 A. Lortzing: « Der Wildschütz » - Grosser Querschnitt mit Erika Köth, Renata Holm, Rudolf Schock, Marcel Cordes u.a. Rias Chor und Kinderchor - Berliner Symphoniker. Dir.: Wilhelm Schüchter - 21 Die Bibelstunde. « Der Brudermord ». Eine Sendung von Dr. Johann Gamberoni (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Musikalisches Intermezzo - 21,35 Aus Kultur- und Geisteswelt. Italien und Wien - Die Beziehungen Österreichs und Italiens seit der Renaissance. 3. Sendung: Vortrag von Univ. - Prof. Dr. H. L. Mikoletzky - 22,10-23 Melodienmosaik (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - Indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

15 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Colonna sonora: musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,45 Teatro da casa nostra - da « Scenari » della commedia dell'arte, a cura di Anna Maria Famà: « Amleto, ovvero Arlecchino Principe di Danimarca » - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi e interpreti: Claudio: Omero Antonutti; Arlecchino (Amleto): Mimmo Lo Vecchio; Brighella (Polonio): Lino Savorani; Fanacape (Orazio): Luciano Del Mestri; Laerte: Dario Penne; Marcello: Dario Mazzoli; Lo Spettro: Giampiero Biason; Geltrude: Lidia Braico; Ofelia: Maria Pia Bellizzi - Regia di Ugo Amodeo - 14,25-14,55 Sotto il podio - Profili di strumentisti della Regione: Andrea Benesso - Testo di Carlo de Incontrera (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

in lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 11,45 * Orchestre e cantanti jugoslavi - 12,15 Incontro con le ascoltatrici - 12,30 Si replica, selezione dei programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con i « Musici del Friuli » - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Primi piani, giornale di musica leggera, a cura di Susy Rim - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Jenko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Musica italiana d'oggi. Luigi Dallapiccola: Canti di prigionia per coro e orchestra. Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Lorin Maazel - 18,55 * Orchestra Dino Olivieri - 19,15 Il radiocorriarino dei piccoli. 29ª trasmissione, a cura di Graziella Simoniti, indi * Ribalta internazionale - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Rivista di strumenti - 21 Profilo storico del teatro drammatico italiano, a cura di Josip Tavčar e Jože Peterlin. XIX trasmissione. Il teatro verista. Scene da « Tristi amori » e « I diritti dell'anima » di Giuseppe Giacosa. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 21,50 Solisti sloveni e jugoslavi. Pianista Freddy Došak. Janez Matačič: Cinque preludi. Krešimir Fribec: Toccata variata - 22,10 * Ballo in blue jeans - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,55 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Canzoni senza tramonto - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Conversazione di varietà - 14,25 Miles Davis e il suo complesso (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,50 Canzoni in voga - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,50 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,50 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,50 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sophie Magnago - 11,30 Opernmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Der Fremdenverkehr. Es spricht Dr. Gunther Langes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei (I. Teil) 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 A. Manzoni: « Die Verlobten » - 18 Kammermusik am Nachmittag. F. Schubert: Vier Impromptus Op. 90. Am Klavier: Arthur Schnabel - 18,30 Der Kinderfunk. Grimm: « Jungfrau Maleen ». Gestaltung: Anni Treibenreif - 18,55 Des Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,50 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Polydor-Schlagerparade - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes. Regie: Hans Flösa - 20,45 Novellen und Erzählungen. L. Pirandello: « Ciaula entdeckt den Mond » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Für Eltern und Erzieher - 21,35 Musikalische Stunde. Das Bühnenwerk Carl Orffs. V. Folge: Catulli Carmina. Gestaltung der Sendung: Johanna Blum - 22,45-23 Englisch von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - Indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Canzoni d'oggi - Motivi di successo con il Complesso di Franco Russo - 13,15 Almanacco - Notizie dell'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

15,15 Carl stomei - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno III - n. 28 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13,40 Volo di notte - Opera in un atto di Luigi Dallapiccola - Musica di Luigi Dallapiccola - Edizione Ricordi - Personaggi e interpreti: Il Signor Rivière: Scipione Colombo; L'Ispettore Rodineau: Nestore Catalani; Il pilota Pellirin: Emilio Renzi; Il radiotelegrafista: Amedeo Bardini; Il vecchio Caposquadra Leroux: Ezio Achilli; Primo impiegato: Manfredi Pons de Leon; Secondo impiegato: Pier Luigi Latinucci; Terzo impiegato: Giuseppe Serbarolli; Quarto impiegato: Albino Gaggi; La signora Fabien: Magda Laszlò; Una voce interna: Graziella Sciutti - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - Direttore Fernando Previtali - Maestro del Coro Gaetano Riccitelli - 14,35-14,55 Orchestra diretta da Carlo Pacchiori (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,50 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

in lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Il nostro juke-box - 12,15 Abbiamo letto per voi - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 I motivi del mio cuore - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallisneri - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Dizionarietto delle nuove scienze - 18,15 Arti, lettere e spettacoli. 18,30 Le voci della lirica italiana. « Carlo Galeffi », a cura di Claudio Gherbitz - 18,45 * Ken Griffin e Ray Colignon all'organo Hammond - 19 Cori giuliani e friulani: Complesso Polifonico Goriziano diretto da Cecilia Seghizzi - 19,15 Igiene e salute - 19,30 * Novità nella musica leggera - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Voci alla ribalta - 21 Concerto sinfonico diretto da Efrem Kurtz con la partecipazione della flautista Elaine Shaffer. Ludwig van Beethoven: Prometeo, ouverture op. 43. Wolfgang Amadeus Mozart: Andante in do maggiore per flauto e orchestra; Concerto in re maggiore K. 314 per flauto e orchestra. Franz Schubert: Sinfonia N. 7 in do maggiore, opera postuma. Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 1° giugno 1963 - Nell'intervallo (ore 21,35 c.ca) « La scomparsa dell'arrabbiato Brendan Behan », conversazione di Josip Tavčar, indi * Melodie in blues - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,55 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Motivi e canzoni da film - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Corrispondenze sul pentagramma, presentate da Angelo Lazzari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,50 Orchestra diretta da George Duning - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,50 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene. - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,50 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (Rete IV).

11 Sinfonische Musik. M. Reger: Variationen und Fuge über ein Thema von Hiller Op. 100 - Musik aus vergangenen Zeiten - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Kulturumschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,50 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (Rete IV Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 18 Unsere lustige Kindestunde. « Der Freund - der Heifisch ». Eine abenteuerliche Geschichte von Helene Baldauf - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le valladas de Gherdeina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Gepflegtes Singen macht Freude - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Klingendes Alphabet. Von und mit Grete Bauer - 20,50 D. Alighieri: Die Göttliche Komödie. II. Teil: « Das Fegfeuer ». 27. Gesang. Einleitende Worte von O.F.M. Dr. Franz Pobitzer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-25 Recital mit Fernando Germani, Orgel. J. S. Bach: Passacaglia. M. E. Bossi: « Fervore » aus « Momenti francescani » Op. 140. M. Reger: Fantasie über den Choral « Wachet auf, ruft uns die Stimme » Op. 52 n. 2 - 22 Neue Bücher. « Knaurs Lexikon der modernen Architektur ». Besprechung von Arch. Mario Fontana - 22,15-23 Musikalische Plauderein zum Tagesausklang (Rete IV).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - Indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

15 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

15,15 Canta Hilde Mauri - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Carpinteri-Faraguna-Saracino: « Spenta è la luna »; Castro-Erlach: « Ogni dolcezza »; Semerini-Boschetti: « Colorado cha cha cha »; Carmessi-Bidoli: « Era una bolla di sapone »; De Lorenzo-Brosolo: « Forse mai più » - 13,30 Fra storia e leggenda: Pordenone: « Dei delitti e delle pene » di Piero Nonis (1ª) - 13,40 Concerto sinfonico diretto da Paul Strauss con la partecipazione del soprano Magda Laszlo - Gustav Mahler: « Sinfonia n. 4 in sol maggiore » - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 16 maggio 1963) - 14,35-14,55 Voci di poeti: Guido Sambo - a cura di Ennio Emili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,50 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ora 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Giro musicale in Europa - 12,15 Appuntamento al club, a cura di Saša Martelanc (11) Circolo Filatelistico « Lovrenc Košir », indi Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Complesso di Carlo Pacchiori - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Caleidoscopio musicale: Orchestra Jack Elliot - La chitarra di Ugo Calise - Dal folclore africano - Un po' di ritmo con Casa Loma Band - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Concerto solistico. Albert Roussel: Concerto op. 36 per pianoforte e orchestra. Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Harry Blech. Solista: Carlo Bruno - 18,45 * Dan Hill con la sua orchestra e coro - 19,15 Saper scrivere, a cura di Janko Jež, indi * Vedette al microfono - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario

MISSIONI LOCALI

- **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Parata di orchestre - 21 « **In un luogo qualunque** » di Dieter Wellershoff, traduzione di Ivan Savli. Opera presentata al Premio Italia 1962. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin, indi * Visita a New Orleans - 22,30 * Melodie romantiche - 23 **Dal Festival dei Due Mondi di Spoleto 1963.** Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata II in si bemolle maggiore per pianoforte a quattro mani. Esecutori: Thomas Schippers e John Browning - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

12,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani - 12,40 **Corriere d'Abruzzo e del Molise** (Pescara 2 - Teramo 2 - Aquila 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

12,40 Corriere della Calabria (Cosenza 2 - Catanzaro 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

14 Notizie di Napoli (Napoli 2 - Napoli II).

EMILIA-ROMAGNA

14 Gazzettino dell'Emilia - Romagna (Bologna 2 - Bolzano II).

LAZIO

14 Gazzettino di Roma (Roma 2 e stazioni MF II della Regione).

LIGURIA

14 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - La Spezia 2 - Savona 2 - Sanremo 2 e stazioni MF II della Regione).

LOMBARDIA

14 Cronache del mattino (Milano 1 - Como 2 - Sondrio 2 e stazioni MF II della Regione).

MARCHE

14 Corriere delle Marche (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2 e stazioni MF II della Regione).

PIEMONTE

14 Gazzettino del Piemonte (Torino 2 - Alessandria 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

PUGLIE

14 Corriere delle Puglie (Bari 2 - Foggia 2 - Brindisi 2 - Lecce 2 - Taranto 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Musica leggera (Cagliari 1).

12,30 Costellazione sarda - 12,35 Ezio Leoni e la sua orchestra, con i cantanti Françoise Hardy, Tony Dallara e Remo Germani (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Musica caratteristica - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Agrigento 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TOSCANA

14 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Grosses Frühjahrskonzert zum Maianfang - 9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Liederstunde. Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton, singt Lieder von Franz Schubert - III. Folge. Am Klavier: Gerald Moore - Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Sendung für die Landwirte **(Rete IV - Bolzano 3).**

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (prima ed.) - Pubblicità **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bolzano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik **(Rete IV** - Bolzano 3).

16 Musikalisches Bilderbuch - 17 Fünfuhrtee - 18 Jugendfunk. Wolfram von Eschenbachs Parzival. II. Teil - Wolfram von Eschenbach und Gottfried von Strassburg. Vortrag von Prof. Dr. Hermann Vigl. - 18,30 Bei uns zu Gast - 18,55 Das Sandmännchen kommt **(Rete IV** - Bolzano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (ed. della sera) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,15-19,30 Musica leggera (Trento 3 - Paganella III).

19,15 Schallplattenklub mit Jochen Mann - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Der Ritter vom Mirakel. Horspiel von Lopez de Vega **(Rete IV - Bolzano 3).**

21,20 Die Filmschau. Sendung von Dr. Karl Seebacher - 21,40 Das Gesamtwerk Frédéric Chopin's. III. Folge: Mazurken von Op. 30 N. 4 bis Op. 56. Henryk Sztompka, Klavier - 22,30-23 Die Jazzmikrorille **(Rete IV).**

UMBRIA

14 Corriere dell'Umbria (Perugia 2).

VALLE D'AOSTA

12,45-13 La voix de la Vallée (Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

VENETO

14 Giornale del Veneto (Venezia 2 - Belluno 2 - Cortina 2 - Verona 2 - Vicenza 2 e stazioni MF II della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

12 Giradisco (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Contrasti in musica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 * Bande in piazza - 9,30 « Jaše k nam Zeleni Jurij », giostra di canzoni slovene - 10 « **Duma** », poema di Oton Zupančič, presentazione di Martin Jevnikar - 10,20 * Richard Strauss: Eine Alpensinfonie, op. 64 - 11,15 * Melodie gradite con l'orchestra Arturo Mantovani - 11,45 * Piccoli complessi - 12,15 **Incontro con le ascoltatrici:** « La donna e il lavoro », a cura di Marjana Prepeluh - 12,30 **Si replica,** selezione dai programmi musicali della settimana.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dalle colonne sonore - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * Ricordi di Kalman e Waldteufel - 15,10 * Coro Norman Luboff - 15,30 Concerto dell'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale di Lubiana diretta da Uros Pravoršek con la partecipazione del pianista Milivoj Surbek. Slavko Osterc: Religioso dalla Suite per orchestra. Dimitri Sciostakovic: Prima sinfonia in fa minore, op. 10. Franz Liszt: Concerto N. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra. Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell, sinfonia. Registrazione effettuata il 31 marzo 1964 dall'Auditorium dell'Istituto « A. Zanon » di Udine in occasione degli scambi culturali tra il Liceo Musicale « J. Tomadini » di Udine e l'Accademia Musicale di Lubiena - 16,40 * Fisarmoniche allegre - 17 « **La storia dell'orfano Simona** », di Ivan Cankar. Sceneggiatura di Vinko Beličič. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Stana Kopitar - 17,45 * Canzoni e ballabili - 18,30 **Solisti giuliani e friulani.** Quartetto Consoli-Ivicevich-Belli-Bisiani. Pavle Merkù: Quartetto breve, op. 12 (1952). Trio Ivicevich-Belli-Bisiani. Pavle Merkù: Ricercare e allegro, op. 16 per violino, viola e violoncello - 18,55 « **Inno al lavoro** », un programma di composizioni corali - 19,15 « Dal passato al futuro: società agrarie, industriali e terziarie », conversazione di Franc Jeze - 19,30 * Voci, chitarra e ritmi - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,45 Canzoni senza parole nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 **Concerto di musica operistica** diretto da Ferruccio Scaglia con la partecipazione del soprano Antonietta Stella e del baritono Gino

TRASMISSIONI LOCALI

Bechi. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,30 c.ca) **Scienza e Tecnica:** « Si viaggia sotto il Gran San Bernardo », conversazione di Slavko Andrée - 22,20 * Concerto in jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Il dizionario dei cantanti, rassegna musicale di Dino Senne - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Sardegna).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Musiche, canzoni e cantanti di tutti i paesi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Connie Francis - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30-20 La Trinacria d'oro (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

22,45-23,15 La Trinacria d'oro (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (**Rete IV**).

11 Kammermusik am Vormittag. W. A. Mozart: Klaviertrio E-dur KV 542. L. v. Beethoven: Klaviertrio D-dur Op. 70 N. 1 « Geistertrio » - Volks musik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 A. Manzoni: « Die Verlobten » - 18 Die Jugendmusikstunde. Von der probe bis zur aufführung - 3. Sendung: G. Rossini: Die diebische Elster - Ouverture - 18,30 Musikalischer Besuch in anderen Ländern - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Die Blasmusikstunde - 20,30 Ganz leis' erklingt Musik. Zusammenstellung: K. Vinatzer - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung. Sophia Magnago (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Wir bitten zum Tanz - 22,30 Auf den Bühnen der Welt. Text von F. W. Lieske - 22,45-23 Englisch von Anfang an, Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - Indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con i « Segreti di Arlecchino », a cura di Danilo Soli - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiere - **Solo la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13,15 Un'ora in discoteca - Un programma proposto da Corrado Ban - Testo di Nini Perno - 14,15 **« L'Istria nei suoi canti »,** a cura di Giuseppe Radole - II trasmissione. Dal ciclo della vita umana: « La nascita e la prima infanzia » - 14,25 **Musici del Friuli** - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 14,40-14,55 **Lectura Dantis** - Paradiso - Canto 28° - Lettore Carlo d'Angelo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Echi d'Oltreoceano - 12,15 Immagini dalla natura - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 * Quartetto vocale « The Satisfiers » - 15 **« Il clacson ».** Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 15,30 **« Il progetto Manhattan »,** radiodramma di Nino Lillo, traduzione di Franc Jeza. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Stana Kopitar - 16,20 * Melodie tzigane - 16,45 * **Piccolo concerto** - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Vaticano II** - Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 * **Caleidoscopio musicale:** Orchestre Giovanni De Martini e Ramon Duval - Pino Calvi ed il suo complesso - Trio vocale « Tividi » - Un po' di ritmo con Oscar Valdambrini - 18 **Storia della letteratura slovena,** a cura di Vinko Beličič (21) « Damaščan Dev » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Jazz panorama,** a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testo di Sergio Portaleoni - 19 * Cantano Mara Del Rio e Sergio Bruni - 19,15 **Vivere insieme,** a cura di Ivan Theuerschuh - 19,30 * I solisti della musica leggera - 20 **La tribuna sportiva,** a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **La settimana in Italia** - 20,45 Ottetto vocale « Francè Prešeren » diretto da Peter Lipar - 21 **Mezz'ora di buonumore.** Testi di Danilo Lovrečič - 21,30 **Le canzoni che preferite** - 22,30 * Orchestre d'archi - 22,50 **Musica sinfonica contemporanea.** Roman Haubenstock-Ramati: Les symphonies des timbres. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Daniele Paris. Milko Kelemen: Jeux, ciclo di Lieder per baritono e orchestra. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

(Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)

17,45 Concerto diretto da Manual Rosenthal. Solista: pianista Alex de Vries. **Glinka:** « Russian e Ludmilla », ouverture; **Kaciaturian:** Concerto per pianoforte e orchestra; **Ravel:** » Ma Mère l'Oye »; » Bolero ». **19,30** » Les coulisses du Théâtre de France »; la Compagnia Madeleine Renaud-Jean-Louis Barrault riceve il « Théâtre de la Cité Roger Planchon ». **20** Notiziario. **20,09** « Diabolus in musica », rassegna della musica di Fred Goldbeck, con la collaborazione di Claude Ballif, Claude Samuel, Myriam Soumagnac e Rémy Stricker **20,52 Claude Delvincourt:** « Danceries », interpretate dal violinista Devy Erlih; « Ce monde de rosée » (Uta giapponese tradotto da P. L. Couchoud), melodia interpretate da Lily Jessua accompagnata dal pianista André Collard; Quartetto per archi, eseguito dal Quartetto Parrenin. **21,52** « Poesia dell'amicizia », a cura di Philippe Soupault con la collaborazione di Youri, Michel Manoll e Jean-Pierre Rosnay. **23,15** Dischi del Club R.T.F. **23,53-23,59** Notiziario.

MONTECARLO
(Kc/s 1466 - m. 204,6)

17,25 Campioni mondiali: sfida musicale con Herbert von Karajan, Sviatoslav Richter, Giuseppe Di Stefano, Mado Robin, David Oistrakh, Louis Armstrong e Andrés Segovia. **18,20** Corsica, terra d'avvenire. **18,35** Lo sport. **19** Varietà. **19,25** Dietro la porta, con Maurice Biraud e Lisette Jambel. **19,30** Oggi nel mondo. **20,10** » Carosallo », music-hall della domenica sera. **21** Salta tappe della canzone presentate da Jacqueline François. **21,30** Scoperte 1964; Radio Montecarlo alla ricerca di una nuova vedetta. **22** Notiziario. **22,30** Il bel viaggio con Jean Chevrier **22,35** Musica senza passaporto. **23** Concerto diretto da Louis Frémaux, con la partecipazione della pianista Marcelle Bousquet e dell'organista Canonico Henri Carol. **Louis Abbiate:** Prima sonata per pianoforte: Preludio e fughetta per organo; » Le Vocali », suite per orchestra. **24** Notiziario. **0,07-2** » Radio Mezzanotte », musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

SVIZZERA
MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

17,15 » Tra terra e cielo », radiodramma di J. G. Sarasin. Traduzione di Elena Bonzanigo. **18,15 Beethoven:** Sonata per pianoforte in do minore op. 13 « Patetica », interpretata da Walter Gieseking; Sonata per pianoforte in do diesis maggiore op. 78 « Für Thérèse », interpretata da Robert Casadesus. **18,40** Lo sport. **19 Grieg:** Dalla Suite « Peer Gynt »: a) Mattino; b) La morte di Ase; c) Danza di Anitra. **19,15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** » L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Jazz pianistico. **20,20** » Semaforo verde: via libera nel mondo della canzone », presentato da Giovanni Bertini. **20,50** Cronache di teatro, a cura di Guido Calgari. **20,55** « Mister Wu », tre atti di Harold Owen e H. M. Varnon. Versione italiana di Olga De Vellis. **22,30** Notiziario. **22,40** Ultime note della giornata. **23-23,15** Commiato.

LUNEDI'

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

17,25 Corso d'analisi musicale, a cura di Louis Aubert. **18** Musica di tutti i tempi, presentata da Odette Dasormière e Betzy Jolas. **18,25** Dischi. **18,30** » Poudre d'or », di Pierre Loselet, con Simone Didier e Abel Jacquin. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** 400° anniversario della nascita di Shakespeare, a cura di Roger Pillaudin. 1) « Shakespeare: La fortuna dell'opera in Francia ». Colloquio con il Prof. Henri Fluchère. Prefaziona di T. S. Eliot. **20** Notiziario. **20,05** « La settimana letteraria », a cura di Roger Vrigny, con la collaborazione di Alain Bosquet, Luc Estang e Ruben Melik. **20,52** Concerto diretto da George Sebastian. Solista: pianista Yvonna Lafebura. **Wagner:** » Il vascello fantasma », ouverture; **Schumann:** Concerto per pianoforte e orchestra; **Brahms:** Sinfonia n. 2. **22,30** » Les lauriers du rêve », a cura di Michel Suffran. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Musica folcloristica greca. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Parentesi musicale. **23,53-23,59** Notiziario.

MONTECARLO

19 Lo sport. **19,20** La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **19,50** Il punto di vista di Jacques Debu-Bridel. **20,05** Club dei canzonettisti. **20,35** Tutto da ridere, animato da Jean-Jacques Vital. **20,55** Di fronte alla vita. **21** « Ah! quel pastis » **21,25** Storie di qui e di altrove. **22** Notiziario. **22,30** Il bel viaggio con Jean Chevrier. **22,35** Concerto diretto da Louis Frémaux. Solista: pianista Nikita Magaloff. **Bach:** Concerto in fa minore per pianoforte e orchestra; **Chopin:** Andante spianato e Grande polacca; **Gennaro:** » L'idiota », suite de balletto; **Liszt:** Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra; **Ravel:** Bolero. **24** Notiziario. **0,07-2** « Radio Mezzanotte », musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

SVIZZERA
MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette. **17** Melodie da Colonia. **17,30** Musiche per flauto, violoncello e clavicembalo eseguite da Antonio Zuppiger, Alberto Vicari e Mariuccia Vicari. **Joseph Bodin de Boismortier:** Sonata in mi minore; **J. S. Bach:** Sonata in mi maggiore. **18** Breve concerto col pianista George Greeley e l'orchestra Ted Dale. **18,15** Appunti di viaggio: a) « La leggenda della Oueña », di André Guiet; b) « Cucina italiana », di Fausto Tommei. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Lorenzo Gardino e i suoi gai campagnoli. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzoni al vento. **20** » L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Dischi. **21** « Tribuna delle voci », dibattiti di varia attualità. **21,30 Gian Francesco Malipiero:** « Vergilii Aeneis », sinfonia eroica per orchestra, coro e voci sola, diretta da Edwin Loehrer. Parte I: « La Morte di Didone ». **22,30** Notiziario. **22,35** Piccolo Bar con Giovanni Pelli al pianoforte. **23-23,15** Musiche e parola di fine giornata.

MARTEDI'

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

17,20 Pierre Sancan: Sonata per violoncello e pianoforte, eseguita da Sylvestre Milliot e Lily Bienvanu; **Jean Wiener:** « Chantefleurs », testi di Robert Denos, nell'interpretazione della cantante Berthe Kal, accompagnata al pianoforte dal compositore; **Pierre Vellones:** Trio per flauto, oboe e arpa, eseguito da Fernand Dufrène, André Chavalet e Marie-Claire Jamet. **18** Dischi. **18,30** » Confronto », a cura di Pierre Lhoste. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** 400° anniversario della nascita di Shakespeare, a cura di Roger Pillaudin. 2) « Shakespeare: Situazione storica: Marlowe ». Colloquio con Michel Poirier, Jean Jacquet, Joseph B. Fort. **20** Notiziario. **20,07** Rassegna scientifica, a cura di François Le Lionnais, con la collaborazione di Michel Rouzé e la partecipazione di Georges Charbonnier. **20,32 Mehul:** Sonata per pianoforte, eseguita da Annie D'Arco; **Schubert:** « Il canto del cigno » (parte I), nell'interpretazione del cantante Max van Egmond accompagnato dal pianista Paul Niessing; **Beethoven:** Trio « All'Arciduca », eseguito dal Trio Paule Bouquet. **22,34** » Il francese universale », a cura di Alain Guillermou. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Dal Danubio alla Senna. **23,40** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Parentesi musicale. **23,53-23,39** Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,15** La storiella da ridere. **19,20** La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **19,50** Il punto di vista di Jacques Debu-Bridel. **20,05** « Farnandel, sono io », presentato da Yvan Audouard e Manuel Poulet. **20,30** » Solo contro tutti », gioco animato da Pierre Desgraupes. **21,05** L'attualità del teatro lirico, a cura di Emile Emery. **21,35** » Una sera a Parigi », presentata da Jacques Moratti. **22** Notiziario. **22,30** Un bel viaggio con Jean Chevrier. **22,35** « La ville dont le Prince est un enfant », con Jean-Claude Pascal. **24** Notiziario. **0,07-2** » Radio Mezzanotte », musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

SVIZZERA
MONTECENERI

16,10 Tè danzante. **16,20** I centenari del 1964: « Pier Antonio Locatelli ». **16,50** Parata delle stelle. **17,50** Orchestre americane. **18,15** « Formato famiglia », con Franca Primavesi, Febo Conti e Luigi Falloppa. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Musiche ricreative con l'orchestra di Emile Deltour. **19,15** Notiziario. **19,45** Un complesso al giorno. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Canta il tenore Franco Corelli. **20,30** » La talpa », commedia di Sergio Mespoli. **21,30** Due sonate per flauto e clavicembalo interpretate da Jean-Louis Senn e Luciano Sgnzzi. **J. S. Bach:** Sonata n. 1 in si minore; Sonata n. 2 in mi bemolle. **22** Musica da ballo con le orchestre di Ray Conniff, Ambrose e Ted Heath. **22,30** Notiziario. **22,35** Invito alla danza. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

MERCOLEDI'

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

17,40 A. de Cabezon: Quattro versetti di un salmo; **T. de Santa Maria:** Due fantasie; **A. de Cabezon:** » Magnificat ». (At pianoforte: Paul Arma). **18** « L'évasion » di Villiers de L'Isle Adam. **18,30** Dischi. **18,45** Scritto sul teatro, a cura di Pierre Descaves. **19,01** La Voce dell'America. **19,13** 400° anniversario della nascita di Shakespeare, a cura di Roger Pillaudin. 3) « Tradurre Shakespeare in francese ». Colloquio con Axelrad, Yves Bonnefoy, Jean Vller, Jean-Jacques Mayoux. **20** Notiziario. **20,07** » Il mantello d'Arlecchino », rassegna del teatro a cura di Pierre-Aimé Touchard e René Wilmet. **20,52** 400° anniversario della nascita di Shakespeare. « Edoardo II », di Marlowe. Traduzione e adattamento di Christian Pons. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Visita serale, presentata da André Fraigneau e Jean Moal. **23,40** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Parentesi musicale. **23,53-23,59** Notiziario.

MONTECARLO

19 Lo sport. **19,20** La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **19,50** Il punto di vista di Jacques Debu-Bridel. **20,05** Parata Martini. **20,40** « Marie Stuarda », con Geneviève Brunet. **21,10** » Lascie o raddoppia? », gioco animato da Roger Bourgeon. **21,30** » Toros a Corridas », a cura di Pierre Cordetier. **21,45** Vecchie canzoni, nuovi Interpreti. **22** Notiziario. **22,30** Il bel viaggio con Jean Chevrier. **22,35** Jazz notturno: Jazz italiano, a cura di Henri Renaud. **24** Notiziario. **0,07-2** « Radio Mezzanotte », musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

SVIZZERA
MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette. **17** Il mercoledì dei ragazzi. **17,30** Di tutto un po'. **18** « Cin cin », cocktail musicale servito da Benito Gianotti. **18,30** Frammenti dall'operetta » Il Conte di Lussemburgo » di **Franz Lehar**. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Piccolo album di madison. **19,15** Notiziario. **19,45** Dischi leggeri dall'Italia. **20** « L'Expo 1964 «, cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Fisarmoniche. **20,30** » Manette », delitto quindicinale di Delia Dagnino. **21,15** Interpreti allo specchio, a cura di Gabriele De Agostini. **22** Interpretazioni del » Kingston Trio ». **22,15** Università radiofonica e televisiva internazionale. **22,30** Notiziario. **22,35** Buona notte. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

GIOVEDI'

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

17,30 Storia della musica, a cura di Lila Maurice-Amour. » Palestrina », con la parteripazione di André Verchaly. **18** Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con la partecipazione del cantante Michel Sénéchal. **18,30** » Scacco al caso », di Jean Yenowski. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** Dischi. **19,30** 400° anniversario della nascita di Shakespeare. Dal teatro del Covent Garden di Londre: **Sogno d'una notte d'estate.** Musica di Benjamin Britten, diretta da Meredith Davies. **22,45** Dischi. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Radiodilettante. **23,25** Dischi. **23,30** Folclore di Haiti. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Parentesi musicale. **23,53-23,59** Notiziario.

MONTECARLO

19 Lo sport. **19,20** La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **19,50** Il punto di vista di Jacques Debu-Bridel. **20,10** Musica per tutti i giovani. **20,12** Le scoperte di Nanette. **20,45** » Amleto », di Shakespeare. **22** Notiziario. **22,30** Il bel viaggio con Jean Chevrier. **22,35** » Jam Party », a cura di Jacquelle Alain. **24** Notiziario. **0,07-2** » Radio Mezzanotta », musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

SVIZZERA
MONTECENERI

16,10 Ritmi con François Heller e la sua orchestra. **16,30** Orchestra Radiosa. **17** Bussola aperta. **17,30** Concerto della pianista Giuliana Raucci. **Paisiello:** Sonate in sol maggiore; **Galuppi:** Sonata in do maggiore; **Castelnuovo-Tedesco:** » Alt Wien ». **18** » La Giostra delle Muse », foglio artistico-letterario diretto da Eros Bellinelli. **18,30** Maggiolata fiorentina. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Pagina leggere per arpa. **19,15** Notiziario. **19,45** In compagnia di Peppino Di Capri. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Hotcha Trio. **20,30** » Incontri con la Russia di ieri e di oggi », a cura di Ettore Lo Gatto. **20,45** Concerto diretto da Aldo Ceccato. Solisti: violiniste Romana Pezzani; clarinettista Armando Basile. **Mozart:** Sinfonia n. 35 in re maggiore K.V. 385 (Haffner); Concerto in la maggiora per clarinetto e orchestra K.V. 622; **Vivaldi:** Concerto in re maggiore per violino, archi e clavicembalo; **Bettinelli:** Due invenzioni per orchestra d'archi. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Capriccio notturno. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

VENERDI'

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

20 Notiziario. **20,07** » L'arte viva », rassegna artistica a cura di Georges Charensol e André Parlnaud, con la collaborazione di Jean Dalevèze. **20,52 Arianna a Nasso,** opera in un atto e un prologo di di Richard Strauss diretta da Charles Bruck. **23,20** Da Losanna: » Qu'il fait bon chanter ». **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Parentesi musicale. **23,53-23,59** Notiziario.

MONTECARLO

19 Lo sport. **19,05** Dalla » belle époque » alla guerra. **19,20** La famiglia Duraton. **19,50** Il punto di vista di Jacques Debu-Bridel. **20,05** » Quale dei tre? », con Romi, Jean Francel a Jacques Bénétin. **20,20** Johnny Hallyday. **20,50** « Les Compagnons de l'accordéon », presentati da Marcel Fort. **21,05** Rassegna scientifica, con Pierre Pathé. **21,30** » Parole, musica e tromba d'oro », con Georges Jouvin. **22** Notiziario. **22,30** Il bel viaggio con Jean Chevrier. **22,35** « La vita musicale », a cura di Claude Samuel e Jacquelle Alain. **24** Notiziario. **0,07-2** « Radio Mezzanotte », musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

SVIZZERA
MONTECENERI

16,10 Tè danzante. **16,45** Musiche per viola e arpa interpretate da Giorgio Somalvico e Simone Spork. **Benedetto Marcello:** Sonata in mi minore; **Giuseppe Pedemonte:** Elegia; **Francoeur-Kreisler:** Siciliana e Rigaudon. **17** Ora serena. **18** » Il controrillo », canzoni scelte e commentata da Jerko Tognola. **18,30** Musiche dalla colonna sonora originale del film « The Five Pennies ». **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Tanghi eseguiti dall'orchestra Malando. **19,15** Notiziario. **19,45** Polche e mazurche. **20** » L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Canti popolari. **20,30** » I veri martiri », radiodramma di Duccio Travaglie. **21,30** Orchestra Radiosa. **22** Corso di cultura: » La pace e la guerra nella narrativa dell'Ottocento e del Novecento ». **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Galleria del jazz. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

SABATO

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

17 « L'Europe des virtuoses », a cura di René Louis e Fred Goldbeck. **19,15** » Conoscere il cinema », presentato da Jean Mitry. **20** Notiziario. **20,07** « Tribuna dei critici », rassegna letteraria, artistica e drammatica a cura di Pierre Barbier, con la collaborazione di Luc Estang, Roger Grenier, Gilbert Sigaux, Jean Duché. **20,42** » Carta bianca », di Robert Crespit. **22,12** « Au cours de ces instants... », di José Pivin. **23** Inchieste e commenti. **23,20** La libertà colpevole. **23,53-23,59** Notiziario.

MONTECARLO

19 Lo sport. **19,20** La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **19,50** Il punto di vista di Jacques Debu-Bridel. **20,05** » Magneto Stop », presentato da Zappy Max, su un'idea di Noël Coutisson. **20,25** Serenata. **20,45** « Cavalcata », con Roger Pierre a Jean-Marc Thibault. **21,15** Billy Strange e la sua chitarra con dodici corde. **21,30** » Reviens vite, Marie Christine ». **21,35** Varietà. **22** Notiziario. **22,30** Il bel viaggio con Jean Chevrier. **22,35-2** Gran ballo di Radio Montecarlo con la partecipazione di dieci direttori d'orchestra, animato da Jean-Louis Serre.

SVIZZERA
MONTECENERI

16,10 Orchestra Radiosa. **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,10** Canzoni e melodie interpretate da orchestre alla moda. **17,30** Il mondo si diverte. **18** Dischi. **18,15** Voci dal Grigioni italiano. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Rusticanella. **19,15** Notiziario. **19,45** Nel golfo di Napoli. **20** VI Tombola Radiotelevisiva. **20,05** » L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,20** Dischi. **20,30** « Disco-Paris », novità della musica leggera presentate da Vera Florence e dall'ospita inatteso. **21** » Il pettegolo », settimanale satirico di attualità. **21,30** » Campionato della canzone », Il semifinale. Partecipazione squadre di dilettanti per l'assegnazione della Coppa Radio. **22,30** Notiziario. **22,35** Musica da ballo. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche concertanti

MARTINI: *Sinfonia concertante con violino e clavicembalo obbligati* - vl. G. Principe, clav. G. D'Onofrio, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MARTIN: *Piccola Sinfonia concertante, per arpa, clavicembalo, pianoforte e due orchestre d'archi* - arpa I. Helmis, clav. S. Kind, pf. G. Herzog, Orch. Sinf. RIAS di Berlino, dir. F. Fricsay

8,40 (17,40) Complessi per pianoforte e archi

CIAIKOWSKI: *Trio in la minore op. 50 per pianoforte, violino e violoncello* - Trio di Budapest

9,20 (18,20) Sinfonie, duetti e terzetti da opere liriche

CHERUBINI: *Anacreonte: Sinfonia* - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. W. Furtwaengler; ROSSINI: *Mosè: « Ah! Se puoi così lasciarmi »* - sopr. C. Mancini, ten. M. Filippeschi, Orch. del Teatro di S. Carlo di Napoli, dir. T. Serafin; DONIZETTI: *L'Elisir d'amore: « Venti scudi »* - br. R. Capecchi, ten. G. Di Stefano, Orch. del Maggio Musicale Fiorentino, dir. F. Molinari Pradelli; DÉLIBES: *Lakmé: « Tu m'as donné le plus doux rêve »* - sopr. M. Robin, ten. L. De Luca, br. J. Barthayre, Orch. dell'Opéra-Comique di Parigi, dir. G. Sebastian; VERDI: *Otello: « Già nella notte »* - sopr. R. Tebaldi, ten. M. Del Monaco, Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia, dir. A. Erede; BOITO: *Mefistofele: « Lontano, lontano »* - sopr. R. Tebaldi, ten. M. Del Monaco, bs. C. Siepi, Orch. e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia, dir. T. Serafin; NICOLAI: *Le allegre comari di Windsor: Sinfonia* - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. A. Wolff

10,25 (19,25) Sonate del Settecento

C. PH. E. BACH: *Sonata in re maggiore per flauto e basso continuo* - fl. K. Redel, clav. I. Lechner; DUSSEK: *Sonata in la maggiore op. 70 per pianoforte* - pf. A. van Amerongen

11 (20) Un'ora con Alexander Borodin

Quartetto n. 3 in re maggiore - Quartetto Endres — *Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Pedrotti

12 (21) Concerto sinfonico: solista Davy Erlih

BACH: *Concerto in mi maggiore per violino, archi e clavicembalo* - vl. D. Erlih, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Kempe; DUBOIS: *Concerto per violino e orchestra* - vl. D. Erlih, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; RAVEL: *Tzigane, rapsodia da concerto per violino e orchestra* - vl. D. Erlih, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Kempe

13 (22) Musiche cameristiche di Ludwig van Beethoven

Trio in mi bemolle maggiore op. 1 n. 1 per pianoforte, violino e violoncello - Trio « Alma » — *Quartetto in fa maggiore op. 18 n. 1, per archi* - Quartetto di Budapest — *Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3, per violino e pianoforte* - vl. W. Schneiderhan, pf. W. Kempff

14,15 (23,15) Rapsodie

LISZT: *Rapsodia ungherese in do diesis minore* - Orchestra della Radiodiffusion Belge, dir. F. André; RACHMANINOV: *Rapsodia su un tema di Paganini op. 43, per pianoforte e orchestra* - pf. M. Weber, Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. F. Fricsay

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

WEBER: *Il Franco Cacciatore, ouverture* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Kubelik; BRAHMS: *Sinfonia n. 1 in do minore op. 68* - Columbia Symphony Orchestra, dir. B. Walter

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata d'orchestre

con Franck Pourcel, Armando Sciascia e Ray Anthony

7,45 (13,45-19,45) Tre per quattro: The Kingston, Petula Clark, Joao Gilberto e Eydie Gorme in tre loro interpretazioni

8,25 (14,25-20,25) Concertino

9 (15-21) Musiche di Jimmy van Heusen

9,30 (15,30-21,30) Canzoni, canzoni, canzoni

10,15 (16,15-22,15) Complessi caratteristici

10,30 (16,30-22,30) A tempo di tango

10,45 (16,45-22,45) Rendez-vous, con Jacques Brel

11 (17-23) Invito al ballo

12 (18-24) Ritratto d'autore: Antonio De Curtis (Totò)

12,15 (18,15-0,15) Jazz party

12,40 (16,40-0,40) Giri di valzer

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Hans Knappertsbusch, sopr. Rita Streich, pf. Moura Lympany, br. Paolo Silveri, vc. Klaus Storck, sopr. Marcella Pobbe, Quartetto d'archi Griller, msopr. Giulietta Simionato, dir. Ataulfo Argenta, ten. Gianni Poggi, dir. Fritz Reiner

10,30 (19,30) Musiche per organo

FRANCK: *Corale n. 2*; WIDOR: *Sinfonia romana, op. 70* - org. M. Dupré; MILHAUD: *Cinque Preludi* - org. A. Esposito

11 (20) Un'ora con Frederic Chopin

Sette Melodie polacche, dall'op. 74 - sopr. S. Woytowicz, pf. W. Klimowier — *Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra* - pf. H. Czerny-Stefanaska, Orch. Filarmonica di Praga, dir. V. Smetacek

12 (21) Concerto sinfonico diretto da Jean Martinon

BERLIOZ: *Carnevale romano, ouverture op. 9* - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi; ROUSSEL: *Le Festin de l'araignée balletto pantomima op. 17* - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi; LALO: *Concerto in re minore per violoncello e orchestra* - vc. P. Fournier, Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi; SCIOSTAKOVIC: *Sinfonia n. 1 in fa maggiore op. 10* - London Symphony Orchestra; PROKOFIEV: *L'Amore delle tre melarance, suite sinfonica dall'opera « Le ridicole »*; DUKAS: *L'Apprenti sorcier, scherzo sinfonico* - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi

13,55 (22,55) Musica da camera

ROSSINI: *Preludio, tema e variazioni per corno e pianoforte* - cr. D. Ceccarossi, pf. A. Renzi; PAGANINI: *Quartetto in la maggiore per violino, viola, violoncello e chitarra* - Quartetto Paganini: vl. V. Emanuele, v.la E. Berengo Gardin, vc. B. Morselli, chit. M. Gangi

14,30 (23,30) Danze e canti di ispirazione popolare

KODALY: *Ballate e Canti della Transilvania* - sopr. E. Jakabfy, pf. L. Franceschini; BARTÓK: *Quindici Canti paesani ungheresi* - pf. G. Sandor

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

Parata di orchestre con Frederick Femiell, Arturo Mantovani e Kurt Edelhagen

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Melodie intime

7,20 (13,20-19,20) Selezione di operetta

7,55 (13,55-19,55) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8,25 (14,25-20,25) Buonumore a fantasia

8,40 (14,40-20,40) Tutte canzoni

9,25 (15,25-21,25) Motivi da film e da commedie musicali

9,45 (15,45-21,45) Recital di Erroll Garner

10 (16-22) Brillantissimo

10,15 (16,15-22,15) Ritratto d'autore: Aldo Pagani

10,30 (16,30-22,30) Note sulla chitarra

10,40 (16,40-22,40) Maestro prego: Cedric Dumont e la sua orchestra

11 (17-23) Un po' di musica per ballare

12 (16-24) Jazz da camera

con il quartetto di Benny Goodman

12,25 (16,25-0,25) Incontro con Françoise Hardy

12,40 (18,40-0,40) Napoli in allegria

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche

BRAHMS: *Variazioni su un tema di Haendel, op. 24* - pf. F. Wührer; DEBUSSY: *Pour le piano, suite* - pf. M. Jones; MARTINU: *Fantasia e Toccata* - pf. R. Firkusny

8,55 (17,55) PIMPINONE, intermezzo di Paolo Pariati - Musica di Georg Philipp Telemann (Revis. di Roger Brown)

Personaggi e interpreti:

Vespetta — *Elena Rizzieri*
Pimpinone — *Sesto Bruscantini*

Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Vernizzi

9,50 (18,50) Esecuzioni storiche

PRINCIPE: *Nei boschi del Renon, El Campiela* - vl. R. Principe, pf. L. Ferrari Trecate; GRECIANINOV: *Credo, dall'oratorio « Liturgia domestica » op. 79; La betulla ferita, op. 1; Oh, paese mio, op. 1 n. 4* — *Due Canti popolari russi* - sopr. M. Kurenko, pf. A. Grecianinov; WAGNER: *Tristano e Isotta: Preludio e Morte di Isotta* - Orch. Sinf. di Milano, dir. A. Guarnieri

10,30 (19,30) Complessi per archi

DVORAK: *Quartetto in mi maggiore op. 80* - Quartetto Kohn dell'Università di New York

11 (20) Un'ora con Arcangelo Corelli

Concerto grosso in do minore op. 6 n. 3 per archi e organo - org. G. D'Onofrio, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. A. Basile — *Sonata in re minore op. 5 n. 12 per violino e pianoforte* - Duo Gulli-Cavallo — *Badinerie* - I solisti di Zagabria, dir. A. Janigro — *Sonata a tre in si minore op. 3 n. 4 per due violini, violoncello e arciliuto col basso per l'organo* - vl.i A. Poltronieri e T. Bacchetta, vc. M. Gusella, org. G. Spinelli — *Concerto grosso in sol minore op. 6 n. 8 « Per la notte di Natale »* (revis. di Alceo Toni) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

12 (21) Concerto sinfonico: Orchestra Filarmonica di Londra

HAENDEL: *Water Music* - dir. E. van Beinum; MOZART: *Concerto in re maggiore K. 537 « Dell'Incoronazione » per pianoforte e orchestra* - pf. F. Gulda, dir. A. Collins; ELGAR: *The Wand of Youth, suite op. 1 b* - dir. A. Boult; CIAIKOWSKI: *Sinfonia n. 3 in re maggiore op. 29 « Polacca »* - dir. A. Boult

13,50 (22,50) Musica da camera

SCHUBERT: *Improvviso in fa minore op. 142 n. 1* - pf. C. Curzon

14 (23) Oratori

J. STRAWINSKI: Oedipus Rex, Opera oratoria in due parti su testo di Jean Cocteau, da Sofocle, per soli, coro maschile, voce recitante e orchestra

Oedipus — *Helmut Krebs*
Jocasta — *Marylin Horne*
Il Messaggero, Creonte, Tiresia — *Mario Petri*
Tiresia — *Franco Ventriglia*
Il Pastore — *Alfredo Nobile*
Voce recitante — Roberto Tudico

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Previtali, M° del Coro N. Antonellini

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

HAENDEL: *Concerto grosso in re minore op. 3 n. 5* - Orch. della Cappella di Colonia della WDR, dir. A. Wenzinger; HAYDN: *Sinfonia n. 85 in si bemolle maggiore « La Regina »* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. N. Sanzogno; A. CASELLA: *Scarlattiana: Divertimento per pianoforte e strumenti su musiche di Domenico Scarlatti* - pf. A. Brugnolini, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali

con le orchestre di Bob Thompson e René Touzet

7,30 (13,30-19,30) All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro

8 (14-20) Pianoforte e orchestra

solista e direttore d'orchestra Joe Bushkin

8,15 (14,15-20,15) Voci della ribalta

con Abbe Lane e Gilbert Bécaud

8,45 (14,45-20,45) Club dei chitarristi

9 (15-21) Il canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi

9,40 (15,40-21,40) Mosaico: programma di musica varia

10,30 (16,30-22,30) Vetrina dei cantautori: Nico Fidenco

10,45 (16,45-22,45) Cartoline da Venezia

11 (17-23) Carnet de bal

12 (18-24) Jazz moderno

con il quartetto di Ornette Coleman ed il complesso di Charlie Mingus

12,15 (18,15-0,15) Melodia di Vienna

(Programma scambio con la Radio Austriaca)

12,45 (16,45-0,45) Bal musette

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche clavicembalistiche

HAENDEL: *Corrente in do minore* - clav. R. Gerlin; BACH: *Preludio e Fuga n. 23 in si maggiore, dal 2° Libro del « Clavicembalo ben temperato »* - clav. I. Ahlgrimm

8,15 (17,15) Antologia di interpreti

Dir. Theodore Bloomfield, sopr. Oda Slobodskaya, vl. Reinhold Barchet, ten. Waldemar Kmentt, clav. Elisabeth Goble, sopr. Graziella Sciutti, pf. Margrit Weber, bs. Cesare Siepi, vl. Jascha Heifetz, sopr. Anny Schlemm, dir. Istvan Kertesz

10,45 (19,45) Musiche per chitarra

ALBENIZ: *Asturias* - chit. A. Segovia; ALAISRUR: *Joto descrittiva* - chit. E. Albiñana

11 (20) Un'ora con Jan Sibelius

Le Oceanidi, poema sinfonico op. 73 - Orch. Sinf. della Radio Bavarese, dir. E. Jochum — *Sei Lieder* - sopr. H. Lauenborg, pf. L. Borriello — *Concerto in re minore op. 47* - vl. D. Oistrakh, Orch. del Festival di Stoccolma, dir. S. Ehrling

12 (21) Recital del pianista Arthur Rubinstein

BEETHOVEN: *Sonata in mi bemolle maggiore op. 31 n. 3*; SCHUMANN: *Fantasiestücke op. 12*; BRAHMS: *Due Rapsodie op. 79: in si min., in sol min.*; CHOPIN: *Cinque Mazurke op. 7 — Due Scherzi*; LISZT: *Mephisto-Valser* (da due episodi del « Faust » di Lenau)

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 26-IV	al 2-V	a	ROMA - TORINO - MILANO
dal 3	al 9-V	a	NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 10	al 16-V	a	BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 17	al 23-V	a	PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

13,40 (22,40) Poemi sinfonici
R. Strauss: *Così parlò Zarathustra, poema sinfonico op. 30* - vl. W. Boskowsky, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. H. von Karajan

14,15 (23,15) Congedo
Debussy: *Deux Arabesques: n. 1 in mi magg., n. 2 in sol magg.* - pf. R. Firkusny; Duparc: *Tre Liriche: Soupir* (testo di Sully Prudhomme), *Chanson triste* (testo di Jean Lahor), *Phydilé* (testo di Leconte de Lisle) - sopr. J. Micheau, pf. A. Beltrami; Chausson: *Poema op. 25, per violino e pianoforte* - vl. I. Stern, pf. A. Zakin

16-16,30 Musica leggera in stereofonia
Musica jazz con Dave Brubeck e Ben Webster e Motivi italiani

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Archi in vacanza

7,20 (13,20-19,20) Vedette in passerella:
The Clark Sisters, Eddie Constantine, Elza Soares e Cliff Richard

8 (14-20) Capriccio: musiche per signora

8,30 (14,30-20,30) Motivi del West: ballate e canti di cow boys e pionieri del Nord America

8,40 (14,40-20,40) Tè per due
con Nini Rosso e Jackie Davis

9 (15-21) Intermezzo

9,30 (15,30-21,30) Le allegre canzoni degli anni 40
Larici-Rastelli-Fragna: *I cadetti di Guascogna*; Luttazzi: *Avevo una casetta*; Testoni-Ceragioli: *Che musetta*; Mani-Ceragioli: *Baldo Baldo Arcibaldo*; Devilli-Warren: *Cica cica bum*; Poletto: *La barchetta in mezzo al mare*; Kramer-Mendes: *Cicirinella*; Pinchi-Mascheroni: *Chi lo sa perché*; Cherubini-Fragna: *La mazurka della nonna*; Marchesi-Kramer: *A quindici anni*; Galdieri-Caslar: *Quel motivetto che mi piace tanto*

10 (16-22) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,50 (16,50-22,50) Note sul xilofono

11 (17-23) Ballabili e canzoni

12 (18-24) Concerto jazz
con Benny Carter e la sua orchestra, il cantante Joe Williams e il complesso di Eddie Condon

12,40 (18,40-0,40) Luna park: breve giostra di motivi

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche romantiche
Beethoven: *Il Momento glorioso, cantata «per la pace» op. 136, per soli, coro e orchestra* - sopr. L. Udovich, mezzosopr. M. Pirazzini, ten. A. Berdini, bs. P. Montarsolo, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. H. Scherchen, M° del Coro R. Maghini; Schubert: *Quartetto in la minore op. 29 per archi* - Quartetto Italiano; Weber: *Grande Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 32, per pianoforte e orchestra* - pf. L. De Barberis, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. T. Bloomfield

9,35 (18,35) Compositori italiani
Zecchi: *Ricercare e Toccata per orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi; Cortese: *Quattro Odi di Ronsard, per voce e orchestra* - sopr. L. Gaspari, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Pradella

10,10 (19,10) Musiche di balletto
Prokofiev: *Romeo e Giulietta, suite dal balletto op. 64 b* - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

11 (20) Un'ora con Franz Liszt
Variazioni sopra un tema di Johann Sebastian Bach - pf. I. Haymassy — *Sei Studi da concerto* - pf. C. Vidusso — *Amleto, poema sinfonico (da Shakespeare)* - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. K. Münchinger

12 (21) I PESCATORI DI PERLE, opera in tre atti di Michel Carré e Eugène Cormon - Musica di Georges Bizet
Personaggi e interpreti:
Nadir — *Alfredo Kraus*
Zurga — *Giuseppe Taddei*
Nourabad — *Carlo Cava*
Leila — *Pina Malgarini*
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. Armando La Rosa Parodi, M° del Coro Giulio Bertola

13,45 (22,45) Compositori greci
Papaioannou: *Suite per violino e pianoforte* - Duo Spyros e Harà Trombas; Kariotakis: *Piccola Sinfonia, per tromba e orchestra* - Orch. Sinf. greca, dir. A. Paridis

14,10 (23,10) Serenate
Reger: *Serenata in sol maggiore op. 141 a per flauto, violino e viola* - fl. K. Bobzien, vl. R. Koeckert, vc. O. Riedl; Dvořák: *Serenata in mi maggiore op. 22 per orchestra d'archi* - Orch. Filarmonica d'Israele, dir. R. Kubelik

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
Schubert: *Rosamunda: Ouverture* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. Zecchi — *Sinfonia n. 6 in do maggiore* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. J. Serebrier; Berg: *Sieben Frühe Lieder* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Scaglia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Fritz Schulz-Reichel

7,20 (13,20-19,20) Cantano Nadia Liani, Joe Damiano e Los Machucambos

7,50 (13,50-19,50) Musica jazz

8,15 (14,15-20,15) Music-hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti

9 (15-21) Cantate con noi

9,45 (15,45-21,45) Fantasia musicale
Giraud: *Melodie perdue*; Villoldo: *El choclo*; Durad: *Mademoiselle de Paris*; Gaze: *Berlin melody*; Raphael: *Il diavolo tzigano*; Hill: *The last round-up*; Carosone: *Tu vuo' fa l'americano*; Jobim: *Amor em paz*; Loewe: *She's not thinking of me*; Berlin: *I got the sun in the morning*; Phillips: *Coach ride*

10,10 (18,10-22,10) Ritratto d'autore: Nino Tassone

10,25 (18,25-22,25) Spirituals e Gospel songs

10,40 (16,40-22,40) Dischi d'occasione

11 (17-23) Vietato ai maggiori di 16 anni: programma di musica da ballo

12 (18-24) Rapsodia Ispano-Sud Americana

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche del Settecento
Dall'Abaco: *Concerto da Chiesa in sol minore op. 2 n. 5* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. U. Cattini; Auletta (revis. di Barbara Giuranna): *Concerto in do maggiore per clavicembalo e archi* - clav. R. Gerlin, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Argento

8,30 (17,30) Antologia di interpreti
Dir. Tullio Serafin, sopr. Virginia Zeani, Duo di Amsterdam: Nap De Klijn vl.; Alice Heksch, pf.; bs. Nicola Rossi Lemeni, dir. Edmond De Stoutz, sopr. Alda Noni, pf. Svjatoslav Richter, ten. Set Svanholm, fl. Kurt Redel, sopr. Renata Scotto, dir. Gianandrea Gavazzeni

11 (20) Un'ora con Wolfgang Amadeus Mozart: Musiche per strumenti a fiato
Divertimento in mi bemolle maggiore K. 289, per due oboi, due fagotti e due corni — *Serenata in do minore K. 388, per due oboi, due clarinetti, due fagotti e due corni* — *Adagio in si bemolle maggiore K. 411 per due clarinetti e tre corni di bassetto* — *Divertimento in mi bemolle maggiore K. 226 per due oboi, due clarinetti, due fagotti e due corni* - London Wind Soloists, dir. J. Brymer

12 (21) Grand-prix du disque
Charpentier: *Messe de Minuit, per voci e strumenti* - sopr.i C. Collart e J. Fort, contr. M. Th. Cahn, ten. G. Friedmann, bs. G. Abdoun, Orch. della Società di Musica da camera di Parigi, dir. A. Jouve (Disco Ducretet Thomson - Premio 1954)

12,35 (21,35) Compositori contemporanei
Honegger: *Concertino per pianoforte e orchestra* - pf. M. Weber, Orch. della Radio di Berlino, dir. F. Fricsay — *Sinfonia n. 5 «Di tre Re»* - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. I. Markevitch

13,10 (22,10) Recital del Quartetto d'archi Loewenguth di Parigi: Alfred Loewengnth e Maurice Fueri, violini; Roger Roche, viola; Pierre Basseux, violoncello
Mozart: *Quartetto in si bemolle maggiore K. 458 «La caccia»*; Prokofiev: *Quartetto in fa maggiore op. 92*; Ravel: *Quartetto in fa maggiore*

14,30 (23,30) Suites
Bach: *Suite n. 4 in re maggiore per orchestra* - Orch. da camera di Stoccarda, dir. K. Münchinger

16-16,30 Musica leggera in stereofonia
Il complesso di Jack Teagarden e l'Orchestra di Alfonso D'Artega

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

7,35 (13,35-19,35) Franco Scarica ed il suo complesso

7,50 (13,50-19,50) Il juke-box della Filo

8,35 (14,35-20,35) Sosta ad Honolulu

8,50 (14,50-20,50) Concerto di musica leggera

9,50 (15,50-21,50) Putipù: gran carosello di canzoni e musiche napoletane

10,20 (18,20-22,20) Archi in parata

10,40 (16,40-22,40) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

11 (17-23) Pista da ballo

12 (18-24) Epoche del jazz: lo stile «cool»

12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare
Steiner: *A summer place*; Ahbez: *Nature boy*; Gershwin: *Someone to watch over me*; Velasquez: *Besame mucho*; Lenoir: *Parlez moi d'amour*; Rodgers: *With a song in my heart*; Concina: *Vola colomba*; Edwards: *Once in a while*

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra
Haydn: *Messa in mi bemolle maggiore («Grosse Orgelmesse») per soli, coro, organo e orchestra* - sopr. U. Buckel, contr. Y. Nagano, ten. J. van Kesteren, bs. J. Flottau, Strumentisti dell'Orch. della Radio Bavarese - Coro «Regensburger Domspatzen» e «Domchor» diretti da T. Schrems

8,40 (17,40) Sonate moderne
Bloch: *Sonata per violino e pianoforte* - vl. R. Brengola, pf. G. Bordoni-Brengola; Prokofiev: *Sonata n. 8 op. 84 per pianoforte* - pf. P. Scarpini

9,45 (18,45) Sinfonia di Johannes Brahms
Sinfonia n. 1 in do minore op. 68 - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. W. Furtwaengler

10,50 (19,50) Piccoli complessi
Loeffler: *Due Rapsodie, per oboe, viola e pianoforte* - ob. H. Gomberg, v.la M. Katims, pf. D. Mitropoulos

11 (20) Un'ora con Paul Hindemith
Sonata per clarinetto e pianoforte (1940) - cl. R. Kell, pf. J. Rosen — *Da «Das Marienleben», ciclo di Lieder op. 27 su testi di Rainer Maria Rilke, per soprano e pianoforte* (1922-23): *Geburt Mariä, Mariä Verkündigung, Verkündigung über die Hirten, Geburt Christi Vor der Passion, Pietà, Vom Tode Maria* - sopr. M. Laszlo, pf. G. Fevaretto — *Kammermusik op. 24 n. 1 per piccola orchestra* (1921-22) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Previtali

12 (21) IL MATRIMONIO SEGRETO, melodramma giocoso in due atti di Giovanni Bertati - Musica di Domenico Cimarosa
Personaggi e interpreti:
Geronimo — *Bruno Marangoni*
Elisabetta — *Marisa Zotti*
Carolina — *Virginia Denotaristefani*
Fidalma — *Rosa Laghezza*
Il Conte Robinson — *Angelo Nosotti*
Paolino — *Renzo Casellato*
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. E. Gracis

14,10 (23,10) Recital del violinista Aldo Ferraresi, con la partecipazione del pianista Riccardo Castagnone
Paganini: *Variazioni sull'aria di Paisiello «Nel cuor più non mi sento»*; Ysaÿe: *Divertimento*; Szymanowski: *Dryades et Pan, da «Mythes» op. 30*; Suk: *Burlesca*; Wieniawski: *Polonaise brillante*

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
Des Prés: *Salve Regina* - Coral Music Amherst College, dir. J. Haywood Alexander; G. Gabrieli (Revis. Turchi): *In Ecclesiis, mottetto per doppio coro, ottoni e organo* - Orch. e Coro di Torino della RAI, dir. S. Celibidache, M° del Coro R. Maghini; Vivaldi: *Concerto grosso in re minore op. 3 per due violini, violoncello, archi e cembalo* - vl.i G. Prencipe e A. Mosesti, vc. G. Caramia, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Rosada; Bach: *Concerto Brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Caffè concerto

7,45 (13,45-19,45) Canzoni di casa nostra

8,30 (14,30-20,30) Colonna sonora: musiche per film di Richard Rodgers

8,50 (14,50-20,50) Jazz combo tradizionale

9,15 (15,15-21,15) Folklore in musica

9,35 (15,35-21,35) Suonano le orchestre dirette da Gerard Calvi e Gino Mescoli

10,20 (16,20-22,20) Motivi in voga
Stillman-Bernstein: *The great escape*; Fontana-Meccia: *Non te ne andare*; Hildtand: *Hey Paula*; Mogol-Leuzzi: *Appuntamento sulla neve*; Mogol-Donida: *L'unica ragione*; Herman-Bishop: *At the woodchopper's ball*; Pallesi-Mauriat-Lefevre; *Colorado*; Robin-Ducht-Dampa-Schroeder: *Scusa scusa scusami*; Anka: *At night*; Pascal-Pace-Lercia: *Mes amis mes copains*; Amendola: *Dimmi amor*; Minerbi: *Galaxy*; Hilliard-Donaggio-Bacharach: *Take me to your ladder*; Bernabini: *Non è facile avere 18 anni*; Jefferies-Gayoso-Plante: *J'entends siffler le train*; Rosh: *Vini vini*

11 (17-23) Il sabato del villaggio: programma di musica da ballo

12 (18-24) Tastiera per pianoforte

12,15 (18,15-0,15) Le voci di Gloria Christian e di Tony Renis

12,40 (18,40-0,40) Invito al valzer

Un messaggio del Presidente Segni
ai ragazzi delle scuole

Il Presidente della Repubblica, Antonio Segni, è un convinto europeista. Da anni, egli svolge un'opera intensa a favore dell'unificazione del nostro vecchio continente. Un'opera da tutti riconosciuta: tant'è che ora gli è stato assegnato il premio Carlo Magno, un altissimo riconoscimento internazionale.

Lo scorso 18 aprile, a chiusura del ciclo di trasmissioni *Costruiamo l'Europa*, la « Radio per le scuole » ha tracciato un profilo del Capo dello Stato, mettendo in particolare evidenza quanto egli ha fatto in favore dell'Europa unita. Dal canto suo, Antonio Segni, nel corso della stessa trasmissione, ha voluto rivolgere a tutti i ragazzi delle scuole italiane, un messaggio.

Eccone il testo.

Miei cari ragazzi,

è per me un vero privilegio poter parlare oggi dell'Europa, a dei giovani, anzi a dei giovanissimi, quali voi siete.

Sono certo che, attraverso i libri di scuola, avete fatto conoscenza con l'Europa; e chissà con quanta curiosità e con quanto interesse desiderate vedere Parigi, Bonn, l'Aja, Lussemburgo, Bruxelles e così via. Ma l'Europa non è soltanto qui: è nelle sue popolazioni, nella sua civiltà che ha dietro di sé tanta storia, tanta esperienza, e, come patrimonio comune, un ideale di libertà e di unione.

L'idea di unire l'Europa non è certamente nuova: se ne possono rintracciare le origini anche nei secoli passati. Uomini di Stato, pensatori, filosofi, hanno sognato l'unificazione dell'Europa come un evento che avrebbe dovuto aprire una nuova era per le nazioni del continente.

In questo secolo la coscienza europea, nella sua ispirazione unitaria, è ritornata a guidare il pensiero e l'azione degli uomini che prepararono e realizzarono la fondazione delle comunità europee, le quali ebbero il loro crisma nei Trattati di Roma, firmati il 25 marzo del 1957.

L'Italia ha impegnato in questa azione i suoi uomini migliori. E mi è caro ricordare, qui, i nomi del Presidente Alcide De Gasperi e del Ministro degli Esteri Carlo Sforza. Per merito soprattutto di questi uomini si è andata creando e diffondendo, anche nel nostro Paese, una coscienza europea, intesa a conseguire l'unità del nostro continente su solide basi economiche, politiche e culturali.

E quando voi, ragazzi, diventati uomini ed impegnati in ogni settore di attività, avrete sulle vostre spalle l'avvenire del nostro Paese, mi auguro che ricorderete con soddisfazione questi nostri sacrifici di oggi per un'Europa unita, che noi abbiamo indicato come meta da raggiungere e per la quale in questi anni abbiamo tenacemente lavorato.

ANTONIO SEGNI

Il Presidente della Repubblica, Antonio Segni

La famiglia Michaels in Africa

tv, lunedì 27 aprile

Riprendono, con sei trasmissioni, i documentari sulle avventure dei Michaels in Africa.

Questa è la storia di un « safari ». Un « safari » particolare, però, perché gli animali vengono soltanto catturati e non uccisi.

I Michaels, la famiglia composta dal padre George, dalla madre Marjorie e dalle bambine Carole e June, si sono recati nell'Africa Orientale per tentare la cattura di un babbuino adulto destinato ad uno zoo. Il babbuino è, come dice lo stesso Michaels, un animale astuto e audace. Non è quindi facile prenderlo prigioniero.

Potremo seguire la tattica usata da George Michaels per riuscire nel difficile compito. Naturalmente si ricorrerà all'astuzia e, sapendo che il babbuino è ghiotto, lo si dovrà prendere per la gola. All'interno di una grossa gabbia viene messo il cibo preferito dall'animale e, anche sul sentiero che conduce alla trappola, sono stati posti bocconcini prelibati. Per diversi giorni, la grossa scimmia ha mangiato il cibo posto sul sentiero senza però mai avventurarsi all'interno della gabbia. Ma la pazienza di George Michaels alla fine viene premiata: l'animale, ormai rassicurato, seguendo la pista tracciata, si avvicina alla gabbia dove è stata messa un'esca più grossa. La tentazione è forte e il babbuino entra deciso: subito scatta una molla e la gabbia si chiude imprigionandolo. Non è facile ora calmare l'animale che si dibatte furiosamente. Ma le sbarre della gabbia resistono bene ai suoi strappi e ormai l'animale è al sicuro.

Alla cattura del babbuino si uniscono anche altre divertenti scenette: come quella del piccolo babbuino che, incuriosito forse dai movimenti del fratello più grande, si avvicina anche lui alla gabbia e può venire facilmente preso. Carole, figlia di George, se ne impadronisce subito e riesce, con qualche carezza e qualche ghiottoneria, a calmarlo. Bongo, così è stato battezzato da Carole il giovanissimo babbuino, diventa da quel giorno amico inseparabile dei Michaels e compagno di giochi di due piccoli leopardi presi nella giungla dove erano stati trovati, affamati, accanto al corpo della madre mortalmente ferita.

Assisteremo anche alla cattura di un iguana, un rettile fornito sul dorso di una cresta dentata che può raggiungere anche la lunghezza di un metro e cinquanta e che è l'ultimo discendente di un enorme mostro preistorico oggi totalmente scomparso: l'iguanodonte. E infine sarà di scena anche una leonessa che viene presa in un laccio teso dai Michaels che ne seguono la pista da qualche tempo.

Il «Circo Bum» presenta uno struzzo goloso ed una stranissima squadra di calcio

tv, giovedì 30 aprile

I simpatici personaggi del Circo Bum questo pomeriggio si esibiranno con nuovi numeri di attrazione. Vi verrà presentata una formidabile squadra di calcio, tutta composta da nomi storici e importantissimi. Caio Giulio Cesare come mediano destro, Attilio Regolo centro-mediano, Muzio Scevola mediano sinistro, e via di questo passo. Diana e Ketty, le due vallette, spalleggiate da Zanzara, assicurano che nessuna delle nostre squadre potrebbe reggere al confronto con questa spettacolosa compagine di antichi romani.

Ed eccovi anche i quattro cantastorie del Circo Bum che raccontano una favoletta per farsi gioco dei bambini troppo golosi, di quei bambini cioè che, di nascosto dalla mamma, rubano i dolci e la marmellata. Ascoltatela: vi divertirete.

Uno struzzo troppo vorace sarà poi il protagonista di una gustosa scenetta nella quale il domatore Bum si esibirà come chirurgo per poter ricuperare tutti gli oggetti che lo struzzo affamato ha ingoiato. Chissà come si sentirà poi debolino, quando, dopo l'operazione, si risveglierà e si accorgerà che gli hanno tolto dallo stomaco un sacco di roba: una bottiglia, un piccolo ombrello, quattro cucchiai, un grosso orologio, una radio a transistor e... un pagliaccio che, poverino, era scomparso circa due anni prima.

Molti altri numeri ancora si alterneranno sulla pista del Circo, presentati via via dalle vallette e dai clowns della compagnia del grande domatore Bum.

Lisetta Nava e Giulio Marchetti appaiono giovedì nella trasmissione « Circo Bum »

a cura di Rosanna Manca

Elda Lanza che presenta « Avventure in libreria », la trasmissione per ragazzi in onda il pomeriggio di lunedì 27 aprile alle 17,30 circa sul Programma Nazionale televisivo

L'astronave dei sogni

Il campione e il bimbo malato

radio, progr. nazionale
mercoledì 29 aprile

Domenica 3 maggio verrà celebrata la giornata dei bambini malati su iniziativa dell'Unione Donne della Azione Cattolica Italiana. In questa giornata, come già negli scorsi anni, tutti i bambini saranno invitati a ricordarsi dei loro piccoli amici meno fortunati, ad andarli a trovare, a dedicare loro un pensiero e una preghiera. E, nel medesimo tempo, anche ai meno fortunati verrà rivolto un invito: l'invito a sperare e a rivolgere, nei momenti più tristi, il loro sguardo al Cielo.

La Radio per i ragazzi dedica la radioscena de *L'astronave dei sogni*, del 29 aprile, proprio a questi bambini.

Il campione e il bambino malato, di Mario dell'Arco, è la storia dell'incontro tra uno sportivo, all'apice del suo successo, e un piccolo infermo che fa il « tifo » per lui. L'incontro avviene a Roma, in una stanzetta sotto i tetti, davanti a un balcone che si spalanca su Piazza di Spagna e inquadra la statua dell'Immacolata attorniata dalle rondini in volo. C'è una speranza in quel cielo, c'è una promessa nel gesto materno della Vergine. Lo sente il campione mentre lascia la piccola stanza e sogna di portare un grappolo di palloncini multicolori alla Madonna nel giorno della Sua festa, l'8 dicembre, a compimento del voto che gli nasce proprio in quel momento nel cuore. E la sua speranza, la speranza di guarigione per il piccolo amico ammalato, è la speranza di tutti i forti per i deboli, di tutti quelli che, avendo avuto dalla vita le cose più belle, sanno veramente amare.

Anche la trasmissione de *Gli amici del martedì* del 28 aprile rivolgerà un pensiero e un augurio particolare a tutti i bambini che soffrono.

LA DONNA E LA CASA LA

In tessuto nido d'ape la princesse azzurra di Luisa Spagnoli. Il [illegible]lare [illegible] nodino alto rende la figura più slanciata

Un semplice, elegantissimo abito da sera (in alto) creato da Christian Dior. Il ricamo verde smeraldo delle scarpe ricorda quello che spicca nel bustino bianco. La gonna è verde. In basso: soprabito in maglia di lana color limone. Le tasche spostate verso l'alto mettono in risalto lo slancio della linea. Modello Albertina

moda

particolari d'eleganza

Perché una donna sia veramente elegante, è necessario saper scegliere, oltre al tipo di abito adatto alla taglia, alla figura, anche i particolari dell'abito. Particolari che possono mettere in risalto, abbellire la silhouette.

Il foulard di seta annodato alla paesanella dà maggior espressione agli occhi ed allunga un viso troppo tondo

Un nuovo modo di annodare il foulard: alla Cleopatra. Il modello, come quello accanto, è di Gallieni

lunghe come serpenti fiorite come aiuole

Parliamo oggi di sciarpe, quel particolare capace di arricchire, rinnovare, impreziosire qualsiasi toilette. Biki le propone in leopardo o in breitschwanz nero. Lunghe, strette come serpenti si portano anche col tailleur; *la prima è sportiva, allegra giovanile; la seconda, soprattutto se rifinita con una bella frangia di seta sui lati corti, è elegante, raffinata ed adatta per il pomeriggio o la sera.*

Sciarpe di ogni genere: in chiffon dai colori brillanti in contrasto armonioso con la tinta dell'abito, in tulle ed amplissime per velare le spalle denudate da una scollatura troppo generosa, di seta anche bianca e frangiata che ricordano le sciarpe dell'800 oppure in seta stampata con fiori, a ricordare un'aiuola fiorita. Se ne possono fare a maglia con un punto traforato che le rende aeree e vaporose oppure in lana mohair *(a punto rasato, una riga dritta ed una rovescia) altrettanto leggere. Si possono confezionare col* jersey, *che si compra a metro.*

Con le sciarpe si possono ottenere molte varianti. Si portano annodate al collo con i lembi cascanti, oppure annodate in vita (specialmente le sciarpe baiadera) come una cintura. Si possono gettare su una spalla sola, come i giubbetti degli ufficiali austriaci di un tempo. Un modello molto largo e molto lungo (le misure debbono essere stabilite a seconda della statura e della corporatura) può essere tenuto largo sulle spalle come una mantellina, allacciato dietro la schiena come un bolero, avvolto come una cappa. Rossa o verde, blu o gialla questa sciarpa può imprimere una fisionomia completamente nuova ad un abito, semplice e dritto, a tubo.

Stretti parenti delle sciarpe sono poi i vari ponchos *brasiliani, i quicheuémitl messicani. Confezionati in tessuto di lana, in spugna (per la spiaggia) sembrano mantelline quadrate che, generalmente, s'infilano dalla testa. Una donna elegante e spiritosa, oltre che sofisticata, può confezionare uno di questi modelli folkloristici in pesante ricamo di Sangallo (guipure o macramé) oppure in tulle fittamente ricamato per indossarlo sopra l'abito da sera.*

m. c.

Impermeabile di tinta chiarissima, estiva. Linea classica, colletto piatto e largo che accorcia un collo troppo lungo. Modello Pirelli confezione

Il disegno stampato verticalmente sul davanti allunga e snellisce. Questo modello di Vestro è in cotone

lavoro

la sciarpa traforata

Gentile, utile, elegante, pratica è la sciarpa che Maria Rosa Giani propone per le prime brezze primaverili.

Occorrente: gr. 500 velicren rosa, tipo cablé: uncinetto n. 4.

Punti impiegati - *punto ajour Gianna:* 1ª e 2ª riga: a punto basso; 3ª riga (rovescio lavoro): 1 punto alto, saltare 2 punti di base + 1 punto alto 2 punti catenella e 1 punto alto tutti lavorati nello stesso punto di base, saltare 3 punti di base, / terminare la riga con 1 punto alto; 4ª riga: 1 punto basso sul punto alto, 1 punto basso entrando con l'uncinetto tra il 1° punto alto e il 1° motivo, / 3 punti bassi nell'arco dei 2 punti catenella, 1 punto basso entrando con l'uncinetto tra un motivo e l'altro, /. Ripetere dalla 1ª riga.

Descrizione - *metà sciarpa:* avviare una catenella di 104 punti e lavorarli a p. ajour Gianna. A cm. 21, dopo la 9ª riga ad ajour formare la tasca: lavorare la 2ª riga a p. basso solo su 7 motivi (la larghezza della tasca è su 9 motivi), poi diminuire (lavorare in meno) alla fine della riga una volta 8 e una volta 4 punti. Proseguire sui punti rimasti (4 motivi) per due righe ad ajour, lavorata la 2ª riga a punto basso, a cm. 30, sospendere il lavoro. Lavorare ora l'interno della tasca; avviare una catenella di 43 punti e lavorarli a p. ajour Gianna per 5 righe a traforo piu 2 righe a punto basso, poi inserire il pezzo al postu della parte superiore della tasca e riprendere la lavorazione anche sul lato rimasto in sospeso; dopo 2 motivi a traforo e 2 righe a p. basso eseguire la riga a traforo unendo la parte superiore della tasca, in sospeso, alla sciarpa: lavorare cioè sulle due parti unite. Proseguire poi diritto fino a cm. 75. Eseguire l'altra metà nello stesso modo lavorando la tasca dalla parte opposta. Cucire al centro la sciarpa a punto serrato. Eseguire un bordo tutt'attorno lavorando la 3ª e la 4ª riga del p. ajour. Bordare anche le tasche e cucire l'interno. Non stirare.

cucina

l'insalata, regina della tavola

Cicoria da taglio - Tagliata finissima, ben sgrondata la cicoria in genere si serve con un contorno di uova sode. Condita con una salsetta che si prepara stemperando nell'aceto due filetti di acciuga pestati nel mortaio, olio, sale, pepe e qualche goccia di Worcester.

Cicoria di campo - Purché sia tenerissima e fresca, si può mangiare cruda mescolata alla ventresca di tonno e condita con olio, limone, sale e pepe.

Cicoria riccia - Privata delle foglie esterne, dure e verdi, si può arricchire aggiungendo della mozzarella a pezzetti. Il tutto condito con olio, limone, sale e pepe.

Insalata belga - Occorre un cespo per persona. Se ne allargano le foglie per introdurvi filetti di acciughe (si possono prendere le solite acciughe in salamoia, ben lavate, diliscate e tagliate per il lungo in quattro), qualche cappero. I cespi così preparati si dispongono in un piatto da portata fondo e si condiscono con olio, limone, sale e pepe.

Puntarelle all'acciuga - Si tratta delle punte interne, tenere e bianche della catalogna. Si strofina l'insalatiera con uno spicchio d'aglio per lasciarvi l'aroma, poi vi si mettono le puntarelle che si condiscono con olio, aceto, sale, pepe e vi si aggiungono tre o quattro acciughe tagliate a pezzetti.

Insalata fantasia - Si prepara, mescolando alla cicoria o a qualsiasi altro tipo di insalata, sedano tagliato sottile come un fiammifero, carote e zucchini freschi tagliati con l'affettatrice, qualche foglia di basilico, pomodori a fettine. Si condisce con olio, aceto, sale, pepe e qualche goccia di angostura.

Insalata semplice - Qualsiasi insalata acquista un sapore insolito se al solito condimento si aggiunge una cucchiaiata di savora.

arredare

romanticismo d'attualità

Quanto del periodo romantico è arrivato sino a noi e quanto ha influenzato le nostre case? Molto, moltissimo, direi.

Il Romanticismo, infatti, non creò uno stile determinato ma, piuttosto, un modo di riprendere ed interpretare gli stili delle epoche precedenti; così, gli stili Carlo X, il Luigi Filippo non furono che rielaborazioni, non troppo originali, dello stile Impero; lo stile Napoleone III, un mélange di varie epoche con prevalenza di un barocco enfatico e pesante. Dobbiamo arrivare alla fine del secolo diciannovesimo per ritrovare, nel « Liberty » (o Art nouveau o Floreale), uno stile completamente affrancato da schemi preesistenti. Stile discutibile, forse, ma genuino nell'ispirazione e tale da influenzare, in maniera determinante, tutto quanto verrà, in seguito, disegnato.

L'influenza del Romanticismo sulla casa non fu tanto d'ordine creativo ma, piuttosto, interpretativo. Al concetto della casa-palazzo, si sostituisce quello della casa-alloggio, con limiti di spazio ben precisi e un numero di camere limitato; il concetto della casa borghese, attualissimo, quindi. Strutturalmente la nostra casa ha elaborato e migliorato gli schemi ottocenteschi; per quanto riguarda l'arredamento, possiamo dire che questo periodo è in gran voga. Vi è stata, negli ultimi tempi, una reazione alla praticità, forse un po' fredda, dello stile svedese e molti hanno preferito rivolgere la loro attenzione ad un passato non ancora del tutto trascorso. Molte, perciò, sono le case recentemente ambientate con l'allure del periodo romantico. L'angolo, qui illustrato, di un salotto, è stato realizzato a Parigi, in una mansarda. Tipicamente romantica l'atmosfera della stanza, con i suoi arredi studiati e disposti sapientemente. Con notevole abilità è stata sfruttata l'inclinazione delle pareti, inquadrando le finestre con strisce di cretonne a fiori, festonate e con le tende di mussola bianca che ne ripetono il motivo: felice l'ubicazione del piccolo « serre-papier » e della « poudreuse » Luigi XVI con seggiolina della stessa epoca. Lo stile voluto della stanza è accentuato dalla tappezzeria di seta rosa-confetto, dal quadro a medaglione, dalle lampade di opaline bianca sparse un po' dovunque. Si tratta di una rielaborazione: ma ne è risultato qualcosa di così fresco da farla sembrare un creazione spontanea.

Achille Molteni

vi parla un medico

l'emicrania

Dalla conversazione radiofonica del prof. Enrico Greppi, direttore della Clinica medica dell'Università di Firenze, in onda lunedì 20 aprile, alle ore 18, sul Programma Nazionale radiofonico.

Il mal di capo è sempre molesto, spesso tormentoso, e vi è anzi un tipo di esso, l'emicrania, cbe è causa di sofferenze veramente gravi. Però, se consideriamo 100 persone cbe si lamentano di mal di testa, non più di 30 al massimo hanno autentiche emicranie. Nel rimanente 70 per 100 la cefalea (questo è il termine medico col quale si indica il mal di capo) è meno intensa, seppure ostinata e sgradevole, e almeno in un terzo dei casi colpisce individui giovani, dai 15 ai 30 anni: è una cefalea che potremo dunque chiamare giovanile e, per completare la denominazione, infiammatoria poiché ha una base, appunto, infiammatoria. Gli studenti liceali d'ambo i sessi ne sono precipuamente le vittime; dopo i 20 anni la frequenza diventa maggiore nelle donne, siano esse nubili o sposate con o senza figli.

Si tratta d'un dolore che, come ha detto il prof. Greppi, « ha un ritmo ondulante di giorno in giorno o di settimana in settimana, con peggioramenti periodici che talvolta hanno l'aspetto di crisi ma senza la violenza e la fissità locale dell'emicrania. Il dolore stesso è per lo più diffuso, sulla fronte da una parte all'altra o anche dall'avanti all'indietro fino a livello dell'occipite e della nuca ».

Uno degli atteggiamenti più frequenti del medico, dinanzi ad un sofferente di questo genere, è lo scetticismo nelle possibilità diagnostiche e curative. E non parliamo, poi, dello scetticismo del paziente stesso, che molte volte già da tempo sta compiendo tentativi vari e inutili di liberarsi dal suo inconveniente. Eppure un attento esame e un approfondito interrogatorio possono sovente mettere sulla buona strada.

Spesso i pazienti sono soggetti vivaci, sensibili, un po' gracili, pur avendo fondamentalmente una buona salute. E spesso nella famiglia esistono casi consimili di cefalea, oppure di dolori cosiddetti reumatici, tonsilliti, febbricole. Tonsilliti, febbricole, dolori sparsi nelle articolazioni, sono frequenti pure nel paziente stesso. Possono esserci anche sofferenze gastriche, intestinali, appendicolari. Il mal di testa è in questi casi un riverbero di tali disturbi, di natura infiammatoria. Altre volte l'origine della cefalea risiede in una sinusite cronica.

Ma nella grande maggioranza dei casi la cefalea non è una conseguenza di queste infiammazioni locali, bensì di fattori generali che si ripercuotono come stimoli irritativi sul capo. Fra essi sono specialmente da ricordare l'infezione reumatica e l'infezione tubercolare. Quest'ultima, che non deve essere confusa con la tubercolosi vera e propria, è una condizione frequentissima e in sé innocua, e non deve per nulla spaventare. Infine, nelle cefalee, ha sempre una certa importanza il fattore psico-nervoso.

E' evidente dunque che, conoscendo tutte queste possibilità, il medico è in grado spesso di identificare, mediante opportuni esami, la causa, o almeno la principale causa, del mal di testa. E parallelamente anche la terapia può essere, caso per caso, scelta con opportunità ed avere esito felice.

Dottor Benassis

Concorso per 100 canzoni

L'UNCLA (Unione Nazionale Compositori Librettisti Autori), sentito il parere dei componenti della Commissione di Consulenza e Collaborazione RAI-SIAE, indice un Concorso tra i compositori e gli autori italiani iscritti alla SIAE per la scelta di un massimo di n. 100 canzoni inedite da presentare alla RAI per l'inclusione nel nuovo repertorio radiofonico di musica leggera per l'anno 1964. Il Concorso si svolgerà secondo le norme del presente

REGOLAMENTO

Art. 1 - Possono partecipare al Concorso le Case Editrici italiane di musica leggera:
- iscritta alla SIAE;
- iscritte alla Camera di Commercio.

Art. 2 - Ciascuna Casa Editrice può partecipare al Concorso anche con più canzoni purché tutte rispondenti ai seguenti requisiti:
- ogni canzone dovrà essere assolutamente inedita ed originale sia per la parte musicale sia per la parte letteraria con esclusione pertanto di qualsiasi adattamento o elaborazione;
- la parte letteraria potrà essere in lingua italiana o in dialetto;
- gli autori devono essere cittadini italiani.

Le Case Editrici inoltre dovranno:

a) dare assicurazione della loro iscrizione e di quella degli autori alla SIAE;

b) dare assicurazione che gli autori sono cittadini italiani;

c) far dichiarare preventivamente le canzoni alla SIAE dagli autori in forma definitiva con attribuzione irrevocabile delle rispettive qualità per la parte musicale e letteraria;

d) indicare la Camera di Commercio alla quale la Casa Editrice musicale è iscritta unitamente al numero di iscrizione.

Art. 3 - Per partecipare al Concorso dovrà essere inoltrata domanda alla Segreteria del Concorso Canzoni - UNCLA - Galleria del Corso 4, Milano. Alla domanda redatta in carta libera e contenente le indicazioni di cui all'art. 2, dovranno essere allegate:

a) n. 6 (sei) copie dattiloscritte, in chiara grafia del testo letterario di ogni canzone;

b) n. 2 (due) copie della composizione per pianoforte e canto, in chiara notazione grafica, con la linea del canto corredata dalla prima strofa del ritornello; è data facoltà di unire un disco di acetato della canzone;

c) la somma di L. 3.000 quale diritto di Segreteria per ciascuna canzone presentata. Tale somma dovrà essere inviata a mezzo di assegno circolare o bancario mediante vaglia postale intestato al Signor IDALGO FRANCHINI - UNCLA - Segreteria Concorso Canzoni - Galleria del Corso 4, Milano.

Art. 4 - La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale della Casa Editrice partecipante e dagli autori della canzone.

Art. 5 - Nella domanda di partecipazione dovranno essere chiaramente indicati nome e cognome degli autori ed eventualmente il loro pseudonimo.

Art. 6 - La Segreteria del Concorso si riserva di chiedere, a proprio insindacabile giudizio, alle Case Editrici musicali i documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti dal presente Regolamento; in caso di mancato adempimento a tale richiesta, le canzoni presentate saranno escluse dal Concorso.

Art. 7 - La domanda, unitamente al materiale sopra indicato dovrà essere inoltrata all'indirizzo indicato nell'articolo 3, a mezzo plico raccomandato presentato all'Ufficio Postale entro e non oltre il 31 maggio 1964. Non è ammessa altra forma d'inoltro. Della data di presentazione farà fede il timbro postale.

Ogni plico non potrà contenere più di una canzone.

Art. 8 - Le canzoni ammesse al Concorso saranno sottoposte all'esame di due Commissioni di prima lettura — tra le quali le canzoni stesse saranno suddivise — che provvederanno ad una prima selezione. Le canzoni selezionate saranno sottoposte all'esame di una Commissione finale la quale provvederà a sceglierne fino ad un massimo di 100.

Art. 9 - Le decisioni delle Commissioni sono inappellabili ed insindacabili.

Art. 10 - Le Commissioni saranno formate da:

a) 1 autore;

b) 1 compositore;

c) 2 editori;

d) 1 rappresentante della Canzone Napoletana;

e) 1 rappresentante del Ministero della Pubblica Istruzione;

f) 1 rappresentante della RAI.

I componenti delle Commissioni di prima lettura non potranno essere chiamati a far parte della Commissione finale ad eccezione di uno dei due rappresentanti della RAI, che dovrà fungere da elemento di collegamento tra i due organi collegiali.

Art. 11 - Le norme di partecipazione al Concorso sono tassative.

Art. 12 - La documentazione, i materiali, la quota di L. 3000 (tremila) inviati per la partecipazione al Concorso, non saranno per nessun motivo restituiti.

Art. 13 - Nel caso che per carenza numerica o qualitativa delle canzoni inviate o per altra causa di carattere organizzativo e tecnico, il Concorso non potesse essere realizzato, non sussisterà alcuna responsabilità da parte della organizzazione del Concorso stesso, né dalla Segreteria incaricata di attuarlo.

Art. 14 - Le canzoni prescelte a norma dell'art. 6 saranno poste a disposizione della RAI per essere incluse nel repertorio radiofonico di musica leggera dell'anno 1964.

Art. 15 - Non possono partecipare al Concorso i dipendenti della RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA. La partecipazione al Concorso implica l'integrale accettazione di tutte le norme del presente Regolamento.

DISCHI NUOVI

Musica leggera

Finalmente un nuovo disco di Modugno, anche se i motivi incisi sono già noti al pubblico, perché facevano parte della commedia musicale « Tommaso d'Amalfi ». Si tratta della romanza *Tu si 'o mare* e del coro *Risveglio* che viene più volte ripetuto nel corso dello spettacolo. Il 45 giri della « Fonit » non ha quindi bisogno di particolare presentazione, anche se ci può essere consentito aggiungere che, nell'edizione discografica, particolarmente curata dal punto di vista tecnico, l'ascolto è migliorato rispetto a quello « dal vivo ». Disco notevole, sotto tutti i punti di vista: Modugno riesce sempre a trovare spunti originali ed incisivi.

Quale importanza diano alle giovani leve le Case discografiche è dimostrato da un'iniziativa presa in questi giorni dalla «R.C.A.» la quale ha addirittura creato una nuova etichetta, la «A.R.C.» per lanciare giovani talenti nel campo della musica leggera. La nuova marca raccoglie per ora cinque voci nuove: Roby Ferrante, Dino, Ivana Borgia, Oscar e Giancarlo Guardabassi. Il primo è noto già per aver scritto *Alla mia età*, uno dei maggiori successi di Rita Pavone; Dino è la nuova « scoperta » di Teddy Reno; Ivana Borgia, bolognese d'adozione, è stata scoperta da Gianni Morandi; Oscar, genovese, è il nuovo pupillo di Nanni Ricordi, e infine Giancarlo Guardabassi, un avvocato di Perugia, è stato scoperto da Franco Migliacci che lo ha costretto ad abbandonare per qualche tempo le sue pratiche d'ufficio. Per ognuna di queste cinque voci nuove è stato inciso un 45 giri: Roby Ferrante canta *Non ti ricordi più*, Ivana Borgia *Fiocco fiocco la neve*, Giancarlo Guardabassi *Dà retta e me*, Dino *Eravamo amici* e infine Oscar *Asciuga quel visino bagnato*. Il giudizio complessivo è quello di un buon livello artistico, di un serio impegno da parte di interpreti ed arrangiatori. Difficile però dire, per la divergenza degli stili e delle tendenze dei singoli, quali fra questi giovani riusciranno a far breccia sul pubblico. Comunque noi punteremmo, insieme a Teddy Reno, su Dino, sempre se escludiamo dal gruppo dei « nuovi » Roby Ferrante, il quale, dopo le prove di Sanremo, non soltanto non è più un nome nuovo, ma ha saputo fare, con la sua versione di *Ogni volta*, da valido affiancatore di Paul Anka.

Marina Moran, nuova cantante della « Cetra » è stata presentata al pubblico nei giorni scorsi a Torino nel corso di un trattenimento a cui partecipava anche il giovane Elio Cipri. La Moran, madrina Milva, è così entrata nella « greffa » dei giovani cantanti poco dopo il collaudo sanremese, dove presentò la canzone *Sole, pizza e amore*. Ora la « Cetra » ha messo in commercio un 45 giri che, oltre a contenere la canzone del Festival, ci fa apprezzare la Moran in *Che tipo sei*, versione italiana d'un pezzo francese di successo.

Musiche alla TV

Maria Doris, è già nota ai telespettatori per le sue apparizioni in *Carnet di Musica*, dove ha interpretato tra l'altro *La sfida*, una canzone che era stata lanciata al Festival di Venezia da Lilly Bonato. Ora la « Meazzi » ha edito un 45 giri che contiene, oltre a *Lo sfida*, che la Doris interpreta con sfumature drammatiche, anche *Carezze perdute al vento*, uno slow-rock di Beretta-La Valle. L'accompagnamento è offerto dall'orchestra di Gianni Fallabrino.

Paola Penni, 23 anni, bolognese, ultima « valletta » di Mike Bongiorno, sta tentando vie nuove nel mondo dello spettacolo: nei giorni scorsi è apparsa al milanese « Club 45 » dove alcune centinaia di giovani appassionati di musica leggera hanno applaudito le sue due prime canzoni *Au revoir*, di Gilbert Bécaud, e *Non m'illudo più*, versione italiana di *Diggedle boeing*, un pezzo lanciato in Francia da Franck Pourcel. Paola Penni, come del resto hanno potuto constatare gli stessi ascoltatori della *Fiera dei sogni*, non è dotata di mezzi canori eccezionali, ma ha molto garbo ed ha una buona espressività. Il 45 giri è della « Voce del Padrone ».

Musica classica

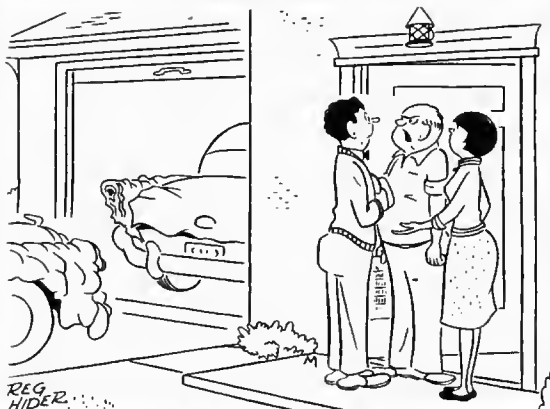
Nello squallore della musica d'oggi, per buona parte dominata dall'esibizionismo e dalla fretta, riesce consolante trovare un talento creativo ancora legato alle discipline tradizionali dalle quali ogni vero artista ha sempre tratto linfa. E' questo il caso di Sandra Caratelli Surace, un nome noto nel concertismo italiano avendo collaborato a molte manifestazioni per la radiotelevisione. Nata a Segni, in provincia di Roma, la Surace si diplomò giovanissima in pianoforte all'Accademia di Santa Cecilia. A Roma compì pure gli studi ulteriori per la composizione, attività che finì per assorbirla, sottraendola alla vita concertistica. Naturalmente il pianoforte è rimasto lo strumento prediletto al quale ogni opera è idealmente dedicata, ma anche l'orchestra ha posto nella sua produzione. La musica di accompagnamento ad un documentario di scienza medica ottenne successo all'ultimo festival del cinema di Venezia, mentre il brano sinfonico Festival del cinema di Venezia, volte incluso nei programmi dei concerti alla Basilica di Massenzio. La « Melodicon » presenta ora due ampi poemi pianistici, la *Fantasia da concerto* e *Inquietudine* (disco 25 cm.). In entrambe queste opere, la cui scrittura si ispira ai modelli ottocenteschi, è possibile seguire gli itinerari di una fantasia vivace, di un sentimento forte e autentico, ordinato nell'espressione, appassionato, veemente ma non enfatico. E se lo stile è in apparenza vicino a quello dei romantici, si nota una asciuttezza, un certo modo personale, sobrio, di trattare la melodia, che si riannoda all'anima moderna. Questo filo quasi invisibile, ma reale, teso tra passato e presente, è il lato più interessante di un'artista che non si vergogna di confidare alle note il proprio mondo interiore: in modo aperto, per così dire, lisztiano, nella « Fantasia » — il cui tema fondamentale ha una plasticità memorabile —, più intimamente, in uno spirito raccolto, scosso da ribellioni, in « Inquietudine ». Questi due quaderni di melodiose riflessioni sono eseguiti dalla pianista ventiquattrenne Marcella Crudeli che già i radio e telespettatori conoscono per una serie di concerti, l'ultimo dei quali, alla radio, è andato in onda sul Nazionale la sera del 28 marzo. Allieva di Carlo Zecchi e di Giuseppe Piccioli in Italia, di Heinz Scholz e di Bruno Seidhofer in Austria e del grande Cortot in Svizzera, Marcella Crudeli si è diplomata al Conservatorio « Verdi » di Milano. Dotata di un temperamento vivo e scattante, di una tecnica e di un senso interpretativo non comuni in una giovane artista, Marcella Crudeli ha svolto una continua attività artistica in quasi tutti i Paesi d'Europa e del Medio Oriente, sia in « recitals » che con orchestre, anche per molti enti radiofonici e televisivi. Su di lei la stampa internazionale ha sempre espresso giudizi estremamente favorevoli che possono sintetizzarsi in quello del critico del « Kölner Stadt - Anzeiger » di Colonia: « Una autentica rivelazione... un'artista dotata di un talento eccezionale... che di gran lunga sovrasta altri della sua generazione ». Dal canto nostro, nell'audizione del microsolco, abbiamo rilevato una tecnica ammirevole per l'equilibrio tra mano destra e sinistra (quest'ultima assai impegnata nella esposizione e rielaborazione dei temi) e il fraseggio risoluto, nitido.

Musiche da film

Frank Sinatra è l'interprete della canzone *Stay with me*, colonna sonora del film « Il cardinale ». Non occorre, trattandosi di Sinatra, raccontare quanto sia buona la sua interpretazione che ci viene offerta su un disco a 45 giri della « Reprise ». Sul verso, una bellissima canzone di Loesser, dalla quale Sinatra trae il meglio dell'armonia.

Le ragazze di Monticelli è il titolo del motivo musicale del film « Vita coniugale ». E' un pezzo scanzonato all'italiana, un lungo stornello. Ce ne dà un'ottima, calzante interpretazione Narciso Parigi, che con le stornellate ci sa fare. Il 45 giri è edito dalla « Pathé ».

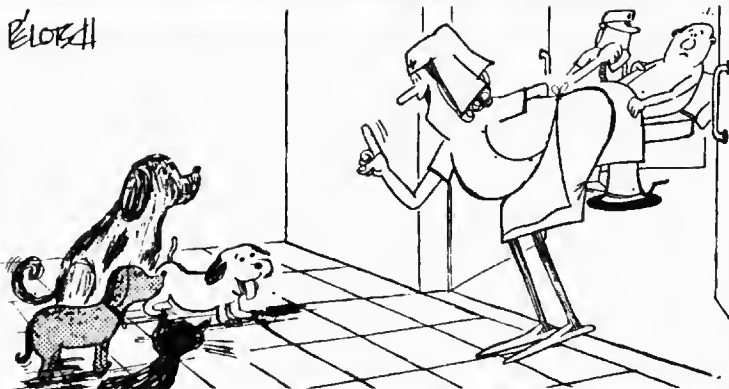
Hi. Fi.

PRESENTAZIONI

— Oh, ma noi ci siamo già incontrati.

SCOPERTE E INVENZIONI

— ... E questo ventilatore a batteria è la nostra ultima trovata contro il caldo!...

in poltrona

SALA OPERATORIA

— Abbiate pazienza ancora per qualche minuto...

L'UOMO GIUSTO AL POSTO GIUSTO

— Arrotino!

L'APPARENZA E LA SOSTANZA

CURCIO

PRESENTA

STORIA DEGLI STATI UNITI D'AMERICA

DI RENATO RINALDI

2 VOLUMI IN GRANDE FORMATO (cm. 17,5x25) INTERAMENTE STAMPATI SU CARTA PATINATA E RILEGATI IN FINE TELA E ORO CON SOPRACCOPERTE PLASTIFICATE A OTTO COLORI - **1360** PAGINE CONTENENTI **1200** ILLUSTRAZIONI A DUE COLORI NEL TESTO PIU' **48** TAVOLE A OTTO COLORI FUORI TESTO OLTRE A NUMEROSE CARTINE GEOGRAFICHE.

COSTO OELL'OPERA COMPLETA Lire 15.000
PAGABILI IN 14 RATE MENSILI

Amico editore, ti prego volermi cortesemente spedire le tua opera ***STORIA DEGLI STATI UNITI D'AMERICA*** *del costo di L. 15.000 complessive che desidero pagare come segue:*

** CONTRO ASSEGNO OELL'INTERO IMPORTO USUFRUENOO DELLO SCONTO OEL 10% (L. 13.500 nette).**

** CONTRO ASSEGNO OI L. 2.000 E M'IMPEGNO A VERSARE LA OIFFERENZA IN 13 RATE MENSILI OA L. 1.000.**

(Firma)

** Cancelli con un tratto di penna la formula di pagamento non desiderata*

Compili e spedisca questa cedola in busta chiusa o su cartolina indirizzando a:
ARMANDO CURCIO EDITORE *- VIA CORSICA, 4 - ROMA*

Un'opera di grande impegno storico e sociale che si legge come il più spregiudicato reportage giornalistico